



ORGANI STATUTARI

Presidente della Fondazione

CARLO ROSSI

Deputazione Generale (Organo di indirizzo)

Deputazione Amministratrice (Organo di amministrazione)

CARLO ROSSI Presidente

GRAZIA BAIOCCHI Vice Presidente

STEFANO BERNARDINI Deputato

GUSEPPE LIBERATORE "

GIANBRUNO RAVENNI "

Collegio dei Sindaci (Organo di controllo)

GIACOMO BROGI Presidente del Collegio dei Sindaci

GIANNI BALDINI Sindaco Effettivo

FRANCESCO BONELLI " "

Direttore Generale (Provveditore)

MARCO FORTE

SILVIA TRAPASSI

Indice

REL	AZIONE SULLA GESTIONE	
1.	BILANCIO DI MISSIONE 2018	7
2.	RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA	61
2.1	la situazione patrimoniale	62
2.2	l'andamento della gestione economica e finanziaria	63
2.3	LE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	66
2.4	IL PATRIMONIO NON IMMOBILIZZATO E LA LIQUIDITÀ	69
2.5	I PRINCIPALI CONTENZIOSI LEGALI IN ESSERE	77
2.6	I FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	78
2.7	l'evoluzione prevedibile della gestione economica e finanziaria	78
SCH	EMI DI STATO PATRIMONIALE, CONTO ECONOMICO E RENDICONTO FINANZIARIO	81
NOT	A INTEGRATIVA	89
1.	PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE	90
2.	Informazioni sullo stato patrimoniale	101
3.	INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO	125
4.	INFORMAZIONI SUL RENDICONTO FINANZIARIO	137
5.	Indici gestionali acri	137
REL	AZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	143
REL	AZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	153

Lettera del Presidente

La stagione dei bilanci impone una serie di riflessioni sul nostro operato e sulle nostre attività che va ben aldilà di un sintetico, e per certi versi asettico, elenco di numeri.

Il bilancio di missione non vuole essere un testo celebrativo, ma il quadro completo di ciò che è stato realizzato, di quello che avverrà, del nuovo percorso intrapreso, dei progetti a medio-lungo termine che abbiamo deciso di attuare a favore della nostra comunità. Uno strumento che pone ulteriormente al centro delle nostre attività, già a partire dalla sua elaborazione e stesura, **l'ascolto del territorio, il dialogo con gli stakeholder, la co-progettazione** come elementi imprescindibili per l'attuazione della propria *mission*. Descrive in modo trasparente, quindi, l'impegno formale della Fondazione di essere sempre più al **servizio** della comunità di riferimento.

Le pagine del nostro bilancio raccontano di una Fondazione che valorizza e desidera accompagnare la **crescita** della società, sostenendo, in particolare, la prima infanzia, i ragazzi e i giovani adulti attraverso una trasversalità di azioni, attività e programmi. Ne sono esempi gli sforzi compiuti in questo senso con la nostra **progettualità** dedicata al contrasto della povertà educativa, allo sviluppo di percorsi educativi di cittadinanza globale, alle azioni di sostenibilità ambientale, al sostegno dei giovani artisti, al ricambio generazionale nel mondo della solidarietà, fino alla creazione di nuove opportunità di sviluppo e crescita sia professionale che personale finalizzate ad una ricaduta economica per il nostro territorio.

Uno dei temi sui quali stiamo concentrando maggiormente le nostre risorse è il percorso partecipato, "**Siena2030**", il cui studio - iniziato nel 2018 - è finalizzato a restituire un'analisi del contesto e degli scenari territoriali che potrebbero configurarsi nel medio periodo, traducendosi, auspicabilmente, in un nuovo modello di sviluppo sostenibile e futuribile per il nostro territorio. Siena2030 rappresenta per noi un investimento significativo per il futuro della nostra comunità.

Al termine del mio primo anno di mandato concedetemi alcuni brevi cenni relativi all'aspetto puramente numerico. La nostra disponibilità erogativa è in crescita da oltre due anni, superando stabilmente i 4 milioni di euro. Nel corso del 2018 la Deputazione Generale ha deliberato un nuovo taglio sul compenso degli Organi che è entrato in vigore dal 1° gennaio 2019 e che andrà a incidere sul prossimo bilancio. Una forte riduzione è avvenuta nei costi fissi consentendo una maggiore efficienza della nostra struttura.

Si sta inoltre operando per rendere più stabili i proventi cercando, per quanto possibile, di ridurre l'impatto delle oscillazioni dei mercati, sempre più imprevedibilmente volatili ed obiettivamente "difficili" per gli investitori istituzionali, in questo contesto storico di tassi di interesse bassi.

Il tutto al fine di favorire la programmazione e lo sviluppo dell'attività istituzionale in un'ottica di medio periodo.

In tale ambito la Fondazione, attraverso la sua organizzazione si sta sempre più conformando a "luogo di raccordo" e un soggetto promotore di reti, collaborazioni e "incubatore" di innovazione per creare benessere diffuso e durevole a favore delle nuove generazioni.





Indice

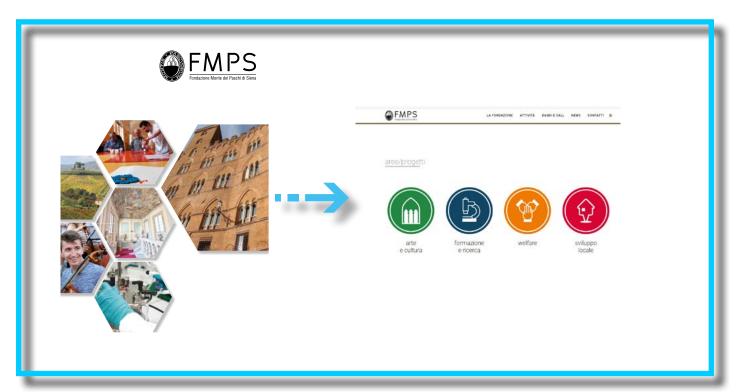
Guida	a alla lettura	9
La Fo	ndazione in una pagina	10
Programmazione vs rendicontazione: analisi comparativa sul 2018 1.1 Valori, identità e obiettivi 1.1. Origini dell'Ente, evoluzione normativa e autoregolamentazione 1.1.2 Missione e valori di riferimento 1.1.3 Fondazione Mps ed il suo territorio di riferimento 1.1.4 Rapporti con gli stakeholder: dall'analisi dei bisogni alla rendicontazione sociale 1.1.5 Comunicazione istituzionale e rapporti con i media 1.1.6 Reti e network 1.1.7 Governance 1.1.8 Struttura organizzativa Sistema dei controlli 1.2 Gestione del Patrimonio e Risorse Generate 1.3 Attività Istituzionale 1.3.1 Declinazione degli obiettivi 1.3.2 Tipologia di risorse e strumenti di intervento 1.3.3 Risorse distribuite 1.3.4 Attività realizzate 1.3.5 Modello di rendicontazione FMps 1.4 Relazione per stakeholder 1.4.1 Premessa 1.4.2 Dipendenti 1.4.3 Fornitori	11	
1.1	Valori, identità e obiettivi	17
1.1.1.	Origini dell'Ente, evoluzione normativa e autoregolamentazione	17
1.1.2	Missione e valori di riferimento	18
1.1.3	Fondazione Mps ed il suo territorio di riferimento	19
1.1.4	Rapporti con gli stakeholder: dall'analisi dei bisogni alla rendicontazione sociale	20
1.1.5	Comunicazione istituzionale e rapporti con i media	22
1.1.6	Reti e network	24
1.1.7	Governance	25
1.1.8	Struttura organizzativa	27
1.1.9	Sistema dei controlli	29
1.2	Gestione del Patrimonio e Risorse Generate	31
1.3	Attività Istituzionale	33
1.3.1	Declinazione degli obiettivi	33
1.3.2	Tipologia di risorse e strumenti di intervento	34
1.3.3	Risorse distribuite	35
1.3.4	Attività realizzate	43
1.3.5	Modello di rendicontazione FMps	49
1.4	Relazione per stakeholder	56
1.4.1	Premessa	56
1.4.2	Dipendenti	56
1.4.3	Fornitori	58
1.4.4	Ambiente naturale	59

Guida alla lettura

Il presente Bilancio di Missione si riferisce all'attività svolta dalla Fondazione Monte dei Paschi di Siena (Fondazione Mps, FMps o Fondazione) nell'anno 2018. Il documento ripercorre la struttura del precedente, con la conferma del riferimento ai Principi per la redazione del Bilancio Sociale (2013) del Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS); inoltre l'analisi di confronto tra le indicazioni programmatiche annuali e le attività realizzate nel corso dell'esercizio, consente concretamente di integrare - all'interno di un unico ciclo - la fase di pianificazione con quella di rendicontazione.

Il documento è caratterizzato da una rappresentazione di tipo "visual" e da molti rimandi alle pagine di approfondimento del sito web (www.fondazionemps.it) attraverso link ipertestuali che arricchiscono e completano in modo dinamico i contenuti del Bilancio di Missione.

Nel processo di redazione, coordinato dall'Ufficio Pianificazione, Studi e Rendicontazione, sono state coinvolte le risorse umane e professionalità interne competenti sui vari ambiti di rendicontazione. Per la parte grafica ci si è avvalsi della collaborazione con la società strumentale Vernice Progetti Culturali. I dati originano in primo luogo dalla contabilità generale e dai sistemi informativi della Fondazione; eventuali stime sono opportunamente segnalate. Le informazioni relative ai progetti realizzati sono state fornite dai partner e beneficiari (in qualità di referenti di progetto), sulla base di un quadro logico preventivamente concordato.



La Fondazione in una pagina





RISORSE DISTRIBUITE ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

- √ Risorse finanziarie deliberate:

 €mln. 4,28
 (+4,4% rispetto al 2017)
- ✓ Totale erogato €mln. 6,64
 di cui €mln. 0,41 risorse in kind



SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31.12.2018

- √ Patrimonio netto €mln. 426,8
- √ Totale attivo €mln. 500,4



MODELLO DI RENDICONTAZIONE

- √ Oltre 40.000 utenti di attività socio-culturali
- √ 42 imprese biotech incubate
- ✓ Patrimonio Sociale:
 22 partner in media per progetto rilevante
 81% di partner «stabili» e duraturi
- √ Efficacia Media (Risultati ex-post/ex-ante): 90%
- √ Tasso di ritorno economico: oltre 550% (per 1€ erogato, oltre 5€ sul territorio senese)
- √ Indotto occupazionale: 316 unità nei principali enti finanziati

Programmazione vs rendicontazione: analisi comparativa sul 2018

Di seguito si riporta, in linea con il precedente esercizio, un'analisi di confronto puntuale tra gli obiettivi del Documento Programmatico Previsionale annuale (DPP 2018, consultabile in versione integrale su http://www.fondazionemps.it/wp-content/uploads/2017/10/DPP2018.pdf) e le attività realizzate e descritte nel presente Bilancio 2018 (in particolare nel Bilancio di Missione - BdM - e nella Relazione Economica e Finanziaria). Tale

analisi consente di unire, all'interno di un unico ciclo integrato, la fase di pianificazione con quella di rendicontazione, fornendo una fotografia sintetica dell'esercizio (poi approfondita nel proseguo del documento).

Per semplicità espositiva l'analisi è suddivisa per 2 macro-aree (Tabella A. Attività Istituzionale, e Tabella B. Gestione del Patrimonio e Organizzazione), a loro volta dettagliate per temi.

	A. ATTI	A. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE				
	SINTESI INDICAZIONI PROGRAMMATICHE (DPP 2018)	PRINCIPALI ATTIVITÀ EFFETTUATE E RISULTATI RAGGIUNTI (Bilancio 2018)				
	Sviluppo del metodo partecipativo "Si proseguirà nella ulteriore strutturazione di un metodo partecipativo [] in grado di garantire continuità al dialogo con il territorio, rendendolo uno strumento stabile di programmazione, gestio- ne e rendicontazione sociale" (pag. 4)	 √ Nel 2018 si è consolidata la strategia di ascolto del Territorio avviata dalla Fondazione nei precedenti esercizi attraverso: □ Incontro annuale tra Organi e Enti Designanti □ 6 tavoli di ascolto organizzati dalla Deputazione Generale □ Incontro annuale della Deputazione Generale con i 2 principali progetti (Chigiana, TLS) (vedi Bilancio di Missione -BdM-, paragrafo 1.1.4) 				
Ascolto del territorio e altre relazioni esterne	Consolidamento dei contatti esterni "Questa forma di dialogo strutturato continuerà a essere affiancata da una modalità più puntuale, tecnica ed esecutiva, costituita dai contatti e dalle relazioni esterne intrattenute quotidianamente per lo svolgimento dell'attività istituzionale, anche attraverso specifici tavoli di coprogettazione e momenti di condivisione di idee e buone pratiche" (pag. 4)	 ✓ 11 Tavoli di co-progettazione attivi nel 2018 (Atlantide; PORFSE; Dopo di Noi; Polo Musicale; sCOOL FOOD; Alleanza Siena Carbon Neutral; Never Alone; Community Hub; Agrifood; Povertà educativa; Libreria fantastici) che vedono la presenza di FMps ✓ 7 Commissioni e Comitati per coordinamento e supervisione progetti (Comitato Terre di Siena per il Centro Italia; Comitato Accordo di Programma Scienze della Vita; Comitato Scientifico sCOOL FOOD; Commissione valutazione per VOLver; Comitato Scientifico Atlantide; Comitato di Indirizzo Never Alone; Comitato di Indirizzo Alleanza Carbon Neutrality Siena) ✓ In totale 18 Tavoli/Comitati rispetto ai 12 del 2017 (vedi BdM, paragrafo 1.1.4) 				
	Approfondimenti e analisi territoriali "La fotografia del territorio offerta da questo reticolo di relazioni sarà poi supportata dalla ricognizione e analisi di secondo livello e da approfondimenti []" (pag. 4)	 ✓ Redazione di un report sul "Profilo socio-economico della provincia di Siena 2018", nonché di analisi tematiche preliminari all'emanazione dei bandi (vedi mobilità sociale) ✓ Avvio di un'analisi partecipata di scenario socioeconomico, denominata "Siena 2030" (prima release attesa nel 2019) (vedi BdM, paragrafo 1.1.3) 				
	Partecipazione alla Rete delle Fondazioni "[] saranno da [] rafforzare la presenza e la partecipazione alle reti relazionali esistenti (ad es. ACRI ed EFC)" (pag. 6)	 ✓ Partecipazione a EFC (European Foundation Center) ✓ Partecipazione a Acri (Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio Italiane) ed alle relative attività dei Comitati Tematici (vedi BdM, paragrafo 1.1.6) 				

	A. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE				
	SINTESI INDICAZIONI PROGRAMMATICHE (DPP 2018)	PRINCIPALI ATTIVITÀ EFFETTUATE E RISULTATI RAGGIUNTI (Bilancio 2018)			
Quadro	Rispetto dei Settori di intervento "Nel confermare i cinque settori rilevanti (Arte, attività e beni culturali; Famiglia e valori connessi; Sviluppo locale ed edilizia popolare locale; Ricerca scientifica e tecno- logica; Volontariato, filantropia e beneficenza)" (pag. 5)	√ Il 100% degli importi deliberati nell'anno per attività istituzionale rientra all'interno dei Settori Rilevanti (vedi BdM, paragrafo 1.3.3)			
generale di intervento	: Valarizzara a privilagiara il tarritaria	 ✓ II 91% degli importi deliberati nell'anno sono stati assegnati ad Enti della provincia di Siena, intesa come territorio di riferimento della Fondazione ✓ Gli Investimenti Mission Related (tra cui Fi.Se.S.), sono concentrati sullo sviluppo del territorio locale (vedi BdM, paragrafi 1.3.3 e 1.2) 			
	Promuovere la selettività "l'attività istituzionale dovrà contraddistinguersi per modalità che, introducendo anche meccanismi innovativi, assicurino selettività" (pag. 6)	 √ Nei bandi tematici deliberati nel 2018 ("Mobilità Solidale", "Patrimonio in movimento", "sCOOL FOOD", "Siena Condivisa", "Siena in divenire" e "Volver") si registra un tasso di accolte (domande accolte/richieste pervenute) del 68% √ Gli importi assegnati ai beneficiari coprono in media l'88% dell'importo richiesto su bando (vedi BdM, paragrafo 1.3.3) 			
	Misurare i risultati "l'attività istituzionale dovrà contraddistinguersi per modalità che, introducendo anche meccanismi innovativi, assicurino [] la misurabilità dei risultati" (pag. 6)	 ✓ Efficacia media dei principali progetti pari al 90% (stimata sul portafoglio progetti, come media delle variazioni tra i risultati raggiunti ex-post e quelli attesi exante) ✓ Modello di rendicontazione FMps che copre il 56% dell'importo deliberato (vedi BdM, paragrafo 1.3.5) 			
	Stimolare la capacità di attrarre risorse "l'attività istituzionale dovrà contraddistinguersi per modalità che, introducendo anche meccanismi innovativi, assicurino [] capacità di attrarre risorse esterne" (pag. 6)	 ✓ Limitatamente ai Bandi tematici deliberati nel 2018, il cofinanziamento è in media del 40% ✓ Oltre a € 750.000 attratti sul territorio, grazie a iniziative di sistema e a specifiche agevolazioni fiscali. (vedi BdM, paragrafo 1.3.3) 			
Principali Criteri	Assicurare la partecipazione attiva della Fondazione "l'attività istituzionale dovrà contraddistinguersi per modalità che, introducendo anche meccanismi innovativi, assicurino [] partecipazione attiva della Fondazione a tutte le fasi del processo" (pag. 6)	 ✓ L'incidenza degli interventi diretti (in termini di importo) è pari al 81,97% del deliberato nell'anno ✓ Distacchi di risorse umane presso 6 enti senesi √ Risorse umane interne impiegate in altre attività di supporto a progetti locali per ca 800 g/u √ Presenza di deputati, sindaci e dipendenti della FMps negli organi di 10 società e enti del territorio (vedi BdM, paragrafo 1.3.3) 			
	Potenzialità aggreganti dell'Ente "In linea con tale impostazione saranno da privilegiare interventi che valorizzino le potenzialità aggreganti dell'Ente" (pag. 6)	 ✓ Numerose partnership attivate con i principali interventi diretti (da intendersi come indiretta espressione del Patrimonio sociale e relazione dell'attività progettuale): □ 22 partner medi a progetto; □ 81% è la media a progetto di partner considerati "stabili" (con cui cioè si presume di sviluppare ulteriori future collaborazioni); nel 57% dei progetti si segnala un "Alto" coinvolgimento partner (vedi BdM, par. 1.3.4) 			
	Capacità di incidere sul territorio "Al contempo la Fondazione dovrà prioritariamente concentrare le proprie risorse su progetti rilevanti che [] riescano ad incidere in modo significativo [] sul territorio" (pag. 6)	 √ Nel complesso ogni € erogato da FMps ha generato in media un ritorno economico complessivo sul territorio senese di oltre € 5 (stima dell'Effetto Leva o Molti- plicatore) (vedi BdM, paragrafo 1.3.5) 			

	A. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE			
	SINTESI INDICAZIONI PROGRAMMATICHE (DPP 2018)	PRINCIPALI ATTIVITÀ EFFETTUATE E RISULTATI RAGGIUNTI (BILANCIO 2018)		
	Ottimale combinazione delle risorse "Ogni programma dovrà essere gestito garantendo [] la migliore combinazione delle risorse finanziarie, strumentali e professionali da conferire." (pag. 6)	√ L'Attività Istituzionale si è caratterizzata per l'impiego di bandi, contributi diretti e modelli ibridi, consentendo un apporto integrato di: □ risorse finanziarie (€mln. 4,28 di nuove delibere), □ risorse professionali, relazionali e altre risorse "in natura", c.d. in kind (tra cui 800 g/u su progetti; distacchi in 6 enti; partecipazione a governance in 10 enti) (vedi BdM, paragrafo 1.3.3)		
	Stimolare collegamenti tra progettualità "ricomporre in maniera organica le azioni e le progettualità attualmente in corso" (pag. 5)	√ 71% dei progetti diretti ha legami funzionali ed interrelazioni con altre attività FMps in atto (vedi BdM, paragrafo 1.3.5)		
Modalità e Strumenti	Impiego dei bandi tematici "il meccanismo del bando tematico, valorizzato e opportunamente calibrato, potrà costituire un importante stimolo all'emersione di progettualità esterne ed una leva per identificare soluzioni e partner da ricomporre in un disegno unitario a livello di programma" (pag. 6)	 √ Deliberati 6 nuovi bandi tematici ("Mobilità Solidale", "Patrimonio in movimento", "sCOOL FOOD", "Siena Condivisa", "Siena in divenire" e "Volver"): □ importi deliberati a bando, +177% sul 2017; □ 80 domande accolte su ca 120 pervenute con tempo di risposta di 40 gg lavorativi (per istruttorie, valutazioni, delibere, attività amministrativa, ecc) √ Tra le altre iniziative - i cui importi sono computati tra le risorse destinate a "contributi diretti" - si segnalano: Bando IKIGAI (€ 200.000), avviso co-progettazione Community Hub, Never Alone - Minori Stranieri Non Accompagnati (iniziativa di sistema di 9 Fondazioni per € 3.200.000); Avviso coprogettazione povertà educativa FMPS - Con i Bambini (€ 600.000 per tre anni) Si evidenzia inoltre (come progetti di terzi) il finanziamento (per un totale di € 35.000) della realizzazione di due studi di fattibilità selezionati tra quelli finanziati con bandi precedenti (vedi BdM, paragrafo 1.3.3) 		
Programma 1 "Cultura e Identità" (Settore Arte)	Valorizzazione del patrimonio culturale ed identitario "mira a tutelare, valorizzare e rendere accessibile il patrimonio culturale, paesaggistico ed identitario della comunità, sia tangibile che intangibile, inteso come caratteristica distintiva e fattore di attrazione e di sviluppo economico e sociale del territorio" (pag. 7)	Importo deliberato per nuove assegnazioni al settore Arte per €mln. 1,84 (con pagamenti effettuati per €mln. 1,54), a fronte delle seguenti principali attività sviluppate e sostenute: • Fondazione Accademia Musicale Chigiana • Vernice Progetti Culturali srlu • Fondazione Musei Senesi (FMS) • Santa Maria della Scala (SMS) • Siena Città Aperta • Community Hub (CH) • Bandi SIENAindivenire e PATRIMONInmovimento (vedi BdM, paragrafi 1.3.3 e 1.3.4)		
Programma 2 "Società Inclusiva" (Settori Volontariato e Famiglia)	Promozione delle autonomie personali e del- l'impegno civile "mira allo sviluppo delle autonomie personali e, al contempo, alla promozione dell'impegno civile e, al contempo, della cultura del Volontariato, humus imprescindibile per una società inclusiva" (pag. 10)	Importo deliberato per nuove assegnazioni ai settori Volontariato e Famiglia per €mln. 0,82 (con pagamenti effettuati per €mln. 0,41), a fronte delle seguenti principali attività sviluppate e sostenute: • OGGI è DOMANI • Bandi Volver e Mobilità solidale e servizi di prossimità • Atlantide, teatri sommersi • Summer Camp Casa Giubileo • Coprogettazione con impresa sociale Con I Bambini • Fondo Povertà Minorile Acri (vedi BdM, paragrafi 1.3.3 e 1.3.4)		
Programma 3 "Sviluppo Locale" (Settore Sviluppo)	Promuovere modelli sostenibili di produzione e consumo "lo sviluppo sostenibile del territorio, declinato nelle sue varie componenti, dovrà progressivamente diventare una cornice di riferimento di tutte le azioni poste in essere dai vari attori locali [] il sistema agroalimentare è individuato come principale driver di sviluppo territoriale" (pag. 13)	Importo deliberato per nuove assegnazioni al settore Sviluppo Economico per €mln. 0,40 (con pagamenti effettuati per €mln. 1,74), a fronte delle seguenti principali attività sviluppate: • Alleanza Territoriale Carbon Neutrality Siena • Sostenibilità USiena • Bando SIENAcondivisa • Ikigai (vedi BdM, paragrafi 1.3.3 e 1.3.4)		

	A. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE				
	SINTESI INDICAZIONI PROGRAMM (DPP 2018)	per €mln. 1,1 (con pagamenti effettuati per €mln. 1,03), a fronte delle seguenti principali attività sviluppate e sostenute: • Toscana Life Sciences (TL) • Biofund srl • sCOOL FOOD • eMergy i- (vedi BdM, paragrafi 1.3.3 e 1.3.4)			
Programma 4 "Scienze della vita" (Settore Ricerca)	Sostenere la ricerca nelle scienze della vita ed il trasferimento tecnologico "Il DPSP ribadisce la crucialità del sostegno alla ricerca applicata nei settori trainanti per l'economica del territorio, dal comparto delle scienze della vita, in ragione delle potenzialità espresse e potenziali in termini di sviluppo economico ed imprenditoriale del territorio e di trasferimento tecnologico, che ha come punto di riferimento la Fondazione Toscana Life Sciences (FTLS)" (pag. 16)				
	Rispetto del budget per attività isti "[] viene individuato per il 2018 un tan nuove erogazioni pari all'1% con riferim patrimonio netto contabile risultante da dell'esercizio precedente, stimabile ad c milioni []" (pag. 18)	2017) , di cu per Fondo	ui €mln. 4,17 per bandi e volontariato) in linea (he (target €mln. 4,3)	Emln. 4,28 (+4,4% sul e diretti (restanti €mln. 0,11 con le indicazioni pro-	
	Copertura del fabbisogno "Tale fabbisogno troverà idonea copertura nell'eventuale Avanzo residuo del 2017 oltre che nel disponibilità rivenienti dagli avanzi di esercizio passa e dalle revoche effettuate (complessivamente circ 1,2 €mln.). Qualora le risorse suddette non dovesser essere sufficienti al raggiungimento del target suddett verrà utilizzato – previa delibera della DG – il Fondo Stabilizzazione delle Erogazioni" (pag. 18)		che su revoche di importi deliberati ma non utilizzati, e sul credito d'imposta per la partecipazione al "Fondo povertà minorile") Non si è attinto quindi al "Fondo di Stabilizzazione delle Erogazioni"		
	Allocazione del Budget per attività istituzionale "Nella tabella seguente vengono dettagliati i fabbisogni economici del 2018" (pag 18) Programmi (per tipologia di progetto e principali Impegno interventi 1.570.000 Progetti propri 1.320.000		√ Generale rispetto dell'allocazione settoriale delle risorse filantropiche (per bandi e diretti), come si evince dal confronto tra distribuzione delle delibere effettuate e del <i>budget</i> (per il calcolo della quale la componente "fondi operativi/altre risorse" indicata nel DPP è redistribuita in proporzione ai relativi importi allocati a settore).		
Budget	Accademia Musicale Chigiana Vernice Progetti Culturali Progetti di Terzi (bandi, altri strumenti erogativi) 2. Inclusione sociale Progetti propri Durante e Dopo di Noi	250.000 570.000 320.000		Delibere	Budget (DPP)
	Fondo Povertà educativa (ACRI) Never Alone - MSNA Teatro sociale	70.000 50.000 50.000	Arte Welfare	44,11% (+2 p.p.) 19,80% (+5 p.p.)	41,87% 15,20%
	Progetti di Terzi (bandi, altri strumenti erogativi) 3. Territorio e Sistema Agroalimentare	250.000 710.000	Sviluppo	9,71% (-9 p.p.)	18,93%
	Progetti propri sCOOLFOOD	250.000	Ricerca	26,38% (+2 p.p.)	24,00%
	Innovazione agrifood Alleanza Carbon Neutral Siena Progetti di Terzi (bandi, altri strumenti eroqativi)	80.000 20.000 410.000	Totale	100%	100%
	4. Ricerca e trasferimento tecnologico Progetti propri	900.000 900.000	lotaic	10070	10070
	Frondazione Toscana Life Sciences Trasferimento teconlogico in altri compart. Fondi operativi Fondo di cofinanziamento progettualità Quote associative Erogazioni in kina Altro	330.000	 ✓ Rispetto delle indicazioni puntuali, di importo massii per alcuni singoli progetti (quali Chigiana, TLS, Vern sCOOL FOOD) (vedi BdM, paragrafi 1.3.3 e 1.3.4) 		
	Azioni organizzative "Per lo sviluppo dei Programmi sopra c saranno intraprese dalla struttura le cor organizzative [] al fine di presidiare ac tutte le fasi del ciclo di progetto" (pag. 1	nseguenti azioni deguatamente	Deputaz	Operativo redatto nel zione Amministratrice (D paragrafo 1.3.1)	2018 ed approvato in DA)
Monitoraggio e Rendicontazione	dicontazione generale che agevoli gli Organi nella fase preparatoria dei documenti di programmazione []"(pag. 21) soi dei documenti di programmazione (vedi BdM, paragrafo 1.3.5) Sviluppo della comunicazione "Il percorso intrapreso deve essere sempre fortemente di Comunicati			tà istituzionale; ommissione Monitoraggio eputazione Generale (DG)	
Comunicazione				Citazioni on line	

	B. PATR	IMONIO E ORGANIZZAZIONE
F	SINTESI INDICAZIONI PROGRAMMATICHE (DPP 2018)	PRINCIPALI ATTIVITÀ EFFETTUATE E RISULTATI RAGGIUNTI (Bilancio 2018)
	Contenziosi "Con riferimento ai contenziosi relativi alle azioni di responsabilità attivate dall'Ente, si continuerà nei prossimi mesi ad effettuare una costante attività di monitoraggio e coordinamento dei vari procedimenti ricercando l'ottimizzazione dell'efficacia delle suddette azioni al fine di recuperare parte del patrimonio []" (pag. 4)	√ In data 18 dicembre 2018 è stata incassata la somma ricevuta da Deutsche Bank AG di €mil. 17,5, a esito della transazione con cui è stato estinto – per la parte relativa alla banca tedesca – il processo pendente innanzi il Tribunale di Firenze relativo alla c.d. "Operazione Santorini" (vedi Nota Integrativa, par. 3)
	Composizione del Portafoglio "mantenere un'asset allocation ben diversificata coerente con i suoi obiettivi reddituali ma anche quelli strategici istituzionali" (pag. 20)	√ Il benchmark evidenzia un profilo di rischio bilanciato (70% obbligazionario/monetario e 30% azionario), con una maggior presenza della componente corporate e una minore esposizione al rischio cambio. (vedi Relazione Economica e Finanz., par. 2.4)
	Preservare il profilo di rischio "In generale sull'attivo finanziario complessivo si opererà in modo tale da preservare gli attuali profili di rischio/rendimento, in linea con i riferimenti normativi e statutari" (pag. 20)	√ La distribuzione dell'Attivo Finanziario Complessivo tra Attivo Gestito e Attivo Strategico (composto essenzialmente da partecipazioni e fondi di <i>Private Equity</i>) risulta essenzialmente invariata rispetto all'anno precedente, non comportando modifiche sostanziali del profilo rischio/rendimento complessivo (vedi Relazione Economica e Finanz., par. 2.4)
Patrimonio	Decisioni tattiche o strategiche "l'adozione di eventuali azioni tattiche o strategiche di rafforzamento, finalizzate ad accrescere e rendere più efficiente la redditività del portafoglio" (pag. 20)	 ✓ Per quanto riguarda la Gestione Esterna, il gestore può cogliere le opportunità presenti nel mercato al fine di ottenere una performance superiore a quella del benchmark. La Fondazione effettua un monitoraggio continuo ✓ La Gestione Interna è stata istituita per seguire in maniera più puntuale l'andamento degli indici costituenti il benchmark. All'inizio del 2016, inoltre, è stato adottato un modello di gestione tattica delle risorse destinate alla Gestione Interna. A partire dal mese di aprile 2016, è stata deliberata la possibilità di effettuare strumenti derivati (nella tipologia dei contratti a termine) di copertura parziale del rischio di esposizione alle oscillazioni sui cambi. Infine, dal mese di aprile 2018 è stato deliberato l'investimento in Fondi Obbligazionari Flessibili, per ottimizzare il profilo rischio-rendimento della gestione ✓ Alla fine del 2018, alla luce dei risultati reddituali prodotti, è stata avviata un'attenta valutazione in merito alla possibilità di effettuare una parziale variazione all'asset allocation e delle Gestioni Interna ed Esterna, che prevede anche una limitata riallocazione verso investimenti liquidi e diversificati, costituiti da azioni e obbligazioni, detenuti però in un'ottica di mediolungo termine (vedi Relazione Economica e Finanz., par. 2.4)
	Investimenti mission related "dovrà comunque essere considerato anche lo sviluppo del territorio e il legame con lo stesso e comunque anche finalità di natura etico-sociale. Si dovranno quindi valutare eventuali investimenti cosiddetti mission related investment" (pag. 20)	 ✓ Investimenti mission related esistenti: FISES, Enciclopedia Treccani e Fondo Toscana Innovazione per un totale di €mln. 40,7 ✓ Fises da sola rappresenta circa il 7% dell'Attivo ✓ Non sono stati effettuati nuovi investimenti appartenenti a tale categoria (vedi Relazione Economica e Finanziaria., par. 2.3)
	Obiettivo modello organizzativo "preservando comunque il nuovo approccio operativo perseguito dalla Fondazione, teso a valorizzare le competenze professionali interne nelle fasi di co-progettazione e co-gestione dei vari progetti istituzionali oltre che nel supporto operativo al territorio di riferimento" (pag. 22)	√ Gli enti distaccatari (Comune di Siena, Fondazione Accademia Musicale Chigiana, ASP Città di Siena, Fondazione Musei Senesi e Siena Jazz) hanno complessivamente valutato come "Ottimo" il contributo fornito dai distacchi FMps (vedi BdM, paragrafo 1.3.3)
Organizzazione	Mantenimento standard qualitativi "elevata qualità dei processi interni e delle prestazioni effettuate" (pag. 22)	 ✓ II sistema di rilevazione dei feedback dei richiedenti attivato nel 2018 sui bandi tematici evidenzia una valutazione "Buona o Ottima" in merito a: comprensibilità del bando (nel 97,6% dei casi); piattaforma informatica (82%); requisiti di partecipazione (95%); tempi di scadenza (90,6%) (vedi BdM, paragrafo 1.3.3)

	B. PATR	IMONIO E ORGANIZZAZIONE
	SINTESI INDICAZIONI PROGRAMMATICHE (DPP 2018)	PRINCIPALI ATTIVITÀ EFFETTUATE E RISULTATI RAGGIUNTI (Bilancio 2018)
	Contenimento dei costi "In continuità con le azioni già intraprese, si cercherà di operare, al fine di rendere, gradualmente, la situazione il più coerente possibile con la media delle altre fondazioni di origine bancaria, nelle sedi e con i tempi e le modalità più opportune" (pag. 21)	 √ I costi degli Organi hanno registrato una riduzione annua del -9% √ I costi del personale hanno registrato una riduzione annua del -13% (considerando il dato complessivo inclusivo dei distacchi) (vedi BdM, paragrafi 1.1.7 e 1.4.2, Nota Integrativa par. 3)
Organizzazione	Formazione aziendale "assume forte rilevanza l'attività formativa che verrà potenziata in termini di risorse economiche assegnate" (pag. 22)	 √ Nel corso del 2018 sono state effettuate 192 ore di formazione (+11% sul 2017) √ Si è inoltre partecipato ad un bando del fondo For. Te ottenendo un finanziamento di € 26.980 da utilizzare in un piano formativo di durata biennale; il 2018 è stato il primo esercizio che ha visto la piena attuazione di tale piano che si concluderà nel 2019 (vedi BdM, paragrafo 1.4.2)

1.1 VALORI, IDENTITÀ E Obiettivi

1.1.1 Origini dell'Ente, evoluzione normativa e autoregolamentazione

La Fondazione Monte dei Paschi di Siena si contraddistingue per un forte radicamento sul territorio senese ed un legame inscindibile con la comunità di riferimento. L'Ente trae le sue origini storiche dalla volontà e dalla determinazione delle istituzioni senesi, che nel corso del '400 concepirono la costituzione di un Monte di Pietà come strumento a protezione e sostegno della cittadinanza.

Fondazione Mps nasce, in tempi più recenti, il 28 agosto 1995 a seguito del conferimento dell'attività bancaria nella Banca Mps SpA da parte dell'ex Istituto di Credito di Diritto Pubblico. Dall'originario istituto di credito pubblico vengono infatti ad esistenza due enti giuridicamente e funzionalmente distinti: la Banca Mps (conferitaria), società per azioni esercente l'attività creditizia; e la Fondazione Mps (ente conferente), ente *nonprofit* dotato di piena autonomia statutaria e gestionale, che persegue obiettivi di utilità sociale sostenendo e promuovendo progetti nell'interesse della propria comunità.



Gli "enti conferenti" l'azienda bancaria, costituiti nel quadro della "privatizzazione formale" del settore bancario, sono stati oggetto, nella loro prima fase di vita, di un regime strettamente pubblicistico (D.Lgs. n. 356 del 1990, attuativo della L. delega n. 218 del 1990). È dopo la spinta – di matrice comunitaria – alla privatizzazione anche sostanziale delle banche (D.L. n. 332 del 1994 e successiva "direttiva Dini") che anche gli ex-enti conferenti, ribattezzati "fondazioni di origine bancaria", sono riconosciuti soggetti di diritto privato. A fondamento della nuova disciplina sta la L. n. 461 del 1998 (c.d. Legge "Ciampi") e il relativo D.Lgs. n. 153 del 1999 (tuttora in vigore, sia pure più volte modificato e integrato). Determinante è stata la sentenza della Corte Costituzionale n. 300 del 2003, che ha confermato la natura giuridica privata delle fondazioni di origine bancaria, collocandole tra "i soggetti dell'organizzazione delle «libertà sociali»". Infine, gli ultimi anni sono stati caratterizzati da un significativo sforzo di autoregolamentazione del settore, che ha portato prima alla redazione di documenti a rilevanza per così dire "interna" (tra cui la Carta delle Fondazioni del 4 aprile 2012), quindi a veri e propri accordi vincolanti fra mondo delle fondazioni (rappresentato dall'Acri) e Autorità di vigilanza (il Mef) come il Protocollo Acri - Ministero dell'Economia e delle Finanze (22 aprile 2015).

La Fondazione Mps aderisce alla Carta delle Fondazioni ed ai principi in essa contenuti. Per mantenere fede agli impegni assunti con la sottoscrizione del Protocollo, la Fondazione Mps ha inoltre sviluppato un *iter* di adeguamento regolamentare (con regolamento sul patrimonio del 28 aprile 2015, e sull'attività istituzionale del 16 dicembre 2015) e statutario (con nuovo statuto approvato il 10 giugno 2016 dal Mef, e successiva modifica del 3 febbraio 2017).



PRINCIPI E VALORI DI RIFERIMENTO

- Legalità e prevenzione di conflitti di interessi
- Professionalità e qualità
- Integrità, imparzialità, dignità e uguaglianza
- Solidarietà e tracciabilità
- Rispetto della *privacy*
- Sussidiarietà e Sostenibilità (ambientale, sociale ed economica)
- Efficacia ed Efficienza
- Integrazione, per tipologia e settori di intervento
- Sviluppo di alleanze e fenomeni di rete

1.1.2 Missione e valori di riferimento

La Fondazione persegue fini di utilità sociale mantenendo e rafforzando particolari legami con Siena, il suo territorio e le sue istituzioni. La Missione della Fondazione è stata enunciata in sede di approvazione del Documento di Programmazione Strategica Pluriennale 2016-2018 e confermata nei documenti successivi:



"Promuovere e supportare lo sviluppo socio-economico del Territorio e della Comunità di riferimento in una prospettiva di benessere diffuso e sostenibile, con un ruolo costitutivo, propositivo ed aggregante, grazie alla capacità di mettere al servizio delle Istituzioni, degli enti e delle imprese risorse, conoscenze e progettazioni innovative, in una condivisa visione strategica."

La Missione poggia su una visione integrata di sviluppo sostenibile che supera la rigida distinzione tra settori di intervento e fa leva su un rinnovato modello relazionale con i diversi attori territoriali assieme ai quali costruire e consolidare iniziative di interesse strategico per la comunità.

La Fondazione svolge un ruolo di *partner*, proattivo e propositivo, che va oltre quello di semplice finanziatore. In particolare, si pone - in una logica di condivisione con i soggetti coinvolti - come un "incubatore di progettualità innovativa" a servizio della Comunità, su interventi che possano auspicabilmente innescare un moltiplicatore di valore. Nel promuovere obiettivi di interesse generale in sinergia con le amministrazioni pubbliche locali e con gli altri soggetti del terzo settore, ispira la propria attività ad alcuni principi fondamentali, espressi dal Codice Etico e dai Documenti di programmazione.

1.1.3 Fondazione Mps ed il suo territorio di riferimento

Di seguito alcuni elementi quali-quantitativi di sintesi sul territorio in cui prevalentemente opera la Fondazione: la **provincia di Siena**.

	2018	<i>Ranking</i> tra province (1°-110°)		2018	<i>Ranking</i> tra province (1°-110°)
Tenore di vita			Cultura (arte, cultura e tempo libero)		
Importo medio mensile pensioni (€)	970,6	11	Associazioni ricreative e culturali per 100.000 abitanti	49,6	2
Pil pro capite (€)	27.500,0	24	Librerie ogni 100mila abitanti	12,3	5
Depositi bancari pro capite (€)	27.669,0	6	N. di spettacoli (ogni 1000 abitanti)	107,7	8
Affari, lavoro ed innovazione			Agriturismo per 100.000 abitanti	156,1	1
Imprese registrate per 100 abitanti	10,7	37	Welfare		
Tasso di occupazione (%)	68,0	14	Indice di sportività	535,1	27
Ambiente			Tasso disoccupazione giovanile 15-29 anni	21,1	45
Indice Legambiente escosistema urbano	0,6	39	Disabili per 1.000 residenti	13,0	70
Zone a traffico limitato (m2/ab)	31,5	1	Indice di vecchiaia (rapporto over 64/0-14 anni)	207,0	82
Uso trasporto pubblico (Pass/Ab/Anno)	212,0	1	Immigrati ogni 1.000 residenti	36,1	31

LA PROVINCIA DI SIENA IN SINTESI

Estensione territoriale: 3.821 kmq **Densità abitativa**: 70,7 ab/kmq

Comuni: 35

CARATTERISTICHE DEL SISTEMA PRODUTTIVO

- * Prevalenza di piccole e medie imprese
- * Settore agricolo di qualità collegato alla salvaguardia del territorio
- * Distretto scienze della vita di rilievo nazionale ed internazionale
- * Forte orientamento all'export di alcuni settori produttivi (es. prodotti agro-alimentari e chimico/farmaceutici)

ALCUNE ECCELLENZE DEL TERRITORIO

- * Ricchezza del patrimonio storico-artistico diffuso su tutto il territorio provinciale, mediamente in buono stato di conservazione
- * Due prestigiose Università di respiro internazionale
- * Polo musicale di rilevanza nazionale ed internazionale
- * Solido tessuto di associazionismo

ALCUNI PRIMATI

- Quattro siti patrimonio mondiale dell'umanità UNESCO
- * Territorio a zero emissioni di gas serra, primo caso al mondo di bilancio certificato su scala locale

Una fotografia del territorio provinciale – realizzata dalla Fondazione nel corso del 2018, funzionale all'attività programmatica – è disponibile su https://www.fondazionemps.it/wp-content/uploads/2018/09/Allegato-1-Profilo-Socio-Economico-della-Provincia.pdf.

Nel 2018 è stato inoltre avviato un percorso partecipato, denominato "Siena 2030", finalizzato a restituire un'analisi del contesto e degli scenari territoriali che potrebbero configurarsi nel medio periodo (prima *release* attesa nel 2019).

1.1.3 Fondazione Mps ed il suo territorio di riferimento

Per creare valore a favore della propria comunità di riferimento, la Fondazione è consapevole dell'importanza di un proficuo rapporto con tutti quei soggetti, i cosiddetti *stakeholder*, i cui comportamenti e opinioni sono decisivi per il raggiungimento della propria *mission* istituzionale.

Le categorie di stakeholder della Fondazione Mps*

Categorie e sottocategorie	Interessi, aspettative, questioni rilevanti				
Stakeholder interni					
Dipendenti	Stabilità del rapporto di lavoro; Equità della retribuzione; Salubrità e sicurezza dell'ambiente di lavoro; Formazione e crescita professionale; Partecipazione alle scelte				
Organi Statutari	Efficacia, efficienza e legittimità dell'azione; Rispondenza alle aspettative degli stakeholder				
Organismo di Vigilanza	Correttezza e legittimità dell'azione; Relazioni trasparenti e collaborative				
	Stakeholder esterni				
Pubblica Amministrazione					
Autorità di Vigilanza (Mef)	Correttezza e legittimità dell'azione; Relazioni trasparenti e collaborative				
Altre PA					
Fornitori					
Fornitori di beni e serviziConsulenti	Equità, sostenibilità e correttezza delle condizioni contrattuali e delle procedure di selezione				
Gestori dei fondi					
Beneficiari e <i>partner</i> (anche potenziali)					
 Persone giuridiche pubbliche o private senza scopo di lucro (es. Enti locali; Comunità scientifica e accademica; Terzo Settore) 	Correttezza, trasparenza, imparzialità, efficacia ed efficienza del processo erogativo; Adeguatezza delle risorse generate; Sviluppo di collaborazioni e progettualità comuni				
Sistema economico-produttivo					
Associazioni di categoriaOrganizzazioni sindacali	Sviluppo economico e occupazionale del territorio				
 Imprese 					
Società ed enti strumentali	Correttezza, efficacia ed efficienza della <i>Governance</i> Adeguatezza delle risorse generate				
Società partecipate	Correttezza, efficacia ed efficienza della <i>Governance</i> Stabilità economico-finanziaria e patrimoniale				
Sistema delle Fondazioni					
Organizzazioni di 2° livello	Sviluppo di collaborazioni e progettualità comuni				
Altre fondazioni italiane e internazionali	Policy making e Lobbying				
Ambiente naturale	Azioni volte a ridurre l'impatto ambientale; Preservazione delle risorse				
Generazioni future	Conservazione del patrimonio; Preservazione delle risorse del territorio; Capitalizzazione investimenti tangibili e intangibili				

^{*} nel capitolo 1.4 sono riportati specifici approfondimenti su alcune categorie di stakeholder.

La Fondazione, per ciascuna categoria, individua i soggetti che hanno una maggiore influenza sulla capacità di assolvere con successo alla propria funzione di sostegno allo sviluppo sostenibile della comunità. In base a tale criterio le **attività di ingaggio** vengono modulate secondo diverse intensità, riservando ai portatori di interesse più rappresentativi dei diversi bisogni del territorio, strumenti di *engagement* più penetranti tesi ad un loro coinvolgimento sostanziale nella perimetrazione di tali bisogni e nell'identificazione delle soluzioni da adottare.

È comunque garantito il collegamento con tutte le categorie di *stakeholder* attraverso strumenti a carattere più informativo e consultivo, come rappresentato nella tabella che segue.

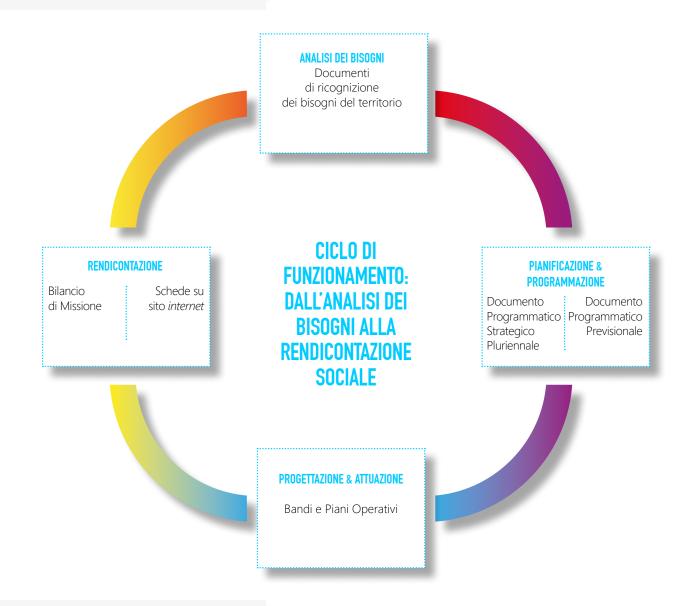
Rassegna dei principali strumenti di stakeholder engagement della Fondazione Mps (2017)

Strumenti		Categorie di stakeholder
in ordine decrescente di capacità di engagement	in ordine decrescente Descrizione delle principali attività di capacità (per i progetti citati si veda il par. 1.3.4.)	
Designazione membri in Organo di indirizzo	Membri Organo di indirizzo designati ogni quattro esercizi (cfr. paragrafo 1.1.7)	– Beneficiari & <i>Partner</i>
Partecipazione a riunioni Organi di governo	Audizione di rappresentanti delle istituzioni locali (es. incontro annuale con Enti Designanti) e degli enti strumentali (es. incontro annuale sui 2 principali progetti Chigiana, TLS)	Beneficiari & PartnerSocietà ed enti strumentaliSocietà partecipate
Panel, work group, focus group	6 tavoli di ascolto coordinati da membri dell'Organo di Indirizzo su Cultura, <i>Welfare</i> e Sviluppo (febbraio, marzo e settembre 2018): consultazione per nomine e rilevazione bisogni del territorio	Beneficiari & PartnerSistema economico
Incontri informali	Rapporti quotidiani intrattenuti con tutte le categorie di <i>stakeholder</i>	— Tutti
Tavoli di co-progettazione	11 Tavoli di co-progettazione attivati da FMps su specifiche progettualità (Atlantide; PORFSE; Dopo di Noi; Polo Musicale; sCOOL FOOD; Alleanza Siena Carbon Neutral; Never Alone, Community Hub; Agrifood; Povertà educativa; Libreria fantastici)	– Beneficiari & <i>Partner</i>
Commissioni e comitati temporanei/ permanenti	Costituzione e partecipazione a Commissioni e Comitati (7) per coordinamento e supervisione progetti (Comitato Terre di Siena per il Centro Italia; Comitato Accordo di Programma Scienze della Vita; Comitato Scientifico sCOOL FOOD; Commissione valutazione per VOLver; Comitato Scientifico Atlantide; Comitato di Indirizzo Never Alone, Comitato di Indirizzo Alleanza Carbon Neutrality Siena)	— Beneficiari & <i>Partner</i>
Workshop/seminari	Seminario su "Dopo di noi"; Formazione Docenti sCOOL FOOD	– Tutti
Incontri pubblici	Incontri vari di presentazione delle iniziative realizzate o in fase di lancio (Incontri sui bandi tematici, Fondo Povertà Educativa Minorile)	Beneficiari & PartnerSistema economico
Internet	www.fondazionemps.it	— Tutti
Reporting	Redazione del Bilancio di Missione	— Tutti

Nota: ricognizione effettuata basandosi su quanto proposto in Moggi S., Leardini C. Rossi G, Zardini A. (2016) "Meeting local needs. A dashboard from the stakeholder engagement expericiences", Working Paper n. 16, Centro Ricerche sulla Cooperazione e sul Nonprofit.

1.1.4 Rapporti con gli stakeholder: dall'analisi dei bisogni alla rendicontazione sociale

Per creare valore a favore della propria comunità di riferimento, la Fondazione è consapevole dell'importanza di un proficuo rapporto con tutti quei soggetti, i cosiddetti *stakeholder*, i cui comportamenti e opinioni sono decisivi per il raggiungimento della propria *mission* istituzionale.



1.1.5 Comunicazione istituzionale e rapporti con i media

Per creare valore a favore della propria comunità di riferimento, la Fondazione è consapevole dell'importanza di un proficuo rapporto con tutti quei soggetti, i cosiddetti *stakeholder*, i cui comportamenti e opinioni sono decisivi per il raggiungimento della propria *mission* istituzionale.

I classici canali di comunicazione (conferenze stampa, comunicati stampa, interviste ai vertici sui principali organi di informazione, ecc.) sono stati affiancati dagli strumenti digitali,



quali il sito *internet* (con la sezione "Fondazione Trasparente", http://www.fondazionemps.it/ita/fondazione-trasparente) - oggetto di un *re-styling* con particolare *focus* sull'attività di bandi e *call* - i *social* media con gli *account Twitter* e *Instagram*; che hanno contribuito a ottimizzare la visibilità delle singole attività e a trasmettere un'immagine dinamica e interattiva

La Fondazione ha colto, inoltre, le varie opportunità di incontro e dialogo strutturato con la comunità di riferimento, allargando la platea di pubblico potenziale anche ai giovani.

dell'Ente. Alcune delle soluzioni digitali ipotizzate e studiate nel

2018 vedranno una completa attivazione nell'anno in corso.

Nell'ottica di proseguire nel percorso della valorizzazione della propria sede storica, sono aumentate le occasioni per far conoscere e rendere fruibili gli spazi del percorso museale di Palazzo Sansedoni sia a scopo educativo che come *location* per eventi in *partnership* con enti istituzionali, o incontri riservati. Durante tutto l'anno una particolare attenzione è stata riservata alle azioni di comunicazione e promozione dei progetti che vedono coinvolti la Fondazione nella realizzazione di progetti didattici (Lezioni d'arte a Palazzo Sansedoni; sCOOL FOOD; il fumetto Green Girl) e laboratoriali (visite teatralizzate) dedicati ai bambini, ai ragazzi e alle loro famiglie come confermato dalle schede di rendicontazione di cui al paragrafo 1.3.5 "Il Modello di rendicontazione FMps".

Attività di comunicazione

	2018	2017	2016
Comunicati stampa	61	27	58
Comunicati stampa rilevanti	15	8	13
Articoli "Si parla di noi" (carta stampata)	790	775	1.051
Citazioni <i>on line</i> (siti e portali <i>news</i> , quotidiani digitali, <i>blog</i>)	2.485	2.985	4.940
Radio/TV locali e nazionali	65	84	182
Eventi organizzati e/o ospitati	16	19	22
Visualizzazioni Twitter	>150.000	-	-
Visualizzazioni/Impression Instagram	>42.000	-	-



1.1.6. Reti e network

Nell'ambito della propria attività istituzionale, la Fondazione considera strategica la partecipazione a *network* regionali, nazionali ed internazionali.

EFC (**European Foundation Center**): associazione che mira a rafforzare l'elemento di indipendenza della filantropia europea attraverso una robusta rete di cooperazione.

UN SDSN (United Nation Sustainable Development Solution Network): rete costituita sotto l'egida delle Nazioni Unite per promuovere soluzioni e percorsi di sostenibilità.

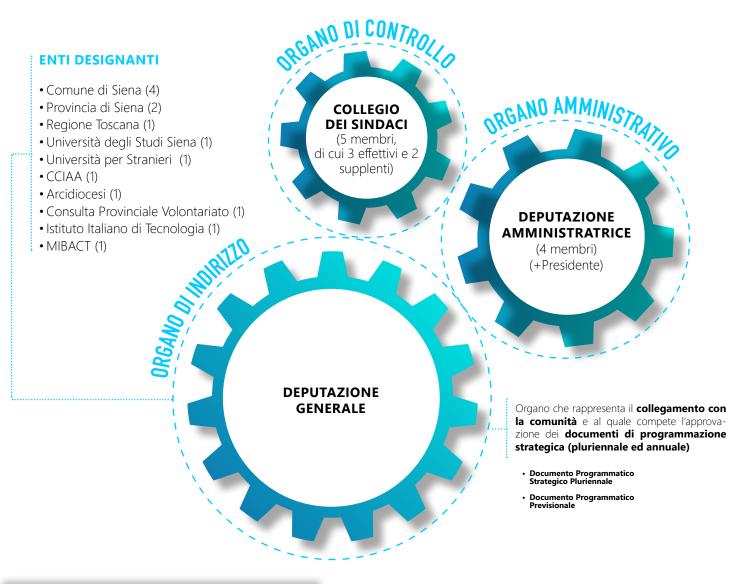
Acri (Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio Italiane): svolge il ruolo di organizzazione rappresentativa delle fondazioni di origine bancaria italiane.

Fondazione COTEC: soggetto privato in cui trovano spazio, intorno al tema dell'innovazione tecnologica, le capacità, le esperienze e gli interessi delle istituzioni, delle imprese e del sistema della ricerca.

Consulta delle fondazioni di origine bancaria della Toscana: organo che promuove la cooperazione e lo sviluppo di azioni complementari e sinergiche tra le fondazioni presenti sul territorio toscano.

OMA (Osservatorio dei Mestieri d'Arte): associazione impegnata a livello regionale nella salvaguardia e promozione dell'artigianato artistico e del patrimonio dei mestieri d'arte.

COGE Toscana: Comitato di Gestione del Fondo Speciale per il Volontariato.





1.1.7. Governance

La struttura di governo della Fondazione è rappresentata dai sequenti organi:

- la Deputazione Generale (Organo di indirizzo);
- la Deputazione Amministratrice (Organo di amministrazione);
- il Presidente;
- il Collegio dei Sindaci (Organo di controllo);
- il Direttore Generale (Provveditore).

La **Deputazione Generale** rappresenta il collegamento tra la Fondazione e la sua comunità di riferimento. È composta da 14 membri, senza vincolo di mandato, 11 dei quali designati dalle principali istituzioni del territorio. Ad essi si aggiungono 3 membri che la Deputazione uscente sceglie in una terna di nominativi proposta dalla Consulta Provinciale del Volontariato e in due terne indicate da altrettanti "rilevanti organismi regionali, nazionali o internazionali" individuati, nelle ultime nomine, nell'Istituto Italiano di Tecnologia e nel Ministero dei Beni e del-



le Attività Culturali e del Turismo (MiBACT). La **Deputazione Generale** provvede alla nomina del **Presidente**, degli altri 4 membri della **Deputazione Amministratrice** e dei 5 membri del **Collegio dei Sindaci** (3 effettivi e 2 supplenti), di cui 1 effettivo su proposta del Ministero dell'Economia e delle Finanze (per ulteriori dettagli è possibile consultare lo Statuto, disponibile anch'esso *on line* sul sito <u>www.fondazionemps.it</u>).

La Deputazione Generale, nella seduta del 13 dicembre 2018, ha deliberato un nuovo taglio sul compenso degli Organi, a partire dal 1° gennaio 2019 (si veda anche Nota Integrativa paragrafo 3), che incide per oltre il 20% sui gettoni di presenza dell'Organo di indirizzo e sui compensi dell'Organo di amministrazione. Tale riduzione non ha riguardato il Collegio dei Sindaci, poiché l'art. 2402 del Codice Civile stabilisce che la determinazione del compenso dell'Organo di Controllo avvenga all'atto della nomina e per l'intero periodo del mandato. A tal proposito si sottolinea, tuttavia, che a giugno si è insediato un nuovo Collegio dei Sindaci e che in quella sede è stato deliberato un decremento dei compensi rispetto al passato, rispettivamente inferiore del 46% per il Presidente del Collegio e del 40% per gli altri membri.

Dati anagrafici di sintesi sui componenti degli Organi statutari

	Presidente (apr. 2018 –appr.ne bilancio 2021)	Deputazione Amministratrice (apr. 2018-appr. bilancio 2021)	Deputazione Generale (apr. 2017- appr.ne bilancio 2020)	Collegio dei Sindaci (giugno 2018-appr. bilancio 2021)	Direttore Generale
N. componenti	1	4 Deputati	14 Deputati	5 (3 effettivi e 2 supplenti)	1
Età media e fasce anagrafiche	> 50	62 anni 4 > 50	57 anni 13 > 50 1 < 50	55 anni 4 > 50	< 50
Presenza femminile	0	1	4	0	0
Livello di istruzione (laurea/altro)	laurea	3 laurea; 1 altro	9 laurea; 5 altro	4 laurea; 1 altro	laurea

Dati sull'attività svolta dagli Organi statutari nel triennio (sedute, durata e tasso partecipazione)

	Numero sedute	Durata media sedute (hh:mm)	Presenza media componenti organo	di cui in remoto
		2016		
Deputazione Amministratrice	21	01:47	99%	35%
Deputazione Generale	7	03:22	93%	11%
		2017		
Deputazione Amministratrice	17	01:23	93%	53%
Deputazione Generale	8	03:35	96%	9%
		2018		
Deputazione Amministratrice	17	01:49	94%	20%
Deputazione Generale	8	04:41	97%	8%

Costi di funzionamento degli Organi statutari, sostenuti nel triennio (in €)

	2018	2017	2016
Amministratori e Sindaci	354.255	369.356	458.046
Rimborsi spese Organi	8.571	21.885	21.931
Assicurazione Organi	72.123	88.021	148.581
TOTALE	434.949	479.261	628.558
Variazione % annua	-9%	-24%	-21%

Compensi annui lordi spettanti agli Organi statutari nel triennio (in €)

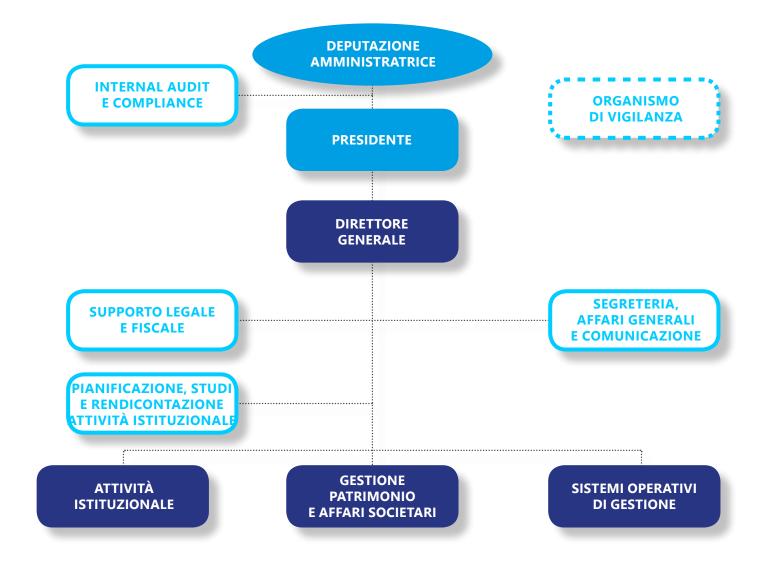
Organi di indirizzo e di amministrazione	2018	2017	2016
Presidente	56.250	56.250	56.250
Vice Presidente	21.000	21.000	21.000
Ciascuno dei membri della Deputazione Amministratrice	18.750	18.750	18.750
Ciascuno dei membri della Deputazione Generale	-	-	-
Collegio Sindacale			
Presidente	20.000	37.000	37.000
Ciascun membro effettivo	15.000	25.000	25.000
Medaglie di presenza			
Per i membri della Deputazione Generale, a ciascuna riunione	900	900	900



1.1.8 Struttura organizzativa

Nell'esercizio 2018 è proseguito il percorso di consolidamento di un modello organizzativo elaborato per un'attività di supporto al territorio così come illustrato nei paragrafi 1.3.2 e 1.3.3. L'equilibrio tra un'attività erogativa non esclusivamente connessa ad erogazioni di tipo monetario, ed attività operativa legata al funzionamento dell'ente, sconta inevitabilmente un livello di complessità maggiore rispetto al passato, anche in considerazione della consistente riduzione in termini di personale avuta dal 2015 (anno in cui l'Ente ha avviato il percorso di modifica del proprio modello organizzativo) ad oggi. Il modello organizzativo implementato sarà ulteriormente semplificato nel corso del primo semestre del 2019 al fine di ricercare la massima efficienza operativa in rapporto alle competenze delle Risorse Umane presenti.

L'organigramma si compone di 3 Direzioni e 4 attività di *staff*, tutte gerarchicamente dipendenti dal Direttore Generale (Provveditore). Tuttavia, l'attività di *staff* di *Internal Audit* e *Compliance* è funzionalmente dipendente dalla Deputazione Amministratrice. Per altre informazioni sul personale dipendente si rinvia al paragrafo 1.4.2.



Sistema integrato di Qualità e Responsabilità Sociale

Il 18 maggio 2006 la Fondazione Mps ha ottenuto la **certificazione etica** secondo la norma SA8000 per la responsabilità sociale. Il documento, che è stato rilasciato dalla Società DNV Italia ad esito di una complessa serie di verifiche, convalida i risultati dell'iter di volontaria etero-valutazione intrapreso dalla Fondazione sin dal 2004 con il conseguimento di una prima **certificazione di qualità** - in base alla norma UNI EN ISO 9001- del proprio processo erogativo, a cui è seguito, nel maggio 2005, un ulteriore riconoscimento ufficiale degli *standard* qualitativi raggiunti, tramite l'attribuzione (da parte dello stesso Ente esterno) della certificazione di qualità per tutti i processi operativi, sia primari che di supporto. La ratifica del Sistema integrato di Qualità e Responsabilità Sociale implementato negli anni dalla Fondazione e tempestivamente aggiornato ai nuovi dettami delle versioni più recenti di tali norme, testimonia l'impegno che quest'ultima profonde nel migliorare continuativamente la trasparenza, l'efficienza e l'eticità dei propri processi interni nei confronti degli *stakeholder* istituzionali e di tutti i beneficiari. A tale fine, la Fondazione ha inoltre declinato e divulgato una Politica Etica e per la Qualità in cui ha indicato i propri valori di politica socialmente responsabile che, conformemente ai principi espressi nella missione sociale, perseguono lo sviluppo etico e solidale del territorio.



1.1.9 Sistema Integrato dei controlli

La Fondazione Monte dei Paschi di Siena assicura la piena adesione alla normativa vigente ed ai principi di qualità e di responsabilità sociale grazie alla presenza di un Sistema Integrato dei controlli.

Il Sistema Integrato consente alla Fondazione di ottimizzare le attività e di conseguire una maggiore accountability presso la comunità di riferimento, i propri stakeholder e l'Autorità di vigilanza, rendendo più efficiente il processo dei controlli interni ed il monitoraggio sulla correttezza delle procedure aziendali e sull'adeguatezza delle stesse alla normativa vigente.



		2018	2017	2016
	n. verifiche e periodicità	1 (annuale)	1 (annuale)	2 (semestrale)
AUDIT	n. relazioni sottoposte all'attenzione della DA	1	1	2
	n. difformità segnalate e relative azioni correttive	0	0	0
COMPLIANCE	n. risposte a richieste spot formulate dalla Direzione Generale e dalla Struttura	8	10	10
	n. comunicazioni su aggiornamenti legislativi	2	4	1
	verifica annuale su base campionaria	1	1	1
QUALITA'	n. difformità riscontrate e relative azioni correttive	0	0	0
•	raggiungimento degli obiettivi di miglioramento stabiliti in occasione della verifica dell'anno precedente	si	Sİ	si
ORGANISMO DI VIGILANZA-OdV	n. segnalazioni da/per OdV (con indicazione delle azioni correttive e relativa efficacia)	5	5	4
	n. riunioni	2	6	6
	verifica annuale su base campionaria	4	4	4
COLLEGIO DEI	n. difformità riscontrate e relative azioni correttive	0	0	0
SINDACI	raggiungimento degli obiettivi di miglioramento stabiliti in occasione della verifica dell'anno precedente	si	si	si
	verifica annuale su base campionaria	3	3	3
PWC	n. difformità riscontrate e relative azioni correttive	0	0	0
	raggiungimento degli obiettivi di miglioramento stabiliti in occasione della verifica dell'anno precedente	Si	Sİ	si

^{*} Per le attività di *risk management* si rimanda alla "Relazione Economica e Finanziaria".



1.2 GESTIONE DEL PATRIMONIO E RISORSE GENERATE

Il Patrimonio della Fondazione è totalmente vincolato al perseguimento degli scopi statutari attraverso una gestione dell'Attivo (in particolare quello composto da attività finanziarie di seguito definito Attivo Finanziario) coerente con la sua natura di ente senza scopo di lucro che opera secondo principi di trasparenza e moralità, ed il suo impiego è finalizzato a generare la redditività necessaria per lo svolgimento dell'attività istituzionale.

L'Attivo Finanziario è composto da:

- Attivo Strategico, relativo ad investimenti con un orizzonte temporale di medio-lungo termine. Tra essi anche gli investimenti *Mission Related*, (vedi "Relazione Economica e Finanziaria") che, alla luce anche di quanto previsto dall'art. 7 del D. Lgs. 153/99, consentono di realizzare contemporaneamente l'obiettivo della diversificazione dell'attivo e del collegamento funzionale con le finalità istituzionali della Fondazione;
- Attivo Gestito, costituito da strumenti finanziari caratterizzati da un elevato grado di liquidabilità, con l'obiettivo di generare rendimenti in un orizzonte temporale più breve;

L'Attivo non finanziario, è rappresentato principalmente da beni immobili e mobili strumentali,

da partecipazioni in Società Strumentali (D. lgs. 153/1999) e in Fondazione con il Sud, oltre che crediti.

Il dettaglio della composizione dell'Attivo è riportato nella "Nota Integrativa".

Come premesso, la gestione dell'Attivo Finanziario è finalizzata a generare uno stabile flusso di risorse necessarie allo svolgimento dell'attività istituzionale e dunque alla soddisfazione dei bisogni del territorio e degli *stakeholder*, dedotta una parte che è destinata al rafforzamento del patrimonio, a favore delle generazioni future.

Settore	Denominazione Soc. Strumentale	Sede	Oggetto Sociale	Azioni detenute dalla Fondazione	%
Rilevante	VERNICE PROGETTI CULTURALI SRL	Siena	Arte e promozione culturale	-	100,00
	BIOFUND SPA	Siena	<i>Seed capital</i> nelle "scienze della vita"	-	95,90

Da dove provengono le risorse deliberate nel 2018 per attività istituzionale?

Nel corso del 2018 la Fondazione ha destinato contributi per l'attività istituzionale per un ammontare complessivo pari a € 4.280.165. Tali risorse sono state assegnate a valere sull'avanzo residuo generato nel 2017 e negli anni precedenti oltre che sulle revoche di importi deliberati ma non utilizzati dai beneficiari; una restante parte minoritaria ha trovato copertura nel credito d'imposta derivante dalla partecipazione al "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile". Nel corso dell'esercizio non si è attinto quindi al "Fondo di Stabilizzazione delle Erogazioni".

Importi deliberati in €, per copertura finanziaria (2018)

2018	
4.065.674	Avanzi residui 2017 e anni precedenti (oltre a revoche di contributi non utilizzati)
214.491	Credito d'imposta
4.280.165	TOTALE *

^{*}Tale importo può essere riconciliato con il dato "Utilizzi per Attività Istituzionale" (vedi "Nota Integrativa"), da un lato sottraendo agli "Utilizzi" le risorse allocate a propri ma non deliberate (€ 73.000), dall'altro aggiungendogli le Delibere al Fondo per il Volontariato (€ 110.438) e gli importi revocati dal fondo progetti propri (€ 124.765).



1.3 ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

1.3.1 Declinazione degli obiettivi

Nel Documento Programmatico Strategico Pluriennale (DPSP) 2017-2019 si identificavano - coerentemente con la Missione della Fondazione e le esigenze emerse dal territorio - i **5 settori rilevanti** (*Ricerca Scientifica e Tecnologica; Arte, attività e beni culturali; Sviluppo locale ed edilizia popolare locale; Famiglia e valori connessi; Volontariato, filantropia e beneficenza); settori che sono stati confermati anche nel DPSP 2019-2021 approvato dalla Deputazione Generale il 20 Settembre 2018. All'interno dei settori di intervento, la Fondazione sviluppa la propria attività istituzionale erogativa attraverso un approccio improntato al dialogo e alla co-progettazione, impegnandosi su progetti rilevanti, ma anche sperimentando iniziative di piccolo taglio, su nicchie di intervento originali e innovative. Nel Documento Programmatico Previsionale 2018 (approvato nell'Ottobre 2017) è stato effettuato un ulteriore affinamento*

identificando, all'interno dei settori di intervento, **i "Program-mi"** che ricompongono in maniera organica le progettualità della Fondazione, intorno a direttrici progettuali unitarie e rico-

Programma	Obiettivo di programma
1. Cultura ed Identità (Settore "Arte")	Valorizzare il patrimonio culturale e identitario della comunità, inte- so come caratteristica distintiva e fattore di attrazione e di sviluppo economico e sociale
2. Società Inclusiva (Settori "Volontariato" e "Famiglia")	Promuovere lo sviluppo delle autonomie personali e dell'impegno civile e della cultura del Volontariato, humus imprescindibile per una società inclusiva
3. Ricerca e Trasferimento (Settore "Ricerca")	Sostenere la ricerca e il trasferi- mento tecnologico nel campo della scienze della vita e di altri comparti della ricerca applicata
4. Agrifood e territorio (Settore "Sviluppo")	Promuovere modelli sostenibili di produzione e consumo

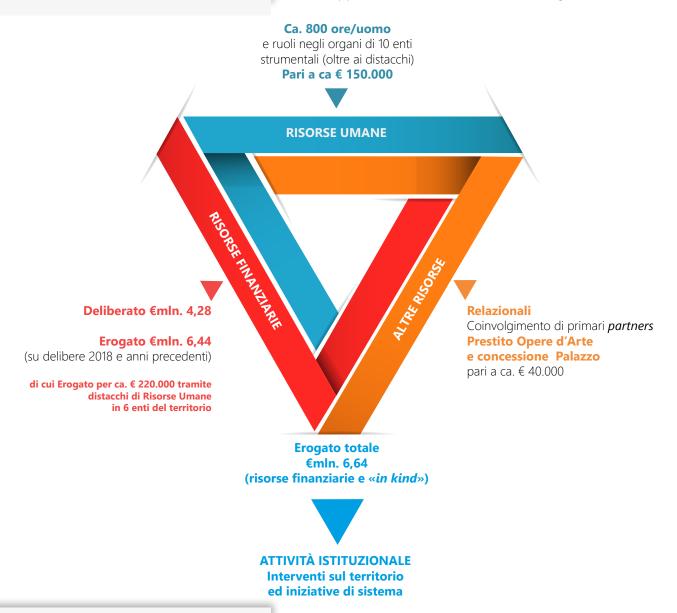
Annualmente viene poi redatto dalla struttura il relativo **Piano Operativo**, approvato dalla Deputazione Amministratrice (DA).



noscibili

1.3.2 Tipologia di risorse e strumenti di intervento

Coerentemente con il nuovo modello operativo della Fondazione, anche nel 2018 l'Attività Istituzionale si è caratterizzata per un **apporto integrato** di risorse finanziarie, professionali, relazionali e altre risorse "in natura" (cd. *in kind*), come rappresentato nello schema che segue.



Le risorse finanziarie vengono principalmente assegnate attraverso lo strumento del **bando** (su proposte presentate da terzi, selezionate con un bando che specifica tematiche, termini, modalità e requisiti) o attraverso **contributi diretti** (per iniziative ideate, gestite, promosse e monitorate direttamente da FMps o congiuntamente con altri soggetti); in questo contesto anche nel 2018 si è continuato a sperimentare forme di **ibridazione** tra strumenti diversi (es. tavoli di coprogettazione associati a bandi) al fine di rispondere in modo più efficace alle esigenze del territorio. Si aggiungono infine le

risorse destinate ai Fondo per il Volontariato e alla Fondazione per il Sud, sulla base di specifici protocolli definiti in sede Acri, come illustrato nel paragrafo che segue.

1.3.3 Risorse distribuite

Di seguito una panoramica dei contributi finanziari complessivamente **deliberati** (assegnati ai beneficiari) ed **erogati** (realmente liquidati ai beneficiari in virtù di contributi assegnati nell'anno in oggetto o in esercizi precedenti) nell'ultimo triennio 2016-2018, soffermandosi successivamente sulle singole tipologie di contributo (un dettaglio sulle principali progettualità finanziate nell'ultimo esercizio è riportato nel Par. 1.3.4); si segnala al riguardo un incremento annuo del **+4,4%** negli importi complessivamente deliberati (€mil. 4,28 nel 2018, rispetto ai €mil. 4,10 del 2017). Il dettaglio sulla movimentazione dei Fondi per l'Attività di Istituto è infine rappresentato in "Nota Integrativa".

	2018	2017	2016
Drogotti di Torzi (Pandi tomatici a altro)	661.395	220.000	68.400
Progetti di Terzi (Bandi tematici e altro)	15,45%	5,40%	2,10%
Contributi diretti	3.508.332	3.803.044	3.178.066
Contributi diretti	81,97%	92,60%	97,90%
Sub totalo	4.169.727	4.023.044	3.246.466
Sub-totale	97%	98%	100%
Fondo por il Valortoristo o Fondoniono por il Cud	110.438	81.738	0
Fondo per il Volontariato e Fondazione per il Sud	2,58%	2,00%	0%
TOTALE COMPLECTIVO	4.280.165	4.104.782	3.246.466
TOTALE COMPLESSIVO	100%	100%	100%

Importi complessivi erogati in € (2016-2018)

	2018	2017	2016
Drogotti di Torzi (Pandi tomatici a altra)	2.629.007	5.279.724	5.836.269
Progetti di Terzi (Bandi tematici e altro)	40,79%	52,60%	58,40%
Contributi diretti	2.909.513	3.601.826	2.575.904
Contributi diretti	45,14%	35,90%	25,80%
Sub-totale	5.538.519	8.881.550	8.412.173
Sub-totale	85,93%	88,50%	84,20%
Fondo par il Valantariata a Fondazione par il Sud	907.176	1.154.710	1.576.764
Fondo per il Volontariato e Fondazione per il Sud	14,07%	11,50%	15,80%
TOTALE COMPLESSIVO	6.445.696	10.036.260	9.988.937
IOTALE CONTLESSIVO	100%	100%	100%

Fondi per il Volontariato e Fondazione per il Sud

Nel 2017 sono state effettuate nuove delibere al Fondo Speciale per il Volontariato per € 81.738. Si è quindi proseguito ad erogare le risorse assegnate, anche negli anni precedenti:

- al Fondo Speciale per il Volontariato (legge 266/91) che finanzia le attività dei Centri di Servizio per il Volontariato (CSV), il cui compito è sostenere, promuovere e qualificare le attività di volontariato;
- ed alla Fondazione con il Sud (in base ad accordi tra le rappresentanze delle Fondazioni di Origine Bancaria, del Volontariato e del Terzo Settore) che si occupa di promuovere e potenziare le strutture immateriali per lo sviluppo sociale, civile ed economico del territorio.

Importi erogati per Fondo per il Volontariato e per la Fondazione con il Sud (2016-2018)

	2018	2017	2016
Fondo per il Volontariato	192.176	439.710	858.923
Fondazione con il Sud	715.000	715.000	717.841
Totale complessivo	907.176	1.154.710	1.576.764

Nel corso dell'esercizio si è proseguito nella liquidazione dei pagamenti relativi ai contributi deliberati negli esercizi precedenti, nel rispetto degli accordi di rinegoziazione raggiunti con i beneficiari. Si espone di seguito un approfondimento rispettivamente delle nuove delibere (il **100% rientranti all'interno dei Settori Rilevanti**) e dei pagamenti effettuati (erogazioni), attraverso una ripartizione degli importi per settore di intervento ed area geografica del beneficiario.

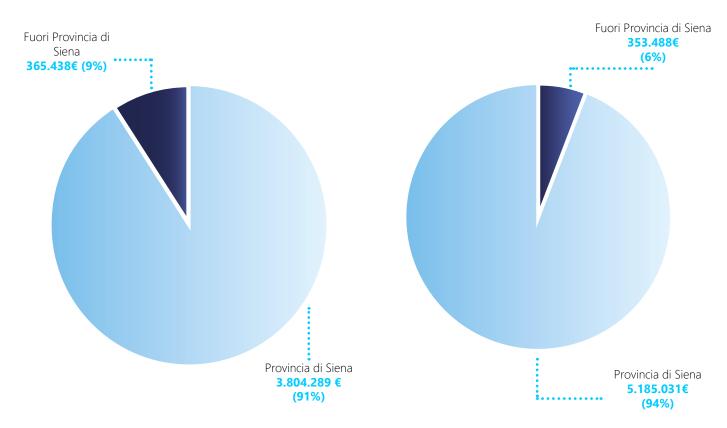
Importi deliberati in € per settore di attività (2016-2018)

	2018	2017	2016
Arte, attività e beni culturali	1.839.144	1.803.854	1.690.651
Al le, allivila e berii culturali	44,11%	44,80%	52,10%
Dicarca scientifica e tecnologica	1.100.000	1.415.000	1.055.000
Ricerca scientifica e tecnologica	26,38%	35,20%	32,50%
Sviluppo localo od odilizia popolaro localo	405.000	230.000	106.232
Sviluppo locale ed edilizia popolare locale	9,71%	5,70%	3,30%
Volontariato	825.584	574.190	394.584
VOIOHIAHALO	19,80%	14,30%	12,20%
TOTALE (bandi e diretti)	4.169.727	4.023.044	3.246.466
TOTALE (bandi e diretti)	100%	100%	100%
Fondo per il Volontariato e Fondazione per il Sud	110.438	81.738	0
TOTALE COMPLESSIVO	4.280.165	4.104.782	3.246.466

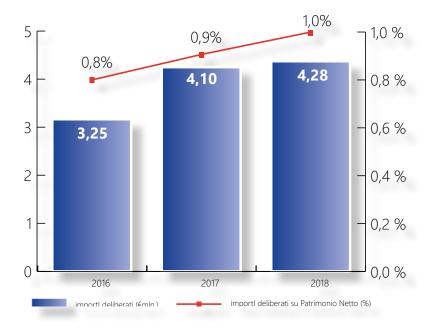
	2018	2017	2016
Arte, attività e beni culturali	1.537.156	2.428.477	2.689.235
Educazione, istruzione e formazione	755.481	832.720	987.602
Ricerca scientifica e tecnologica	1.026.791	1.238.532	1.277.925
Salute pubblica, medicina prev. e riabilitativa		-	289.998
Sviluppo locale ed edilizia popolare locale	1.742.000	3.638.359	1.967.458
Attività sportiva	51.911	-	40.000
Famiglia e valori connessi		-	1.017.210
Protezione civile		10.000	-
Protezione e qualità ambientale	17.288	157.885	103.738
Volontariato filantropia e beneficenza	407.892	575.576	38.223
Altro		-	784
TOTALE (bandi e diretti)	5.538.519	8.881.550	8.412.713
Fondo per il Volontariato e Fondazione per il Sud	907.176	1.154.710	1.576.764
TOTALE COMPLESSIVO	6.445.696	10.036.260	9.988.93 <i>7</i>

Distribuzione Importi deliberati per area geografica del beneficiario (2018)

Distribuzione Importi erogati per area geografica del beneficiario (2017)



A conferma della ripresa dell'attività istituzionale, si evidenzia la crescita dal 2015 al 2018 del rapporto tra importi deliberati e Patrimonio Netto a fine anno (1% nel 2018), in piena coerenza con gli orientamenti strategici delineati.



I bandi tematici

Nel 2018 sono stati deliberati numerosi strumenti rivolti a terzi (bandi ed avvisi). Di seguito si riporta un'analisi dei principali bandi tematici emessi direttamente dalla Fondazione a cui si aggiungono altre iniziative i cui importi sono computati tra le risorse destinate a "contributi diretti": Bando IKIGAI (€ 200.000); avviso co-progettazione *Community Hub; Never Alone* - Minori Stranieri Non Accompagnati (iniziativa di sistema di 9 Fondazioni per € 3.200.000); Avviso coprogettazione povertà educativa FMPS - Con i Bambini (€ 600.000 per tre anni).

	N. Domande accolte	N. Domande pervenute	Importi totali deliberati	Importi medi deliberati a progetto	Importo medio deliberato a progetto / Importo medio richiesto a progetto
Mobilità Solidale	8	10	150.000	18.750	86%
PatrimonInmovimento	12	18	59.395	4.950	100%
sCOOL FOOD	25	25	55.000	2.200	100%
Siena Condivisa	6	8	50.000	8.333	85%
SIENAindivenire	7	27	195.000	27.857	82%
Volver	22	30	100.000	4.545	96%
TOTALE	80 (68% delle	118	609.395* (+177% sul	7.617 (pari al 61% del budget medio a	88%
	domande pervenute)		2017)	progetto, confinanz. del 40%)	

^{*} la differenza rispetto agli importi deliberati per "progetti di terzi" è da attribuire al sostegno al protettorato delle 17 Contrade di Siena (€ 1.000 per ciascuna) e al finanziamento (per un totale di € 35.000) della realizzazione di due studi di fattibilità selezionati tra quelli finanziati con bandi precedenti.

Il tempo di risposta (tra data di chiusura dei medesimi e data di comunicazione dei contributi ai beneficiari) è stato di **40 gg lavorativi** (comprensivo di istruttorie, valutazioni, delibere dell'Organo Amministrativo, attività amministrativa e di segreteria, ecc.).

In virtù dei pagamenti effettuati nel corso del triennio, lo *stock* di debito per erogazioni deliberate a terzi si è progressivamente assottigliato, come illustrato nel grafico che segue; la Fondazione ha prestato comunque attenzione alle esigenze manifestate dai beneficiari nel rinegoziare le scadenze dei contributi in precedenza deliberati, in particolare per interventi legati all'edilizia scolastica. La successiva tabella evidenzia il totale impegni e passività per contributi (comprensivo dello *stock* di debito a terzi).

Totale stock di debito/impegno per attività istituzionale (2016-2018)

	2018	2017	2016
Progetti di Terzi	5.483.875 €	8.040.166 €	13.559.709 €
Progetti Propri	1.672.851 €	1.293.182 €	1.224.019 €
Fondazione con il Sud	0 €	715.000 €	1.430.000 €
Fondo per il Volontariato	0 €	197.049 €	526.321€
Totale	7.156.726 €	10.247.414 €	16.742.065 €



Focus su risorse umane e altre risorse

Come illustrato in precedenza, un'altra importante leva nel perseguire le finalità istituzionali è rappresentata dalla capacità di mettere professionalità, capitale umano e relazionale a servizio di processi e progetti di utilità sociale, come "erogazione in kind" (cioè "in natura") verso il territorio. Questa funzione, già presente nell'operatività della Fondazione, è stata valorizzata e resa più pregnante dal 2015.

Si inserisce in tale contesto la voce "distacchi" che si riferisce ad unità di personale interno distaccate (anche parzialmente) presso società strumentali ed enti/istituzioni del territorio (Comune di Siena, Fondazione Accademia Musicale Chigiana, Vernice Progetti Culturali, Fondazione Musei Senesi, Siena Jazz e Azienda Servizi alla Persona, in qualità di 6 enti "distaccatari") in attività operativo/ esecutive, specialistiche, di coordinamento intermedio e di direzione; il costo annuale di tali distacchi ammonta a ca € 220.000. Anche nel 2018 è stata effettuata una rilevazione presso quasi tutti gli enti distaccatari, finalizzata a raccogliere una valutazione complessiva delle attività fornite tramite i distacchi, dalla quale è emerso un "Grado di soddisfazione complessiva rispetto alla qualità della prestazione erogata" considerato mediamente "Ottimo", così come "Ottimo" è stato valutato il "Contributo che le risorse forniscono per la riuscita del progetto/missione dell'Ente distaccatario".

Valutazione, da parte degli enti "distaccatari" sul "Grado di soddisfazione" e sul "Contributo fornito" complessivamente tramite i distacchi (2018)

	Valutazione, come media tra tutti gli enti "distaccatari" (10 Ottimo – 1 Scarso)
Grado di soddisfazione complessiva rispetto alla qualità della prestazione erogata con i distacchi	9,5
Contributo che i distacchi forniscono per la riuscita del progetto/missione dell'Ente distaccatario	9,5



A questo si aggiungono le risorse umane interne impiegate in altre attività di supporto al territorio con circa 800 giorni uomo nel 2018. Attività che si sono prevalentemente concentrate:

- nel service ad enti strumentali tra cui Fondazione Toscana Life Sciences, Vernice Progetti Culturali e Biofund - e in alcune collaborazioni istituzionali e con enti territoriali quali Siena Jazz (con il supporto amministrativo), Università degli Studi di Siena (con collaborazioni e partnership);
- nello sviluppo di progetti interni istituzionali; tra le diverse iniziative si segnalano la prosecuzione dell'apertura del Palazzo Sansedoni sede della Fondazione per mostre, attività convegnistiche e didattiche.

Inoltre il supporto alle società ed enti del territorio si esplica anche mediante la qualificata presenza di deputati, sindaci e dipendenti della Fondazione **negli organi di governo degli enti** medesimi (nella tabella che segue l'analisi è estesa a **10 enti e società** che, sebbene non tutti strumentali, hanno un collegamento funzionale con l'attività istituzionale). Ove previsti, i compensi per la partecipazione in tali organi di governo sono retrocessi, da parte dei dipendenti, alla Fondazione.

Monte ore di risorse umane interne, per attività di supporto differenti dai distacchi (2017)

	Ore / Uomo
Totale complessivo	795

Presenza di deputati, sindaci e dipendenti della Fondazione Mps negli organi delle società ed enti del territorio

Società	Organo	Componenti degli Organi FMPS	Dipendenti
BIOFUND SRL	Amministratore Unico	0	1
EXOSOMICS	Consiglio di Amministrazione	0	1
EXOSOIVIICS	Collegio Sindacale	1	0
EXTERNAUTICS	Collegio Sindacale	0	1
FISES	Consiglio di Amministrazione	1	0
FONDAZIONE ACCADEMIA	Consiglio di Amministrazione	1	1
MUSICALE CHIGIANA	Collegio Sindacale	0	1
FONDAZIONE MUSEI SENESI	Consiglio di Indirizzo	0	1
FONDAZIONE TI C	Consiglio di Amministrazione	1	0
FONDAZIONE TLS	Collegio Sindacale	1	0
IST. ENCICLOPEDIA TRECCANI	Consiglio di Amministrazione	1	0
SANSEDONI SPA	Consiglio di Amministrazione	0	1
VERNICE PROGETTI CULTURALI	Amministratore Unico	0	1

Situazione al 31.12.2018. Nel Collegio Sindacale sono ricompresi anche i sindaci supplenti. Tra i Dipendenti rientra anche il Direttore Generale della Fondazione.



Il beneficio per il territorio, stimato economicamente a valori medi di mercato, dell'impiego di risorse umane interne in attività di supporto e della presenza negli organi delle società ed enti del territorio, è pari a ca € 150.000.

Infine è stata effettuata una stima economica a valori medi di mercato (risultata pari a circa € 40.000) dei benefici derivanti dal conferimento di altre risorse *in kind* tra le quali si ricorda l'utilizzo e la fruizione di Palazzo Sansedoni per varie iniziative di animazione culturale, la locazione a canone agevolato di una porzione dello stesso alla Fondazione Musei Senesi ed il prestito di importanti opere della collezione di opere d'arte (Vincenzo Rustici "Sant'Ansano Battezzante", Domenico Beccafumi "Venere con due putti").



Nel corso del 2018 la Fondazione ha promosso e sostenuto varie linee di intervento che, in virtù di opportunità di cofinanziamento o agevolazioni fiscali previste dalla normativa di settore, hanno realizzato una leva finanziaria in grado di attrarre sul territorio risorse economiche aggiuntive rispetto a quelle messe a disposizione dalla Fondazione. Nel complesso, a fronte di interventi per circa \in 1.200.000, sono state raccolte ulteriori risorse per il territorio pari a \in 750.000.

Tra gli interventi in tal senso più rilevanti si segnalano i seguenti.

- Fondo ACRI per il contrasto della povertà educativa minorile. La Fondazione ha destinato al Fondo risorse istituzionali per € 285.988 nel 2018, che hanno comportato un ritorno di € 214.491 sotto forma di credito d'imposta.
- Iniziativa in cofinanziamento con l'impresa sociale "Con i Bambini". La Fondazione ha presentato una proposta progettuale per la prevenzione della povertà educativa in provincia di Siena a valere sul bando Iniziative in cofinanziamento dell'impresa sociale Con i Bambini che, a fronte di un impegno economico della Fondazione di € 300.000, metterà a disposizione un analogo ammontare.
- Welfare di comunità. Nel corso dell'esercizio sono stati deliberati interventi riconducibili al *welfare* di comunità (di cui alla Legge di bilancio 2018) che, su un ammontare deliberato di € 365.708, comporteranno un ritorno di € 237.710 sotto forma di credito d'imposta.

FOCUS SUI
RISCONTRI DEI
POTENZIALI
BENEFICIARI
(RICHIEDENTI)

Nel corso del 2018 la Fondazione ha promosso e sostenuto varie linee di intervento che, in virtù di opportunità di cofinanziamento o agevolazioni fiscali previste dalla normativa di settore, hanno realizzato una leva finanziaria in grado di attrarre sul territorio risorse economiche aggiuntive rispetto a quelle messe a disposizione dalla Fondazione. Nel complesso, a fronte di interventi per circa \leq 1.200.000, sono state raccolte ulteriori risorse per il territorio pari a \leq 750.000.

Tra gli interventi in tal senso più rilevanti si segnalano i seguenti.

- Fondo ACRI per il contrasto della povertà educativa minorile. La Fondazione ha destinato al Fondo risorse istituzionali per € 285.988 nel 2018, che hanno comportato un ritorno di € 214.491 sotto forma di credito d'imposta.
- Iniziativa in cofinanziamento con l'impresa sociale "Con i Bambini". La Fondazione ha presentato una proposta progettuale per la prevenzione della povertà educativa in provincia di Siena a valere sul bando Iniziative in cofinanziamento dell'impresa sociale Con i Bambini che, a fronte di un impegno economico della Fondazione di € 300.000, metterà a disposizione un analogo ammontare.
- Welfare di comunità. Nel corso dell'esercizio sono stati deliberati interventi riconducibili al welfare di comunità (di cui alla Legge di bilancio 2018) che, su un ammontare deliberato di € 365.708, comporteranno un ritorno di € 237.710 sotto forma di credito d'imposta.

1.3.4 Attività realizzate

Dopo aver fornito una disamina delle risorse destinate alle attività di natura istituzionale, si illustrano adesso nel dettaglio i principali interventi che sono stati realizzati attraverso il conferimento di tali risorse.

Nella figura seguente si offre una **rappresentazione delle principali attività svolte nel 2018**, nella quale è possibile leggere l'**evoluzione temporale dei progetti** e i loro attuali **legami interfunzionali**: elementi distintivi del modello di rendicontazione elaborato dalla Fondazione (cfr. par 1.3.5.).

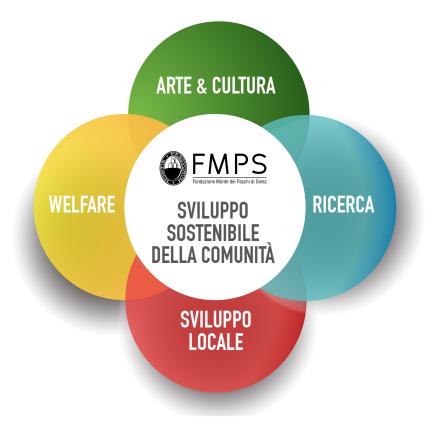
In particolare nelle radici è riportato l'anno di avvio di ciascun progetto (ovvero l'anno nel quale la Fondazione ha iniziato a sostenerlo) mentre i singoli rami rappresentano la correlazione funzionale tra i progetti che appartengono a ognuno di essi.

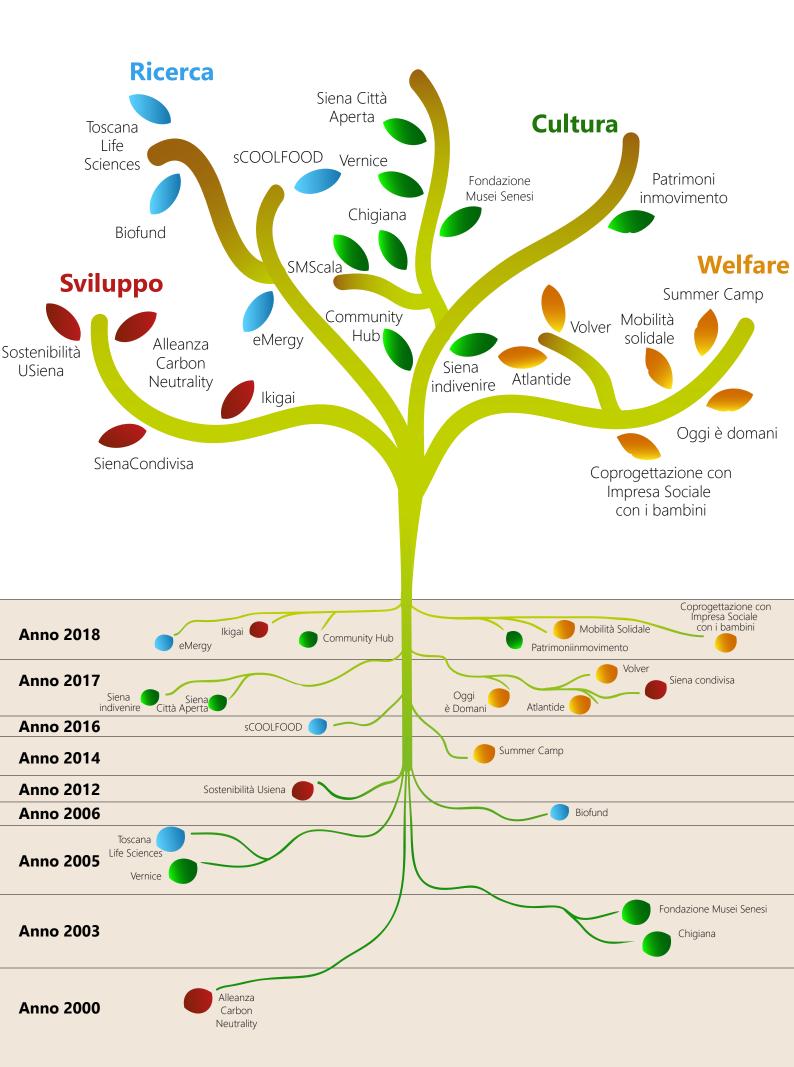
La ripartizione per settori (**Ricerca**, **Sviluppo**, **Welfare** e **Cultura**) è stata effettuata sulla base del principio di prevalenza sebbene molti dei progetti/azioni abbiano una valenza multisettoriale.



Nella versione elettronica del presente bilancio, ogni casella del quadro costituisce un *link* che rimanda il lettore alle singole pagine di approfondimento, ove disponibile, sul sito *web* della Fondazione e aggiornate costantemente.







PRINCIPALI ATTIVITÀ ISTITUZIONALI SVILUPPATE E SOSTENUTE NEL 2018



Fondazione Accademia Musicale Chigiana

La Chigiana, nata nel 1932 per volontà del Conte Chigi Saracini, il mecenate appassionato di musica, rappresenta (con *summer academy* e rassegne concertistiche) una delle istituzioni musicali più importanti al mondo. Dal 2003 è un progetto della FMps che nel 2018 ha deliberato €mln. 1,05, oltre a 2 distacchi e altre risorse *in kind* per attività di supporto (vedi scheda di rendicondazione al Par. 1.3.5).



Vernice Progetti Culturali srlu

Vernice, Società strumentale della FMps (che ne detiene il controllo al 100% ai sensi del D.lgs. 153/1999), svolge molteplici iniziative nel settore della cultura, a supporto della progettazione e organizzazione di eventi ed attività, integrate con quelle della FMps e degli altri enti finanziati (quali Chigiana, Musei Senesi, enti pubblici territoriali, Università di Siena, associazioni ed altri attori culturali del territorio). Vedi scheda di rendicondazione al Par. 1.3.5.



Fondazione Musei Senesi (FMS)

È attiva nella promozione del sistema museale territoriale, che raduna istituti dedicati ai diversi aspetti del patrimonio culturale (arte e archeologia, antropologia ed etnografia, scienza e natura) al fine di preservare e valorizzare al meglio ed in modo unitario le meraviglie del territorio. È supportata da FMps tramite distacchi e risorse umane oltre che logistiche.



Santa Maria della Scala (SMS)

Dal 2015 è stata avviata una concreta attività di collaborazione con l'ente (studio di fattibilità sul progetto di sviluppo e gestione del Complesso, riqualificazione di impianti al Palazzo Squarcialupi, tavolo di coprogettazione) che nel 2018 ha portato all'erogazione di un contributo per la realizzazione di un centro congressi presso Palazzo Squarcialupi e del centro per le Espressività Creative Urbane.



Siena Città Aperta

Rassegna culturale ideata e organizzata dal Comune di Siena, in collaborazione con l'Università degli Studi di Siena e la Fondazione, insieme a Vernice.

Alla fine del 2018 è stata avviata l'attività di coprogettazione per la nuova edizione della manifestazione, focalizzata sul mondo giovanile (nei primi mesi del 2019). La Fondazione ha sostenuto l'iniziativa con un contributo di € 30.000 nel 2018.



Bando PATRIMONInmovimento

Pubblicato nel corso del 2018 (scaduto il 15 marzo 2018), il bando prevedeva il sostegno di artisti in residenza (under 35), sul territorio provinciale, che realizzassero un'opera inedita promuovendo approcci al patrimonio culturale innovativi, inclusivi e intersettoriali. A seguito di approfondita valutazione delle 18 domande pervenute ne sono state finanziate 12 (per un totale di circa € 60.000).



Bando SIENAindivenire

Pubblicato nel corso del 2018, alla sua seconda edizione, il bando si rivolgeva a progetti sperimentali per la valorizzazione di "luoghi identitari", con particolare attenzione ai giovani. A seguito di approfondita valutazione delle 27 domande pervenute ne sono state finanziate 7 (per un totale di € 195.000).



Community Hub (CH)

A seguito di un avviso pubblicato ad aprile 2018 è stato costituito un gruppo di lavoro composto da 5 raggruppamenti di soggetti appartenenti al Terzo Settore (circa 30 *partner* complessivi). Il CH vuole diventare un punto di riferimento a Siena ove confrontarsi sui più moderni temi legati all'innovazione sociale e culturale tra soggetti del Terzo Settore, imprese, *start up*, giovani, Università e Fab Lab, con il coinvolgendo delle istituzioni.



OGGI è DOMANI

Programma di attività tese alla promozione dell'autonomia delle persone con disabilità cognitiva in collaborazione con Unisi, Asl, Società della Salute provinciali e Terzo settore. Nella prima fase di attività (finanziata dalla Fondazione con un contributo complessivo di € 160.000) è stata promossa un'azione innovativa volta all'empowerment familiare tramite la costituzione di gruppi di famiglie condotti da un'equipe multidisciplinare. In corso di realizzazione, inoltre, un percorso di formazione per operatori e azioni per il passaggio dall'età scolare alla vita adulta.



Summer Camp Casa Giubileo

È stata realizzata la quinta edizione del campo di volontariato internazionale sui temi legati alla memoria, in collaborazione con l'organizzazione tedesca ASF, l'associazione II Bosco fuori tempo e l'Istituto storico della Resistenza senese, a cui si sono aggiunte altre collaborazioni (tra cui l'Ecomuseo del Casentino). Sono state organizzate attività di formazione giovanile ed un incontro aperto ai giovani con l'ensamble teatrale di David Glass (vedi scheda rendicondazione al Par. 1.3.5).



Atlantide, teatri sommersi

Parallelamente alla positiva esperienza di "Holliwood", laboratorio teatrale integrato rivolto a persone con e senza disabilità, la Fondazione ha dato vita al progetto Atlantide, (finanziato nel 2018 con € 50.000 in collaborazione con 17 soggetti (tra cui 9 compagnie teatrali e 5 scuole) nell'ambito del quale sono in corso 8 laboratori di teatro sociale sul territorio provinciale, come forma di prevenzione e contrasto al disagio giovanile (vedi scheda di rendicondazione al Par. 1.3.5).



Bando Mobilità solidale e servizi di prossimità

Dopo una specifica analisi di contesto, è stato emanato nel 2018 il bando rivolto a partenariati composti da Organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale (in collaborazione coi servizi sociali territoriali), a valere sul quale sono stati finanziati 8 progetti (per un totale di € 150.000) che rispondono in maniera differenziata ma complessivamente equilibrata al bisogno di mobilità della fasce più fragili della popolazione.



Bando VOLver

Emesso nel 2018, nella sua seconda edizione, in collaborazione con CeSVoT e Ufficio Scolastico Regionale, il Bando sollecitava la presentazione di Progetti di Alternanza Scuolalavoro da parte di Organizzazioni di Volontariato, Promozione e Cooperazione Sociale delle province di Siena, Arezzo e Grosseto. A fronte di 30 domande, sono stati finanziati 22 progetti per un importo cpl. di € 100.000, che coinvolgeranno altrettante scuole e oltre 130 ragazzi.



Coprogettazione con impresa sociale Con I Bambini

È La Fondazione ha presentato all'impresa sociale Con i Bambini un'idea progettuale volta alla realizzazione di un intervento di prevenzione della povertà educativa in provincia di Siena, a valere sul bando Iniziative in cofinanziamento. La proposta - che si focalizza sulla sfera dell'emotività e delle relazioni - è stata accolta, e sarà pertanto realizzata in cofinanziamento tra i due enti (per un totale di € 300.000 ciascuno in tre anni), in coprogettazione con un articolato partenariato pubblico-privato (che vede il consorzio di cooperative sociali Archè in qualità di capofila) provinciale.



Alleanza Territoriale Carbon Neutrality Siena

Dopo la costituzione nel 2017 dell'alleanza territoriale - a cui partecipano la Fondazione, la Provincia ed il Comune di Siena, l'Università di Siena e la Regione Toscana - il progetto ha avviato le prime azioni volte alla valorizzazione del primato della neutralità di carbonio del territorio provinciale in termini di sviluppo locale.



Bando SIENAcondivisa

Bando tripartito aperto promosso dalla Fondazione, in collaborazione con il Comune di Siena e l'Associazione LABSUS, finalizzato a favorire la sperimentazione cittadina per la cura e la rigenerazione dei beni comuni nel territorio del Comune di Siena, ha visto l'assegnazione di 6 contributi, a fronte di 8 proposte ricevute, per un importo complessivo di € 50.000.



Sostenibilità USiena

La collaborazione avviata nel 2012 con USiena sui temi della sostenibilità nel tempo si è sviluppata lungo molteplici direttrici: attività di supporto connesse al progetto PRIMA (*Partnership for Research & Innovation in Med Area*) e UN SDSN (*United Nation Sustainable Development Solution Network*). Attualmente sono forti le sinergie con l'Alleanza Siena Carbon Neutral e l'iniziativa didattica sCOOL FOOD.



IKIGAI

bando per sostenere la crescita personale e professionale e l'occupabilità dei giovani fra i 18 e i 35 anni attraverso 4 diverse misure di accompagnamento: forme di tirocinio/apprendistato (con specifico riferimento ai mestieri artigiani); alta formazione post-universitaria/ formazione tecnico-special post diploma; mobilità internazionale, autoimprenditorialità e start-up di impresa. Il plafond di risorse per il 2018 è stato di € 200.000.



Toscana Life Sciences (TLS)

Progetto consolidato della Fondazione e soggetto di riferimento nel panorama regionale nel supporto all'attività di ricerca nel campo delle scienze della vita e nello sviluppo di progetti dalla ricerca di base all'applicazione industriale. Nel 2018 la FMps ha sostenuto TLS con un contributo di € 850.000 per le spese di gestione e investimenti (vedi scheda di rendicondazione al Par. 1.3.5).



Biofund

Società strumentale della FMps, supportata anche con service amministrativo, attiva nel campo delle scienze della vita, detiene attualmente partecipazioni in due imprese incubate in TLS: Externautics S.p.A. ed Exosomics Siena S.p.A. Nel marzo del 2019 la società ha allargato il proprio oggetto sociale ai settori dello sviluppo locale, del volontariato e della ricerca scientifica e ha assunto la nuova denominazione di Satus srl.



sCOOL FOOD

Giunto alla terza edizione, il progetto prevede per l'a. s. 2018/2019 interventi didattici e attività laboratoriali su temi di cittadinanza globale (stili di vita, cibo, ambiente, sostenibilità, agricoltura, energia, consumo consapevole educazione motoria). Per tale progetto, che ha coinvolto ca 4.000 studenti, FMps nel 2018 ha deliberato € 200.000 come supporto nella formazione, kit didattici, tutoraggio, educazione motoria e contributi economici (vedi scheda di rendicondazione al Par. 1.3.5).



eMergy

Progetto biennale di ricerca finalizzato alla creazione di una speciale etichettatura di sostenibilità (impronta solare) dei prodotti alimentari ad uso dei consumatori basate sul concetto di eMergy mediante il coinvolgimento di 24 aziende locali su un paniere di 11 produzioni tipiche territoriali.



A integrazione delle iniziative in elenco, sono state sviluppate (per complessivi €mil. 0,29) anche alcune **azioni di sistema** a livello:

- sia locale, con l'adesione al **Comitato Terre di Siena per**il **Centro Italia** che coordina e fa confluire in progetti

 condivisi le risorse messe in campo dalle Terre di Siena per

 un ammontare complessivo di circa € 150.000 a vantaggio

 delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016 (nel

 2017 la Fondazione ha sostenuto le iniziative del Comitato

 con un contributo di € 10.000, che contribuiranno alla

 realizzazione di progetti di ricostruzione nella Comunità

 montana del Velino);
- che nazionale ed internazionale con
 - l'adesione al **Fondo Povertà Minorile Acri**, alimentato dalle Fondazioni di origine bancaria che usufruiranno di un credito d'imposta (importo 2018 deliberato da FMps per € 285.988, di cui € 214.491 come credito di imposta). Il Fondo è destinato al sostegno di interventi finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori, ed è gestito dall'Impresa sociale Con i bambini, che ha emesso fino ad oggi 4 bandi per il finanziamento di progetti esemplari. La Fondazione nel 2018, oltre al contributo economico al Fondo, ha svolto un'azione di animazione territoriale sul bando "Un passo avanti" (oltre a quanto detto *infra* capitolo sul *Focus* su risorse attratte);
 - nonché la promozione insieme ad altre sette fondazioni dell'iniziativa denominata *Never Alone*, sul potenziamento e la presa in carico dei Minori Stranieri Non Accompagnati. Nel 2018 l'iniziativa si è focalizzata su varie tematiche prioritarie ed ha visto l'emanazione di un bando di €mln. 3,2 finalizzato a promuovere interventi multidimensionali di accompagnamento all'autonomia lavorativa e di vita che favoriscano l'inclusione sociale dei beneficiari, ad esito del quale sono stati finanziati 8 progetti su 59 pervenuti.

1.3.5 Modello di rendicontazione FMps

Nel corso degli anni la Fondazione, partendo da metodologie consolidate, si è dotata di un proprio sistema di reportistica le cui caratteristiche sono di seguito riepilogate per tappe.

- Nel <u>Bilancio 2016</u> (vedi pag. 40 e ss.) è descritto l'impianto generale del modello sviluppato;
- nel <u>Bilancio 2017</u> (vedi pag. 44 e ss.) sono evidenziati alcuni successivi perfezionamenti;
- nel **2018** The Foundation Review, autorevole rivista americana che si occupa di filantropia istituzionale, ha pubblicato un articolo sull'approccio elaborato da FMps: Balestri, C. (2018) "Aligning Evaluation and Strategy With the Mission of a Community-Focused Foundation" The Foundation Review: Vol. 10: Iss. 1, Article 6.

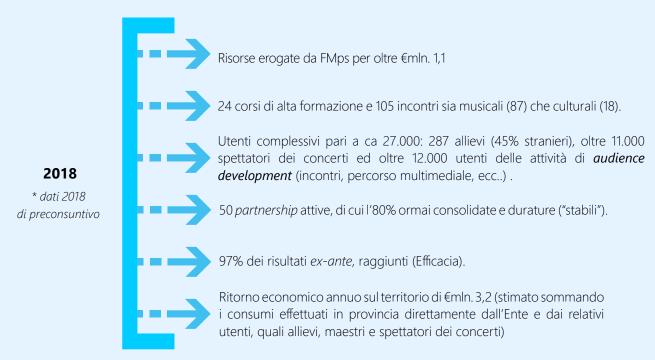
Quanto presentato di seguito costituisce un quadro dei risultati conseguiti nel corso dell'esercizio, riferiti ad un portafoglio selezionato di progetti che rappresentano il 56% degli importi deliberati nel 2018. Nel corso del tempo si prevede di ampliare il numero di interventi rendicontati.

Da sottolineare come tale sistema di rendicontazione risulti complementare alla reportistica di monitoraggio attivata dal 2018, anche ai fini della Commissione Monitoraggio interna composta da Membri della Deputazione Generale.

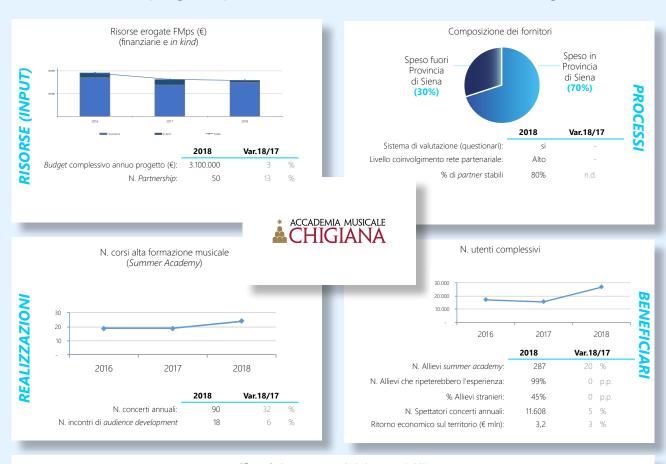


Fondazione Accademia Musicale Chigiana*

L'Accademia Chigiana, nata nel 1932, si occupa di alta formazione musicale e di attività concertistiche di elevato *standing* oltre che della valorizzazione del proprio patrimonio artistico. Questa prestigiosa Istituzione, nota in ambito internazionale, sta sviluppando un processo di rinnovamento teso a rilanciare la propria attività in un'ottica di sostenibilità.

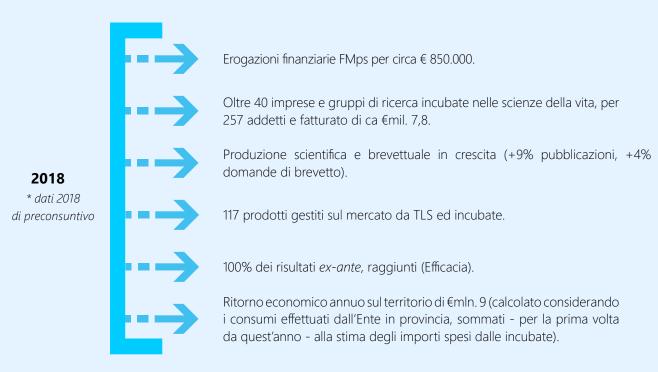


Cruscotto di progetto per Fondazione Accademia Musicale Chigiana

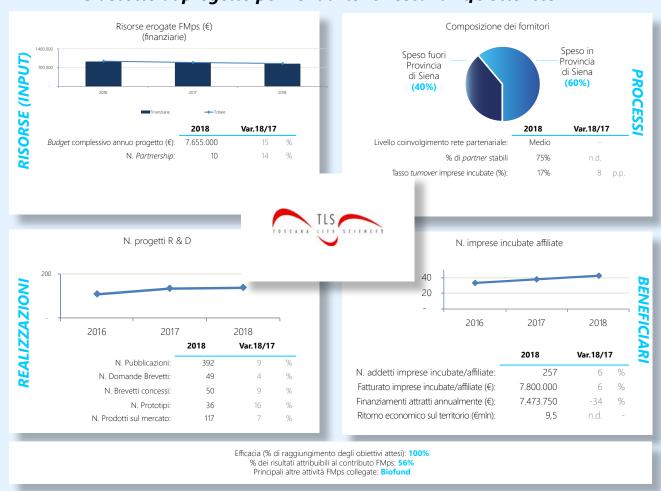


Fondazione Toscana Life Sciences*

La Fondazione TLS, costituita nel 2004, nasce con funzione di sostegno alla ricerca in campo biomedico e allo sviluppo di un polo di attrazione per realtà industriali nel campo della ricerca. I Soci fondatori, oltre alla FMps sono BMps, Regione Toscana, Comune e Provincia di Siena, le 5 Università toscane, IMT di Lucca, AOU Senese, CCIAA Siena.



Cruscotto di progetto per Fondazione Toscana Life Sciences

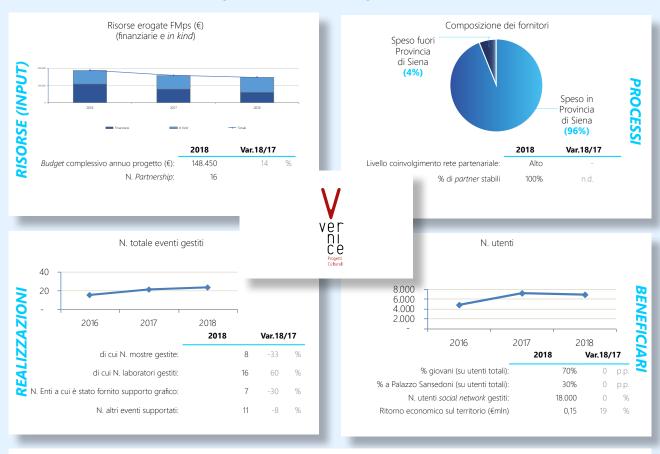


Vernice Progetti Culturali

Vernice Progetti Culturali è la società strumentale della Fondazione Monte dei Paschi di Siena per le attività legate al settore della cultura, ed in particolare l'organizzazione e gestione di eventi ed iniziative culturali, scientifiche, e sociali; la promozione e valorizzazione di opere d'arte e beni culturali e paesaggistici ad iniziare da Palazzo Sansedoni.

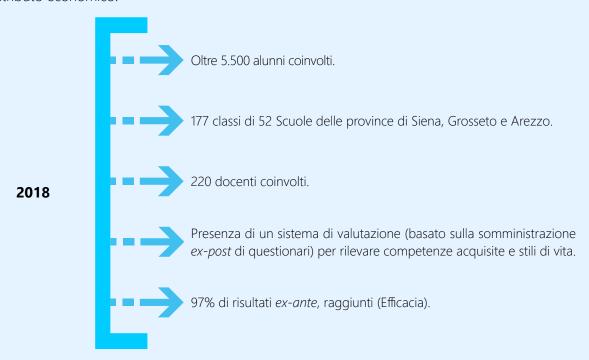


Cruscotto di progetto per Vernice Progetti Culturali

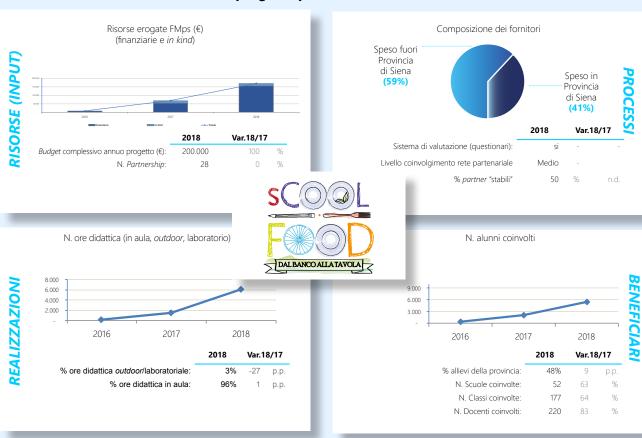


sCOOL FOOD

Il Progetto ha l'obiettivo di migliorare gli stili di vita e le abitudini di consumo promuovendo le conoscenze degli studenti delle scuole delle province di Siena, Arezzo e Grosseto sui temi dell'agricoltura, cibo, stili di vita e sostenibilità. Le attività didattiche sono condotte settimanalmente dai docenti, previa una formazione specifica, con l'ausilio di *kit* didattici, affiancati da tutor e con un contributo economico.

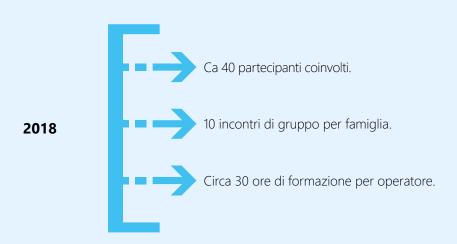


Cruscotto di progetto per sCOOL FOOD

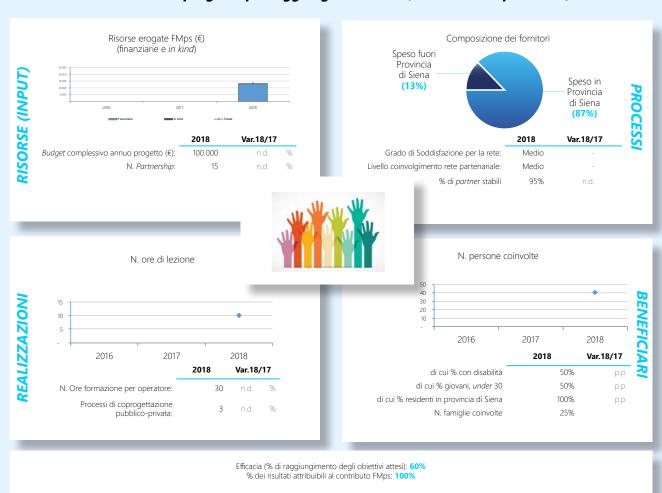


Oggi è già Domani (Durante e Dopo di Noi)

programma di attività è teso alla promozione dell'autonomia delle persone con disabilità cognitiva; al momento è stata promossa un'azione innovativa volta all'*empowerment* familiare tramite la costituzione di gruppi di famiglie condotti da un'equipe multidisciplinare. In corso di realizzazione, inoltre, un percorso di formazione per operatori e azioni per il passaggio dall'età scolare alla vita adulta

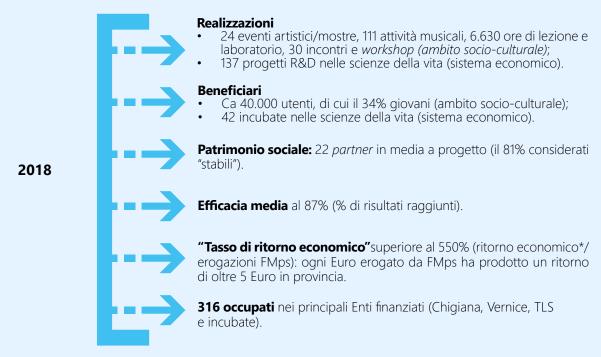


Cruscotto di progetto per Oggi è già Domani (Durante e Dopo di Noi)

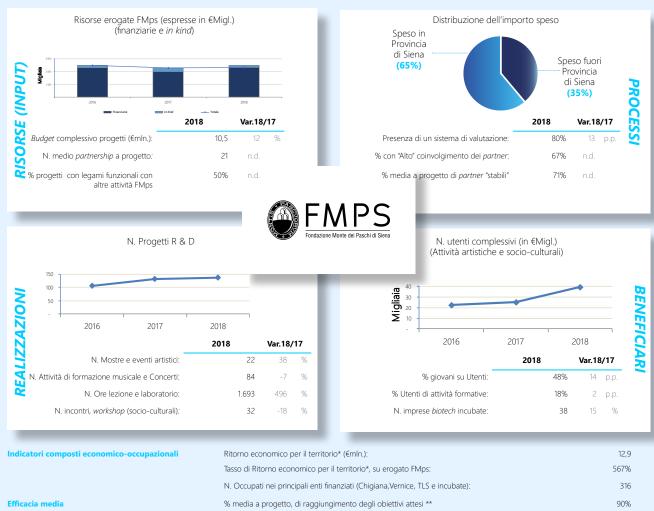


Quadro complessivo portafoglio progetti rendicontati

Si procede ad applicare il cruscotto all'insieme progetti in precedenza rendicontati, selezionati tra quelli a maggiore assorbimento di risorse.



Cruscotto per l'intero portafoglio di progetti rendicontati



^{*} Ritorno Economico: stimato come somma dei consumi realizzati in provincia per ogni progetto, e – solo sui maggiori interventi (Chigiana e, da quest'anno, TLS) – anche delle spese effettuate sul territorio dai relativi beneficiari (incubate, spettatori, ecc..).

^{**} Efficacia: stimata come media, sul portafoglio progetti, delle variazioni registrate tra i risultati (Realizzazioni e Beneficiari) raggiunti (ex-post) e quelli dichiarati - dagli stessi referenti di progetto - come attesi ad inizio attività (ex-ante).



1.4 RELAZIONE PER STAKEHOLDER

1.4.1 Premessa

Dopo l'esposizione sistematica dei dati relativi all'attività istituzionale, rilevanti per una vasta platea di *stakeholder* a cominciare dalla categoria "beneficiari e *partner*", si espongono informazioni relative ad alcune particolari categorie di *stakeholder* che intrattengono rapporti specifici con FMps (per gli "Organi statutari" si veda paragrafo 1.1.7).

1.4.2 Dipendenti

In considerazione delle note contingenze economiche-patrimoniali che hanno riguardato la Fondazione negli ultimi anni, sono state promosse importanti azioni volte al contenimento dei costi che hanno interessato anche i dipendenti dell'Ente. Dopo la rilevante diminuzione del costo del personale avvenuta tra il 2016 e il 2017, lo stesso è ulteriormente diminuito a fronte di dimissioni per motivi personali o a seguito di accordi transattivi. Nel 2019 l'organico della Fondazione risulterà ancora inferiore a seguito della cessazione del rapporto con il Direttore Generale (Provveditore) avvenuta a fine esercizio. Nel corso del triennio 2016 - 2018 è progressivamente aumentato il ricorso all'istituto del distacco gratuito a favore di enti strumentali e finanziati, a seguito della piena implementazione della *mission* della Fondazione.

Dal punto di vista anagrafico sussiste la pressoché parità di genere, la quasi totalità dei dipendenti è compresa nella fascia di età che va dai 41 ai 50 anni di età.

Ad integrazione dei dati evidenziati nella tabella a fianco, si segnala che all'inizio del 2017 è stata condotta un'analisi dei bisogni formativi che ha coinvolto sia i responsabili che le altre risorse umane. Anche ad esito di tale analisi è stato avviato un percorso formativo, con un notevole incremento del numero di ore dedicate, che ha coinvolto tutti i dipendenti. Si è inoltre partecipato ad un bando del fondo For. Te (fondo interprofessionale per la formazione continua) ottenendo un finanziamento di € 26.980 da utilizzare in un piano formativo

di durata biennale; il 2018 è stato, pertanto, il primo esercizio che ha visto la piena attuazione di tale piano che si concluderà nel 2019. La Fondazione è consapevole del valore del capitale umano da preservare e accrescere per il futuro dell'ente e garantisce agli stessi un ambiente di lavoro sicuro, salubre e confortevole attraverso l'espletamento di tutti i controlli dovuti in materia di sicurezza ai sensi del Dlgs 81/08, oltre a ciò ha dedicato a tale materia 36 ore di formazione specifica.

Consistenza dei dipendenti						
-	2018	2017	2016			
N. dipendenti	23	25	28			
N. assunzioni (si riferisce alla posizione di Direttore Generale)	0	0	0			
N. cessazioni rapporto	1	3	3			
N. dipendenti distaccati a tempo totale o parziale presso altri enti	10	10	9			
Incidenza % distaccati su monte ore complessivo	17%	21%	17%			
Età media	44	43	42			
Anzianità di servizio media	14	13	12			

2018 2017 2016							
Composizione dei dipendenti	% n.		%	n.	%	n.	
Età							
fino a 40 anni	4,3%	1	16,0%	4	35,7%	10	
41-50	91,3%	21	84,0%	21	64,3%	18	
oltre 50 anni	4,3%	1	0,0%	0	0,0%	0	
Sesso							
Maschi	56,5%	13	56,0%	14	53,6%	15	
Femmine	43,5%	10	44,0%	11	46,4%	13	
	Titolo	di studi	io				
Diploma	4,3%	1	4,0%	1	3,6%	1	
Laurea triennale	4,3%	1	4,0%	1	3,6%	1	
Laurea specialistica	91,3%	21	92,0%	23	92,9%	26	
I	Posizione	organiz	zativa				
Addetti	82,6%	19	84,0%	21	89,3%	25	
Responsabili	17,4%	4	16,0%	4	10,7%	3	
	Tipolog	jia rappo	rto		•		
Part time	13,0%	3	8,0%	2	10,7%	3	
Full time	87,0%	20	92,0%	23	89,3%	25	



Costo del personale

	2018	2017	2016
Totale costi del personale (al netto dei distacchi)	1.385.361	1.426.335	1.903.486
Var % annua	-2,87%	-25%	-6%
Retribuzione lorda media complessiva	46.201	46.552	45.425
Per posizione organizzativa (importo medio)			
Addetti	38.788	38.140	37.674
Responsabili UO e Direzione	61.023	62.752	91.930

Relazioni sindacali e formazione

Relazioni sindacali	2018	2017	2016
Tasso di sindacalizzazione	70%	80%	79%
N. ore permesso sindacale usufruite	0	33	5,5
N. ore assemblea sindacale usufruite	7	6	3,5
N. accordi siglati con OO.SS.	0	2	0
N. ore di sciopero effettuate	0	0	0
Formazione *			
N. ore di formazione	192	173	135
N. dipendentiche hannous ufruit odiformazione	23	25	8
Totale costi formazione	9.360	4.798	4.056
N. promozioni	0	2	0

^{*}I dati del 2016 sono stati rettificati per includere le giornate formative relative a partecipazioni a seminari e convegni.

1.4.3 Fornitori

In generale si osserva, nel corso del tempo, una sostanziale stabilità sia nel numero che nella distribuzione geografica dei fornitori. Oltre ai criteri di economicità ed efficienza, la Fondazione presta attenzione anche alla tempistica con cui onora i propri debiti nei confronti dei fornitori.

Si segnala che in relazione alle modalità di assegnazione di appalti e forniture, ai sensi della vigente procedura interna in materia di approvvigionamenti, tutte le commesse sono assegnate a seguito di procedura competitiva tra almeno 3 soggetti invitati, salvo limitate eccezioni (es.: beni o servizi inseriti in mercati monopolisti/oligopolisti; casi di improrogabile urgenza; acquisti per valore non superiore ad € 250).

A fini di trasparenza, infine, viene data evidenza degli affidamenti di lavori, forniture e servizi aventi un costo annuo, per la Fondazione, superiore ad € 50.000:

- Pulizia Locali di Palazzo Sansedoni (Consorzio Siena Co.Ge.S.
 - € 50.500 per le attività ordinarie).

Composizione e distribuzione					
	2018	2017	2016		
Costi per fornitura beni e servizi (€)	961.634	1.542.283	1.120.252		
Numero Fornitori di cui:	1.094	1.020	958		
Comune di Siena		36%	37%		
Altri comuni della Provincia	16%	15%	15%		
Fuori Provincia		49%	48%		
Numero nuovi fornitori	74	62	59		
Incidenza sul totale	7%	6%	6%		

Soddisfazione				
	2018	2017	2016	
Tempi medi di pagamento (gg)	47	46	29	



1.4.4 Ambiente naturale

Coerentemente con la centralità attribuita alla sostenibilità nell'ambito della propria Missione, la Fondazione assicura la conformità a tale principio anche privilegiando modalità di comportamento dirette ad assicurare l'ottimizzazione delle *performance* ambientali.

Continua la forte attenzione alla riduzione del consumo di carta da ufficio: nel 2018 ne sono state consumate circa 95 risme; comunque con un *trend* al ribasso da alcuni anni.

Relativamente all'illuminazione sia ordinaria che di emergenza si è provveduto a ultimare la sostituzione delle lampade ad incandescenza con lampade led.

Nel corso del 2018, è stata verificata l'avvenuta implementazione di programmi di digitalizzazione, di dematerializzazione dei documenti e di gestione dei flussi documentali con una continua attenzione volta ad evitare il più possibile l'uso della carta; è stata monitorata la gestione differenziata dei rifiuti. Relativamente ai consumi energetici, in notevole calo negli ultimi anni, quest'anno ha visto un leggerissimo incremento rispetto al 2017 assolutamente giustificabile con il notevole incremento delle temperature estive –specialmente nel caldissimo settembre 2018 la temperatura media è stata di circa 4°C più alta dell'anno precedente—che incidono direttamente sui consumi nel periodo di maggior consumo per il condizionamento dei locali.

Proseguirà infine l'attività di monitoraggio e controllo relativa all'attuazione delle buone pratiche di sostenibilità da parte dell'Ente.

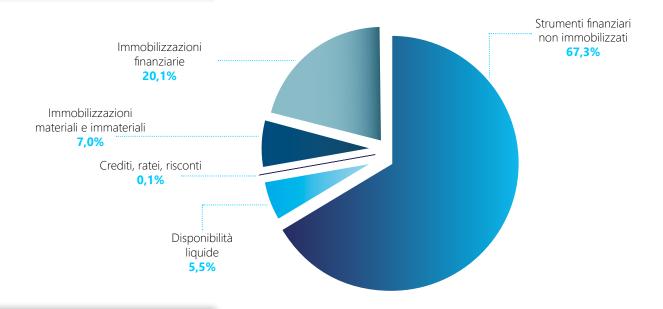




2.1 LA SITUAZIONE PATRIMONIALE

Al 31 dicembre 2018, l'Attivo di bilancio è rappresentato per circa il 27% da Immobilizzazioni (finanziarie e non) e per il restante 73% da voci riferibili all'Attivo Circolante.

Di seguito si espone il break-down della posta.



Si riducono le voci inerenti le passività e, in particolare, l'ammontare delle "Erogazioni deliberate" a fronte dei pagamenti effettuati e delle revoche rilevate sui contributi pregressi. Per quanto attiene i dettagli inerenti l'attività istituzionale si rimanda al paragrafo 1.3 del Bilancio di Missione e, per i dati contabili, alla Nota Integrativa.

Il Patrimonio Netto contabile della Fondazione diminuisce passando da €mln. 434,31 a €mln. 426,85 a seguito del risultato d'esercizio negativo. Si rimanda alla Nota Integrativa per ulteriori dettagli. Il "Margine di Struttura" si conferma ampiamente positivo (€mln. 291,3) – sebbene in decremento rispetto all'esercizio precedente (€mln. 292,3) – evidenziando la sostanziale solidità patrimoniale dell'Ente.

Il Margine di Struttura è un indicatore della solidità patrimoniale, cioè della capacità di finanziare le poste dell'Attivo con il Patrimonio Netto (posta non soggetta a rimborso). Si ottiene sottraendo le Immobilizzazioni complessive al Patrimonio Netto: se il valore dell'indice è positivo, la struttura patrimoniale è tendenzialmente solida in quanto i mezzi propri sono in grado di finanziare, oltre che gli impieghi di medio-lungo periodo, anche una parte dell'Attivo Circolante.

2.2 L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

2.2.1 La Situazione Economica

In relazione alla gestione economica, si rileva un forte decremento dei proventi finanziari derivante dagli strumenti finanziari dell'Attivo Circolante. A livello di strumenti non immobilizzati si registra anche una forte svalutazione, pari a circa €mln. 17,0.

In leggera flessione i dividendi incassati dalle Immobilizzazioni finanziarie. Sullo stesso comparto sono state effettuate inoltre svalutazioni per €mln. 6,3 al netto di quella, di importo minimale, effettuata sulla Conferitaria Banca Mps che risulta imputata direttamente al Patrimonio Netto, in applicazione della normativa contabile vigente. Si rilevano inoltre proventi relativi alla sottoscrizione di una transazione con Deutsche Bank per €mln. 17,5 per la chiusura di un contenzioso legale (vedi a tal proposito paragrafo 2.5) oltre che, in misura marginale, a locazioni e all'organizzazione di eventi negli immobili della Fondazione.

Dall'altro lato, occorre evidenziare l'ulteriore abbassamento dei costi di struttura (per compensi degli organi e costo del personale) del 4,5% e delle spese per consulenti e collaboratori esterni ridottesi del 47,1%. Risultano minimali anche gli accantonamenti imputabili a rischi e spese legali. Gli oneri ordinari si riducono così del 36,2% circa.

Il Reddito operativo ante imposte registra così un valore negativo pari a €mln. -24,0, rispetto a €mln. +9,2 del precedente esercizio. Si rileva di conseguenza nel 2018 un Disavanzo d'esercizio pari a €mln. -7,34 (€mln. +5,52 nel 2017).

Le conclusioni sopra esposte sono rinvenibili anche dalla riclassificazione del Conto Economico di seguito esposta. Per ulteriori dettagli si rimanda alla Nota Integrativa.

	Anno 2018	Anno 2017	Differenza	Differenza %
Proventi lordi da gestione del patrimonio finanziario	-21.409.560	13.525.850	-34.935.410	-258,3%
Costi di funzionamento della struttura (al netto IVA)	-2.106.020	-2.351.826	245.806	-10,5%
Consulenti e collaboratori esterni (al netto IVA)	-447.713	-846.223	398.510	-47,1%
Accantonamenti	-60.145	-1.089.609	1.029.464	-94,5%
Reddito operativo della Fondazione	-24.023.438	9.238.192	-33.261.630	-360,0%
Altri proventi lordi e straordinari	17.803.277	493.703	17.309.574	3506,1%
Costi straordinari	-137.810	-57.489	-80.321	139,7%
Reddito lordo imposte	-6.357.971	9.674.406	-16.032.377	-165,7%
Imposte	-650.901	-3.818.349	3.167.448	-83,0%
IVA	-332.147	-334.156	2.009	-0,6%
Reddito netto di esercizio	-7.341.019	5.521.901	-12.862.920	-232,9%

I dati sono stati rettificati per comprendere anche quella quota di carico fiscale che – per effetto delle indicazioni contabili contenute nell'Atto di Indirizzo – non risulta esposta in bilancio ma concorre comunque a determinare l'onere tributario che, di fatto, la Fondazione ha sopportato durante l'anno (imposta su redditi e proventi di capitale, imposta di bollo sui dossier titoli, Ires, Irap, imposte sugli immobili e IVA).

Nei proventi relativi alla gestione del patrimonio sono incluse tutte le minusvalenze e le plusvalenze da valutazione dell'attivo e le perdite o guadagni da negoziazione (escludendo la Conferitaria Banca Mps i cui effetti, come sopra rilevato, impattano direttamente sul Patrimonio Netto).

Si precisa che la Fondazione non si è avvalsa di quanto previsto dal D.L. 23/10/2018, n. 119 (conv. L. 17 dicembre 2018, n. 136), art. 20-quater, in relazione alla possibilità di sospensione temporanea delle minusvalenze nei titoli non immobilizzati, tenuto conto anche del fatto che nel corso del 2019 sono previste una serie di operazioni di smobilizzo di suddetti strumenti finanziari che potrebbero inevitabilmente portare sull'esercizio perdite integralmente maturate nel 2018.

2.2.2 La Situazione Finanziaria e il Limite di Indebitamento

L'analisi dei flussi di liquidità è contenuta all'interno del Rendiconto Finanziario elaborato secondo i criteri definiti dalla Commissione per le questioni contabili dell'Acri ed esposto successivamente nell'ambito degli schemi di bilancio, alla luce delle sopraggiunte modifiche normative (vedi il paragrafo dei Principi Contabili e Criteri di Valutazione della Nota Integrati-

va). Il relativo commento è poi indicato nel paragrafo 4 della Nota Integrativa.

Per quanto attiene il limite di indebitamento, l'art. 3, co. 1, del Protocollo MEF-ACRI del 22 Aprile 2015, prevede che:

Nel rispetto del principio di conservazione del patrimonio, le Fondazioni non ricorrono all'indebitamento in nessuna forma, salvo il caso di temporanee e limitate esigenze di liquidità dovute allo sfasamento temporale tra uscite di cassa ed entrate certe per data ed ammontare. In ogni caso, l'esposizione debitoria complessiva non può superare il dieci per cento della consistenza patrimoniale.

Il disposto si riferisce all'indebitamento di natura finanziaria.

Lo Statuto vigente si uniforma al principio indicato dal Protocollo e stabilisce all'art. 3, co. 4, che "La Fondazione, per il perseguimento degli scopi istituzionali nel rispetto del principio di conservazione del patrimonio, non può contrarre debiti, salvo il caso di temporanee e limitate esigenze di liquidità. L'esposizione debitoria complessiva non può superare il 10% del patrimonio, secondo l'ultimo bilancio approvato".

Il rapporto di indebitamento al 31 dicembre 2018, calcolato secondo il nuovo disposto statutario è, come nel 2017, pari a zero, non sussistendo alcun debito di natura finanziaria.

E' importante infine rilevare come l'elevato ammontare dell'Attivo Circolante (circa €mln. 364,9), rappresentato per la quasi la totalità da liquidità e investimenti liquidi, rispetto a tutte le passività (circa €mln. 73,6), determini una situazione di evidente equilibrio finanziario da parte della Fondazione.

2.3 LE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Come previsto dalle disposizioni di legge e di regolamento relative alle fondazioni di origine bancaria, gli indirizzi sono determinati all'interno dei documenti programmatici della Fondazione.

Il portafoglio immobilizzato è composto da:

- gli **investimenti strategici** in partecipazioni e fondi in un'ottica di rendimento a medio/lungo termine e di diversificazione del patrimonio. La partecipazione nella Conferitaria Banca Mps, che ha ormai assunto un valore molto marginale, è inclusa in tale categoria;
- gli investimenti c.d. Mission Related;
- le partecipazioni in società strumentali e le somme impiegate nella costituzione di Fondazione Con il Sud.

2.3.1 Gli Investimenti Strategici

L'investimento nel fondo <u>Sator Private Equity Fund</u> risale al 2008. Dal bilancio 2015 in una ritrovata ottica di detenzione fino alla sua naturale liquidazione ed estinzione, il fondo è appostato nelle Immobilizzazioni Finanziarie. Il fondo detiene importanti partecipazioni in società quotate quali Banca Profilo, Aedes e *Eprice* che cubano circa il 68% del totale investito. La scadenza prevista nel 2020 può essere eventualmente prorogata al 2022. Nel 2008 la Fondazione è entrata a far parte della compagine azionaria della <u>Sator S.p.A.</u>, società indipendente iscritta, quale intermediario finanziario, nell'elenco generale di cui all'art. 113 del TUB e operante nell'ambito dell'*alternative asset management*, tramite tre diversi fondi di investimento (di cui uno è il fondo descritto in precedenza). Attualmente la partecipazione è pari all'1,13% del capitale sociale.

Nel febbraio 2017, nell'ambito del processo di redistribuzione delle quote di possesso imposto dalla legge (con imposizione di un limite di possesso al 3% del capitale), la Fondazione ha acquistato una partecipazione in <u>Banca d'Italia</u> pari allo 0,07% del capitale, in un'ottica di diversificazione dell'Attivo immobilizzato e di incremento della redditività. La Fondazione ha acquisito le quote al valore nominale di € 25.000 ciascuna, tenuto

conto che lo statuto della Banca d'Italia limita i diritti patrimoniali dei partecipanti al solo capitale. La banca centrale della Repubblica italiana è un istituto di diritto pubblico regolato da norme nazionali ed europee, parte integrante dell'Eurosistema, composto dalle banche centrali nazionali dell'area Euro e dalla Banca Centrale Europea (BCE).

Per quanto attiene la <u>Società Conferitaria Banca Mps</u> (nata nel 1995 dallo scorporo dell'azienda bancaria dal vecchio Istituto di diritto pubblico), la stessa è stata interessata, nel corso del 2017, dal processo di "ricapitalizzazione precauzionale" previsto dal Decreto Legge n. 237 del dicembre 2016 (poi successivamente convertito con modificazioni con L. n. 17 del febbraio 2017).La ricapitalizzazione statale ha previsto globalmente un investimento del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) per €mld. 5,4, pari a circa il 68% del capitale sociale. La quota residua della partecipazione della Fondazione si è diluita così allo 0,003% del capitale sociale, sempre appostata all'interno delle Immobilizzazioni finanziarie.

Nel corso del 2010 è stata costituita la Società denominata <u>Casalboccone Roma S.p.A.</u> in cui la Fondazione detiene una partecipazione del 49% nel capitale ordinario e del 100% del capitale privilegiato, e così per una quota complessiva del capitale del 67,06%. La società ha come fine quello della valorizzazione di una importante area ubicata a nord della Capitale. L'area in parola è posseduta per il tramite della propria controllata al 100% Eurocity Sviluppo Edilizio S.r.l. La crisi del settore immobiliare oltre che le difficoltà di ricapitalizzazione da parte dei soci, hanno indotto a mettere Casalboccone Roma S.p.A. in liquidazione a partire dal 9 agosto 2013. Dal 10 maggio 2017 la società è entrata poi in procedura fallimentare.

Per i dati contabili e le valutazioni di bilancio dei suddetti investimenti si rimanda alla voce "Altre partecipazioni" delle Immobilizzazioni Finanziarie nella Nota Integrativa.

2.3.2 Gli Investimenti Mission Related

Ci si riferisce a quelli investimenti che direttamente o indirettamente, alla luce anche di quanto previsto dall'art. 7 del D.Lgs. 153/99, consentono di perseguire contemporaneamente l'obiettivo della diversificazione dell'Attivo Finanziario e del collegamento funzionale con le finalità istituzionali, in particolare con lo sviluppo del

territorio. Nel portafoglio della Fondazione si rilevano:

- La partecipazione nella <u>Finanziaria Senese di Sviluppo (Fi. Se.S. S.p.A.)</u>, per il 58,67% del capitale sociale complessivo. La società si pone come *partner* strategico per la nascita, lo sviluppo e l'insediamento delle imprese prevalentemente sul territorio della provincia di Siena, con un focus rivolto anche allo sviluppo dell'imprenditoria giovanile e femminile. Nel capitale sociale sono presenti anche la Camera di Commercio di Siena, il Comune e la Provincia di Siena. Nel corso dell'esercizio è stato integralmente rimborsato il prestito obbligazionario emesso dalla società.
- La partecipazione nell'Istituto dell'Enciclopedia italiana fondata da G. Treccani S.p.A. attualmente pari al 6,18% nel capitale, la cui attività statutaria risulta peraltro coerente con i settori ammessi di intervento delle fondazioni bancarie (art. 1, c. 1, lett. c-bis, n. 3 e 4, del D.Lgs.17 maggio 1999, n. 153). Scopo precipuo della Treccani è quello della "compilazione, aggiornamento, pubblicazione e diffusione della Enciclopedia Italiana di Scienze, Lettere ed Arti iniziata dall'Istituto Giovanni Treccani, e delle opere che possono comunque derivarne, o si richiamino alla sua esperienza, in specie per gli sviluppi della cultura umanistica e scientifica, nonché per esigenze educative, di ricerca e di servizio sociale."
- Il fondo chiuso di investimento mobiliare Toscana Innovazione, gestito da Sici Sgr S.p.A. e destinato alle piccole e medie imprese operanti nel territorio della Toscana, attive in settori ad alto contenuto tecnologico e/o innovativo. La Fondazione ha sottoscritto n. 30 quote del fondo per un impegno complessivo di €mln. 9,00, pari al 20,27% del totale. Il fondo è in fase di liquidazione, con scadenza al momento fissata al 27 maggio 2020.

Per i dati contabili e le valutazioni di bilancio dei suddetti investimenti si rimanda alla voce "Altre partecipazioni" delle Immobilizzazioni Finanziarie nella Nota Integrativa.

2.3.3 Le Partecipazioni in Società Strumentali e le Somme Impiegate nella Costituzione della Fondazione Con il Sud

Le società strumentali della Fondazione sono Siena Biotech S.p.A. (per cui è in corso la procedura fallimentare), Biofund S.r.l., e Vernice Progetti Culturali S.r.l.

Per la descrizione dell'attività delle strumentali e di Fondazione Con il Sud si rimanda a quanto riportato nel paragrafo 1.3 del Bilancio di Missione, mentre per i relativi dati contabili si rinvia alle Immobilizzazioni Finanziarie nella Nota Integrativa.

2.4 IL PATRIMONIO NON IMMOBILIZZATO E LA LIQUIDITÀ

2.4.1 Il Contesto di Mercato

Nel 2018, l'economia globale ha continuato a svilupparsi con 44 dei 45 paesi monitorati dall'OCSE che hanno avuto una crescita positiva. In questo contesto anche gli utili aziendali hanno continuato a migliorare e questo ha fatto si che aumentasse la propensione al rischio tra gli investitori. Tuttavia, dopo un mese di gennaio 2018 estremamente positivo per i mercati finanziari, hanno preso enfasi una serie di ostacoli alle prospettive future, quali la minaccia della ripresa dell'inflazione, l'escalation delle tensioni commerciali, oltre a una serie di eventi con effetti dirompenti nei mercati emergenti che hanno via via preso il sopravvento. A ciò si aggiunga che l'economia globale, e in particolare il suo principale motore, gli Stati Uniti, hanno probabilmente raggiunto il livello massimo della crescita e degli utili, in un contesto di normalizzazione dei tassi di interesse. Queste dinamiche contraddittorie hanno creato i presupposti per un incremento della volatilità portando tutte le classi di investimento ad avere rendimenti negativi (azioni, obbligazioni e materie prime).

I mercati azionari globali, misurati dall'indice *MSCI All Country World*, hanno chiuso l'anno in ribasso del -9,4%, con una significativa dispersione di paese in paese. Il rendimento dell'Indice S&P500 è stato del -4,4% segnando la fine di una serie positiva di nove rendimenti annuali consecutivi. Per quanto riguarda i tassi di interesse, il 2018 è stato caratterizzato da una divergenza tra tassi statunitensi in costante aumento, spinti da dinamiche inflattive in

rialzo e politiche monetarie non accomodanti, e tassi in Europa sostanzialmente stabili. La volatilità che ha caratterizzato i mercati finanziari ha inciso sugli *spread* creditizi con un incremento sia sui titoli *investment grade* che *high yield*. Sul fronte valutario il 2018 è stato caratterizzato da una forza generalizzata del dollaro che si è apprezzato verso tutte le valute a livello mondiale, ed in particolare verso quelle dell'area emergente, grazie alla politica monetaria restrittiva da parte della Fed e ad una crescita robusta da parte dell'economia statunitense.

Nei primi mesi del 2019 sono venuti meno i timori riguardo alla valutazione eccessiva di molte *asset class* ed i mercati hanno registrato una ripresa in un contesto in cui le autorità monetarie e fiscali hanno mostrato tutto il loro interesse a stabilizzare i mercati finanziari con interventi di tipo espansivo.

2.4.2 La Gestione della Liquidità Disponibile

Nel corso del 2015, è stata definita un'asset allocation strategica della liquidità disponibile, derivante dal processo di risanamento finanziario avvenuto nel corso del 2014, e si è dato avvio alla sua gestione attraverso strumenti finanziari appostati contabilmente nell'Attivo Circolante.

Nel processo di gestione delle attività finanziarie, la Fondazione si avvale:

- di un Comitato di Investimento con funzioni consultive, con il compito di supportare la Direzione Generale nelle scelte strategiche e tattiche;
- di una specifica unità organizzativa (Direzione Gestione del Patrimonio e Affari societari) gerarchicamente dipendente dalla Direzione Generale e funzionalmente responsabile della gestione operativa, nell'ambito delle deleghe ad essa attribuite;
- della funzione di *risk management* svolta dalla Direzione Sistemi Operativi di Gestione.

Sulla base delle norme statutarie vigenti, del Regolamento sulla Gestione del Patrimonio approvato il 28 Aprile 2015, del sistema interno di procedure e delle deleghe deliberate, i soggetti a cui sono demandate le decisioni inerenti le operazioni sulle attività finanziarie sono, in funzione degli importi e delle caratteristiche degli interventi:

- la Deputazione Amministratrice;
- il Direttore Generale (Provveditore);

 il Responsabile della Direzione Gestione del Patrimonio e Affari societari.

La funzione di *risk management* effettua periodicamente una serie di attività inerenti:

- l'analisi della composizione, diversificazione e rispetto dei limiti di concentrazione e scostamento dal *benchmark* previsti per l'Attivo Finanziario;
- l'andamento delle partecipazioni e dei fondi dell'Attivo Strategico;
- il calcolo delle *performance* e dei principali indici di rischio;
- l'andamento del *benchmark* rispetto ai parametri di rendimento-rischio attesi;
- l'analisi prospettica della liquidità.

Da un punto di vista <u>gestionale</u> le attività finanziarie della Fondazione si suddividono in due comparti:

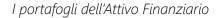
- Attivo Strategico, composto dalle Immobilizzazioni Finanziare (con esclusione delle strumentali e dell'interessenza in Fondazione Con il Sud) e dalla partecipazione in Sansedoni Siena S.p.A. Al suo interno rientrano gli investimenti Mission Related descritti nel paragrafo precedente 2.3.2;
- **Attivo Gestito**, rappresentato dagli investimenti della liquidità disponibile e composto:
 - dall'investimento nel fondo Quaestio Capital Fund, OICR di diritto lussemburghese, non quotato, nel comparto dedicato Global Diversified I, che ricerca la crescita del capitale nel lungo periodo investendo in un portafoglio bilanciato tra strumenti azionari ed obbligazionari (Gestione Esterna);
 - da investimenti in strumenti di gestione passiva, quali *Exchange Traded Fund* (ETF) quotati sui mercati regolamentati, in fondi flessibili e in strumenti del mercato monetario (**Gestione Interna**). Al 31 dicembre 2018, il sub-portafoglio risulta investito in 20 ETF, in 3 fondi obbligazionari flessibili e in conti correnti e conti deposito a rendimento elevato;
 - dalla liquidità dedicata alle esigenze di funzionamento e l'attività istituzionale della Fondazione, collocata in depositi a termine e conti correnti a vista (**Liquidità**).

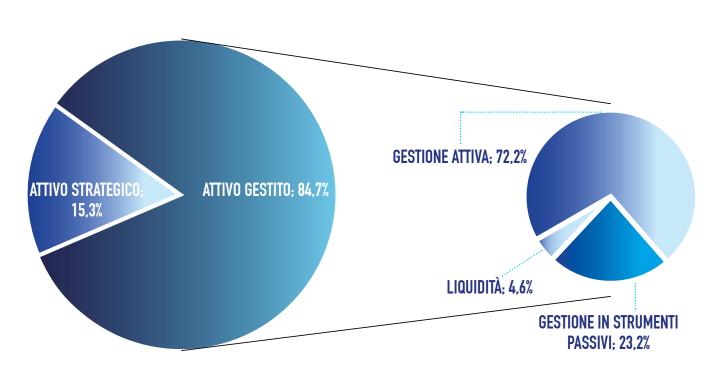
Per quanto attiene gli **investimenti** *Mission Related* dell'**Attivo Strategico**, la Deputazione Amministratrice ha deliberato,

in data 24 Marzo 2017, l'adozione di un obiettivo di rendimento di medio-lungo periodo pari al 3%, al lordo delle imposte. In relazione all'**Attivo Gestito**, l'ammontare delle risorse originariamente investito nel 2015 nella **Gestione Esterna** è stato pari a **€mln. 240** mentre **€mln. 120** è stato quello destinato alla **Gestione Interna**, per un totale di **€mln. 360**.

La distribuzione delle risorse tra i vari comparti così come l'individuazione di specifici limiti di concentrazione sono disciplinati dalla Linee Guida per l'Allocazione delle Risorse Finanziarie, approvate dalla Deputazione Amministratrice del 14 Novembre 2016 e successivamente integrate e modificate dalla Deputazione Amministratrice del 24 marzo 2017.

Di seguito si rappresenta la ripartizione tra Attivo Strategico e Gestito e la scomposizione di quest'ultimo, a valori di bilancio 2018.





Portafoglio	20	18	2017		
	Ctv Bil (€ mln)	% Ctv Bilancio	Ctv Bil (€ mln)	% Ctv Bilancio	
Attivo Strategico	65,5	15,3%	72,0	16,2%	
Attivo Gestito	364,2	84,7%	372,4	83,8%	
Gestione attiva	263,0	61,2%	240,0	54,0%	
Gestione in strumenti passivi	84,4	19,6%	123,9	27,9%	
Liquidità	16,8	3,9%	8,5	1,9%	
Totale	429,8	100,0%	444,4	100,0%	

La Deputazione Amministratrice, nella seduta del 24 novembre 2017, sentito il Comitato di Investimento, ha adottato per le Gestioni Interna ed Esterna il seguente *benchmark* di riferimento, che ha un obiettivo di rendimento pari al 4% e una volatilità annua, in situazioni di correlazioni normali delle varie componenti, di circa il 5,1%:

Benchmark	Peso
FTSE All World Emerging TR in EUR	13,00%
FTSE All World Developed TR in EUR	14,00%
JPM GB-Aggregate Diversified - EUR Hedged	10,00%
BofA ML Euro High Yield - EUR Hedged	4,00%
BofA ML US High Yield in EUR	5,00%
BofA ML Euro Corporate - EUR Hedged	26,50%
BofA ML US Corporate Master – EUR Hedged	22,50%
JP Morgan Cash Index Euro Currency 3 Months Total Return	5,00%
	100,00%

Il *benchmark* evidenzia un profilo di rischio bilanciato (70% obbligazionario/monetario e 30% azionario), con una maggior presenza della componente *corporate* e una minore esposizione al rischio cambio.

Per quanto riguarda la **Gestione Esterna**, il fondo scelto garantisce un'adeguata flessibilità che consente potenzialmente al gestore di cogliere le opportunità presenti nel mercato al fine di ottenere una *performance* superiore a quella del *benchmark*. La Fondazione effettua un monitoraggio continuo, sulla base delle responsabilità e funzioni aziendali sopra delineate, anche confrontandosi periodicamente con i gestori.

La **Gestione Interna** è stata originariamente istituita con lo scopo di seguire in maniera più puntuale l'andamento degli indici costituenti il *benchmark*. L'implementazione e il relativo monitoraggio sono totalmente effettuati all'interno della Fondazione, sulla base delle responsabilità e funzioni aziendali sopra descritte. All'inizio del 2016, inoltre, è stato adottato un modello di gestione tattica delle risorse destinate alla Gestione Interna, allo scopo di dotare la Fondazione di strumenti di maggior flessibilità nel perseguimento degli obiettivi di rendimento. L'asset allocation tattica (TAA) è una strategia di investimento dinamica che, pur avendo a riferimento l'asset allocation strategica (SAA), può discostarsi dalla medesima in un'ottica di breve termine, con l'obiettivo di cogliere eventuali opportunità di breve periodo sui vari sub-comparti costituenti il benchmark e ridurre la correlazione verso le variazioni di mercato, soprattutto nelle fasi depressive.

Inoltre, a partire dal mese di aprile 2016, è stata deliberata la possibilità di effettuare strumenti derivati (nella tipologia dei contratti a termine) di copertura parziale del rischio di esposizione alle oscillazioni sui cambi implicito negli ETF. Nell'adunanza del 15 dicembre 2017, la Deputazione Amministratrice ha deliberato di autorizzare la stipula di contratti a termine (forward) per la copertura dell'esposizione degli asset denominati nelle valute USD, YEN e GBP fino all'100% del valore degli asset medesimi. Tali coperture, inerenti le variazioni dei valori di mercato (fair value hedging) e in linea con quanto previsto dall'art. 4 del protocollo MEF-ACRI, hanno una natura dinamica nel senso che sono decise tatticamente, di volta in volta, per una durata massima di tre mesi con l'obiettivo di stabilizzare e migliorare, per quanto possibile, la redditività del portafoglio rispetto al benchmark.

Infine, dal mese di aprile 2018 è stato altresì deliberato l'investimento in Fondi Obbligazionari Flessibili, al fine di ottimizzare ulteriormente il profilo rischio-rendimento della gestione.

La **Liquidità** è anch'essa gestita all'interno della Fondazione seguendo criteri di ottimizzazione dei rendimenti e limitazione dei rischi di concentrazione su singoli intermediari finanziari.

Alla fine del 2018, alla luce dei risultati reddituali prodotti, è stata avviata un'attenta valutazione in merito alla possibilità di effettuare una parziale variazione all'asset allocation e delle Gestioni Interna ed Esterna, che prevede anche una limitata riallocazione verso investimenti liquidi e diversificati, costituiti da azioni e obbligazioni, detenuti però in un'ottica di medio-lungo termine. Nel corso del primo trimestre del 2019 è iniziata la fase di implementazione della suddetta strategia.

Di seguito i rendimenti gestionali, al lordo delle imposte, conseguiti nell'esercizio 2018 dalle componenti dell'Attivo Gestito, confrontati con il *benchmark*:

Portafogli	Performance 2018 (A)	Performance Benchmark 2018 (B)	Tracking Error (A-B)	Performance 2017
Gestione Esterna	-5,52%	-2,48%	-3,04%	4,95%
Gestione Interna	-2,07%	-3,13%	1,06%	2,70%
Liquidità	1,06%			0,52%
Attivo Gestito	-4,26%			4,06%

Di seguito si rappresenta l'esposizione al rischio dell'Attivo Gestito calcolata alla fine del 2018, utilizzando l'approccio del *Value at Risk* (VaR) mensile al 99%, calcolato attraverso il metodo Parametrico e dell'*Historical Simulation*:

	VaR	Gestione Interna	Gestione Esterna	Totale
Historical simulation	VaR (€ mln)	-€ mln 5,3	-€ mln 8,5	-€ mln 12,4
Thistorical surraidition	% del controvalore del portafoglio	-4,4%	-3,7%	-3,6%

	VaR (€ mln)	-€ mln 5,7	-€ mln 9,2	-€ mln 16,4
Metodo parametrico	% del controvalore del portafoglio	-4,8%	-4,0%	-4,7%

Per quanto attiene i dati e i risultati contabili si rinvia invece alle voci "Strumenti finanziari non immobilizzati" e "Disponibilità liquide" nella Nota Integrativa.

2.4.3 La Partecipazione in Sansedoni Siena S.p.A.

Sansedoni Siena S.p.A. è la società beneficiaria della scissione totale non proporzionale di Sansedoni S.p.A., perfezionatasi a giugno 2010, a sua volta beneficiaria della scissione parziale della Banca Mps, perfezionatasi nel 1999 ed avente per oggetto immobili e partecipazioni non strategiche per la banca.

La Fondazione detiene, in azioni ordinarie, il 31,65% del capitale complessivo (49% del capitale ordinario) ed il 100% del capitale complessivo in azioni privilegiate, per una quota complessiva pari al 67,06%.

La partecipazione è all'interno dell'Attivo Circolante a seguito al cambio di destinazione dell'interessenza, avvenuto nel 2015, che ha previsto l'avvio di un processo di valorizzazione.

La società è stata interessata, nel corso del 2016, da un profon-

do processo di ristrutturazione finanziaria sviluppatosi secondo l'iter previsto dall'art. 182-bis della Legge Fallimentare. A tal fine fu elaborato ed asseverato da un professionista un piano industriale quinquennale oggetto di accordo con i creditori della società che ha ricevuto l'omologazione da parte del Tribunale di Siena.

Nel dicembre del 2018, a seguito della mancata realizzazione delle dismissioni previste nel suddetto piano, la società ha presentato al Tribunale di Siena richiesta di concordato preventivo "in bianco", ex. artt. 161 e segg. della Legge Fallimentare, ottenendo 120 giorni per presentare un nuovo piano e sottoscrivere un nuovo accordo di ristrutturazione con le banche creditrici.

2.4.4 Il Limite di Concentrazione

In coerenza con quanto indicato dall'art. 4, co. 3 dello Statuto vigente che rimanda all'art. 2, commi da 4 a 7, del citato Protocollo MEF-ACRI, si riportano di seguito le "esposizioni verso un singolo soggetto" più elevate² e il totale dell'Attivo di bilancio.

Controparte	Esposizione (€ mln)	%
FiSeS S.p.A.	38,44	7,6%
Azioni Banca MPS S.p.A.	0,04	
Disponibilità liquide presso Banca MPS S.p.A.	12,87	
Banca MPS S.p.A.	12,91	2,6%
Totale attivo	503,66	

Dal 2016, l'esposizione più rilevante è quella relativa alla partecipazione nella società non quotata FiSeS S.p.A., calcolata considerando il valore del patrimonio netto dell'ultimo bilancio ufficiale disponibile, ossia quello relativo all'esercizio 2017.

L'esposizione verso Banca Mps è pari alla somma delle disponibilità liquide depositate presso l'istituto e il valore della partecipazione azionaria detenuta nella banca stessa. Quest'ultimo valore è calcolato considerando il valore ufficiale di chiusura del 28 dicembre 2018.

Il totale dell'Attivo patrimoniale è calcolato valutando al *fair value* le singole componenti dell'attivo. In particolare:

- gli strumenti finanziari quotati sono valutati al valore di mercato di fine esercizio;
- 2 Inteso come società o gruppo societario, secondo quanto previsto all'art. 2, co. 7, del Protocollo.

- le partecipazioni non quotate, in mancanza di diversi e ulteriori elementi, sono state computate al valore del patrimonio netto dell'ultimo bilancio ufficiale disponibile;
- la partecipazione in Banca d'Italia è stata computata al valore del capitale sociale, in conformità a quanto previsto dall'art. 3, co. 2 dello statuto della banca, il quale cita: "I diritti patrimoniali dei partecipanti sono limitati al valore del capitale";
- per le obbligazioni non quotate, in mancanza di diversi e ulteriori elementi, viene calcolato il valore attuale netto utilizzando uno spread per tener conto del merito creditizio dell'emittente e la liquidità dello strumento;
- I fondi sono stati valutati all'ultimo NAV disponibile alla data di redazione del bilancio³;
- tutte le altre poste sono state riportate al valore contabile.

2.5 I PRINCIPALI CONTEZIOSI LEGALI IN ESSERE

In riferimento ai contenziosi legali in essere, si segnalano in particolare, per la rilevanza economica:

- le azioni di responsabilità avviate dalla Fondazione nei confronti degli ex-amministratori e delle diverse istituzioni finanziarie coinvolte, in relazione alle operazioni finanziarie compiute dall'Ente nel 2008 e nel 2011, a seguito dei due aumenti di capitale lanciati dalla Conferitaria (dopo molteplici vicende giudiziarie, divise fra due diversi procedimenti: uno molto articolato recentemente rimesso in decisione su alcune questioni procedurali dal Tribunale di Firenze, l'altro riguardante soltanto la posizione di due advisor della Fondazione chiusosi in via transattiva nel secondo trimestre 2019 pendente il giudizio in grado di Appello innanzi la Corte di Milano);
- le azioni autonome avviate nei confronti degli ex-vertici della Banca Mps e di alcune istituzioni finanziarie in relazione alle passività non correttamente contabilizzate dalla banca a seguito delle ristrutturazioni dei derivati "Santorini" e "Alexandria".

Fermo restando la prosecuzione delle azioni, si segnala che la convenuta Deutsche Bank è uscita dal processo "Santorini" a fine

3 Il NAV viene corretto con i rimborsi e i versamenti eventualmente intervenuti tra la sua data di riferimento e la data di calcolo del limite di concentrazione.

2018, a seguito di transazione fra le parti, approvata dalla Deputazione Amministratrice supportata da autorevoli pareri legali. La suddetta transazione ha generato per la Fondazione un incasso pari a €mln. 17,5.

Per quanto riguarda gli accantonamenti in bilancio e le annotazioni particolari sui contenziosi si rimanda alla Nota Integrativa.

2.6 I FATTI DI RILIEVO AVVE-NUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Come già accennato al paragrafo 2.5 che precede, la causa pendente innanzi la Corte di Appello di Milano – riguardante l'attività di due *Advisor* della Fondazione nel quadro del procedimento di autorizzazione alla sottoscrizione, da parte dell'Ente, dell'aumento di capitale di Banca Mps del 2008 – si è conclusa in via transattiva. Le somme ricevute, a titolo di rimborso delle spese sostenute, saranno imputate nel conto economico 2019.

Sempre nel corso del primo quadrimestre 2019, la Fondazione ha raggiunto un accordo transattivo con i dipendenti riguardo componenti retributive pregresse e future, in relazione alle quali era stata effettuato già nell'esercizio 2017 un accantonamento più che capiente per rischi legali.

2.7 L'EVOLUZIONE PREVEDI-BILE DELLA GESTIONE ECO-NOMICA E FINANZIARIA

Il 2018, in cui si è registrato, come previsto da Statuto, il cambio dei componenti dell'Organo di Amministrazione e dell'Organo di Controllo, è stato un anno importante in relazione allo sviluppo e consolidamento degli approcci innovativi inerenti l'attività istituzionale.

Dall'altro lato, l'andamento dei mercati ha pesantemente impattato sul risultato economico.

Fermo restando una situazione di stabile equilibrio finanziario e patrimoniale dell'Ente, e nonostante il parziale recupero dei mercati registrato nella prima parte dell'anno, le variabili politiche ed economiche rendono ancora molto incerto il quadro di riferimento e dei rendimenti attesi anche se l'atteggiamento prospetticamente più accomodante della banche centrali potrebbe favorire nuovamente un contesto positivo per gli investimenti sui mercati finanziari.

In tal contesto, le variazioni in corso di definizione ed implementazione nel modello di gestione del patrimonio dovrebbero favorire una maggiore stabilità dei risultati economici nel medio termine. L'attività erogativa continuerà sia in relazione al pagamento dei contributi pregressi che alle nuove assegnazioni, individuate nel Documento Previsionale Programmatico dell'anno 2019 in €mln. 4,3, e per cui si prevede, alla luce del risultato economico negativo del 2018, in parte l'utilizzo del Fondo di Stabilizzazione delle Erogazioni.

Continueranno inoltre tutte quelle attività progettuali e di sostegno al territorio in cui il contributo della Fondazione è previsto con le proprie competenze professionali e risorse tecnologiche.





STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		31/12/2018	31/12/2017
1. Immobilizzazioni mate	riali e immateriali	34.898.609	34.886.446
	a) beni immobili	27.229.921	27.229.921
	di cui beni immobili stri	umentali 21.729.921	21.729.921
	b) beni mobili d'arte	7.612.874	7.612.874
	c) beni mobili strumentali	54.679	41.345
	d) altri beni	1.135	2.306
2. Immobilizzazioni finan	ziarie	100.619.613	107.078.549
	a) partecipazioni in società strumentali	376.697	-
	di cui partecipazioni di		378.471
	b) altre partecipazioni	79.735.178	
	c) titoli di debito	0	
	d) parti di investimento collettivo del risparmio	20.507.738	
3. Strumenti finanziari no		336.701.516	242.047.900
5. Strumenti illianziari no	b) strumenti finanziari quotati	73.728.511	
	·	73.726.311 R quotati 73.728.511	102.863.008
	c) strumenti finanziari non quotati	262.973.005	240.000.000
	parti di OICR nor	n quotati 262.973.005	240.000.000
	d) strumenti finanziari derivati attivi	0	84.882
4. Crediti		602.399	685.341
	di cui esigibili entro l'eserc	.success. 602.399	685.341
	a) crediti tributari	99.539	36.062
	b) crediti diversi	502.860	649.279
5. Disponibilità liquide		27.512.031	29.494.614
	a) cassa economale	456	929
	b) banche	27.511.575	29.493.685
7. Ratei e risconti attivi		67.357	71.026
	a) ratei attivi	0	0
	b) risconti attivi	67.357	71.026
		500.401.525	515.163.866

PASSIVO		31/12/2018	31/12/2017
1. Patrimonio		426.849.758	434.306.84
	a) fondo di dotazione	1.045.029.086	1.045.145.15
	d) riserva obbligatoria	1.441.325	1.441.32
	f) avanzi (disavanzi) portati a nuovo	-612.279.634	-612.279.63
	g) avanzo (disavanzo) residuo dell'esercizio	-7.341.019	(
2. Fondi per l'attività d'istitut	to	63.319.122	66.088.63
	a) f.do di stabilizzazione delle erogazioni	16.816.812	16.816.81
	b) fondi per le erogazioni	3.906.475	6.674.21
	di cui in settori rilevanti	3.748.107	5.982.824
	di cui in settori ammessi	158.369	691.389
	d) altri fondi	42.595.835	42.597.60
3. Fondi per rischi ed oneri		3.169.117	4.154.63
3. Foliai per fiscili ea olien	a) fondo per rischi ed oneri	3.169.117	4.154.63
	a) fortato per riserii eu orieri	3.103.117	4.154.05
4. Trattamento di fine rappor	rto di lavoro subord.	485.175	528.46
5. Erogazioni deliberate		5.483.875	8.755.16
	a) erogazioni deliberate in settori rilevanti	4.141.809	6.257.91
	di cui a Fondazione con il Sud e Volontariato b) erogazioni deliberate in settori ammessi	1.342.066	<i>715.000</i> 2.497.25
6. Fondo per il volontariato		4.872	197.049
	a) fondo per il Volontariato ex L. 266/91	4.872	197.04
7. Debiti		1.087.350	1.123.06
	di cui esigibili entro l'es. success.	1.087.350	1.123.064
	a) debiti verso l'erario	88.285	101.99
	b) debiti tributari	205.368	(
	c) debiti v/istituti di previdenza e sicurez.sociale	117.950	116.41
	d) debiti verso banche	0	(
	e) debiti verso fornitori	317.356	722.01
	f) altri debiti	358.391	182.63
8. Ratei e risconti passivi		2.256	10.00
	a) ratei passivi	2.256	9.58
	b) risconti passivi	0	42
		500.401.525	515.163.86

CONTI D'ORDINE	31/12/2018	31/12/2017
Beni presso terzi	512.230.894	500.587.845
Beni di proprietà in deposito c/o terzi	4.132	4.132
Titoli di proprietà in deposito c/o terzi	512.226.762	500.583.713
Garanzie e impegni	32.333.539	33.834.938
Titoli a garanzia c/o terzi	80.472	80.472
Titoli da acquistare	9.012.015	10.513.414
Garanzie rilasciate	23.241.052	23.241.052
Altri conti d'ordine	2.488.328.800	2.487.519.960
Minusvalenze originate da vendita titoli da scomputare	2.488.328.800	2.487.519.960
	3.032.893.233	3.021.942.743

CONTO ECONOMICO	2018	2017
2. Dividendi e proventi assimilati	2.074.814	11.432.323
b) da altre immobilizzazioni finanziarie	234.667	287.101
c) da strumenti finanziari non immobilizzati	1.840.147	11.145.222
3. Interessi e proventi assimilati	97.912	259.813
a) da immobilizzazioni finanziarie	10.935	18.842
b) da strumenti finanziari non immobilizzati	0	0
c) da crediti e disponibilità liquide	86.977	240.971
4. Rivalutazione netta strumenti finanz. non immobilizzati	-16.985.342	1.356.930
5. Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	-707.775	-796.876
6. Rivalutazione /Svalutazione netta di strumenti finanz. immob.	-6.342.491	-2.295.071
7. Svalutazione netta di attività non finanziarie	0	0
9. Altri proventi	17.682.202	349.958
10. Oneri	-2.946.025	-4.621.814
a) compensi e rimb.spese organi statutari	-434.949	-479.261
b) per il personale	-1.385.361	-1.426.334
- di cui per la gestione del patrimonio	-198.291 -	197.786
c) per consulenti e collaboratori esterni	-546.210	-1.032.392
d) per servizi di gestione del patrimonio	-62.326	-64.558
e) interessi passivi e altri oneri finanziari	-820	-47
f) commissioni di negoziazione	0	-78
g) ammortamenti	-30.640	-19.644
h) accantonamenti	-60.145	-1.089.609
i) altri oneri	-425.574	-509.891
11. Proventi straordinari	121.075	175.479
12. Oneri straordinari	-137.810	-57.489
13. Imposte	-197.579	-281.352
(DIS)AVANZO DELL'ESERCIZIO	-7.341.019	5.521.901
14. Accantonamento a riserva obbligatoria	0	-828.285
15. Accantonamento a copertura disavanzi pregressi	0	-1.380.475
16. Accantonamento al fondo per il volontariato	0	-110.438
17. Accantonamenti a fondi per l'attività d'istituto	0	-3.202.703
a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	0	0
b) ai fondi per le erogazioni in settori rilevanti	0	-3.192.763
c) ai fondi per le erogazioni in altri settori ammessi	0	0
d) agli altri fondi	0	-9.940
(DIS)AVANZO RESIDUO	-7.341.019	0

RENDICONTO FINANZIARIO

	31/12/18	31/12/17
Copertura disvanzi pregressi	0	1.380.475
Erogazioni in corso d'esercizio	0	0
Accantonamento alla ROB	0	828.285
Accantonamento al volontariato	0	110.438
Accantonamento Fondo per l'Attività d'Istituto	0	3.202.703
Accantonamento alla Riserva per integrità del patrimonio	0	0
Avanzo/Disavanzo di esercizio	-7.341.019	5.521.901
al fondo imposte	-700.663	-707.407
ammortamenti	30.640	19.644
+/- minus/plus da valutazione strum. f. non immobilizzati	16.985.342	-1.356.930
+/- minus/plus da valutazione strum. f. immobilizzati	6.342.491	2.295.071
accantonamento al fondo rischi e oneri	-284.854	623.944
incremento/(decremento) TFR	-43.290	-1.550
decremento/(incremento) ratei e risconti attivi (relativi alla gest. operativa)	3.669	23.112
incremento/(decremento) ratei e risconti passivi (relativi alla gest. operativa)	-7.752	-2.651
decremento/(incremento) crediti di gestione	217.433	445.570
incremento/(decremento) debiti di gestione	-35.714	-2.706.840
A) Liquidità generata (assorbita) dalla gestione dell'esercizio	15.166.283	4.153.864
erogazioni effettuate nell'esercizio	-6.253.519	-9.596.550
erogazioni a valere sul fondo volontariato	-192.176	-439.710
B) Liquidità assorbita (generata) per interventi in materia di erogazioni	-6.445.695	-10.036.260
decremento / (incremento) immobilizzazioni materiali e immateriali	-42.803	-22.254
decremento / (incremento) immobilizzazioni finanziarie	-1.400	-6.999.426
decremento / (incremento) strumenti finanziari non immobilizzati	-10.738.968	-7.016.943
decremento / (incremento) crediti di finanziamento	80.000	-200.000
C) Liquidità generata (assorbita) dalla variazione di elementi patrimoniali	-10.703.171	-14.238.623
D) Liquidità generata (assorbita) dalla gestione (A+B+C)	-1.982.583	-20.121.019
E) Disponibilità liquide all' 1/1	29.494.614	49.615.633
Disponibilità liquide al 31/12 (D+E)	27.512.031	29.494.614







1. PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

1.1 Premessa

1.1.1 <u>Informazioni integrative definite in ambito Acri</u>

La regolamentazione delle modalità di redazione e valutazione degli schemi di bilancio e delle forme di pubblicità del bilancio stesso della Fondazione è demandata all'Autorità di Vigilanza (pro tempore il Ministero dell'Economia e delle Finanze, o MEF); attualmente tali indicazioni sono fornite dal Provvedimento del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001 ("Atto di Indirizzo"), così come da ultimo previsto dal D.M. del 9 marzo 2018.

La Fondazione tiene altresì conto di quanto previsto dagli Orientamenti Contabili emanati dall'Acri nel 2014 (di seguito "Orientamenti Acri"), revisionati poi nel 2017, alla luce delle modifiche introdotte nel codice civile dal D.Lgs.139/2015 in tema di criteri di redazione del bilancio (artt. da 2421 a 2435-ter).

Infine la Fondazione, ai sensi dell'art. 9 co. 2 del D.Lgs. n. 153 del 1999, osserva per la tenuta dei libri sociali e delle scritture contabili, in quanto applicabili, le norme del codice civile e i Principi contabili nazionali definiti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il bilancio, redatto secondo presupposti di continuità aziendale, è composto dallo Stato Patrimoniale (che evidenzia le attività e le passività che costituiscono il patrimonio della Fondazione), dal Conto Economico (che riporta i proventi conseguiti e gli oneri sostenuti nell'anno con la successiva destinazione delle risorse nette prodotte), dalla Nota Integrativa (che fornisce le informazioni inerenti ad ogni posta esplicitata negli schemi contabili) e dal Rendiconto Finanziario (da cui si evidenzia l'ammontare iniziale e finale delle disponibilità liquide e la relative cause di variazione).

In particolare, il Conto Economico è articolato tenendo conto delle peculiarità delle Fondazioni, quali soggetti che non svolgono attività commerciale e che perseguono finalità di utilità sociale. Può essere idealmente suddiviso in due parti: (i) la prima rendiconta, per competenza, la formazione delle risorse prodotte nell'anno, misurate dall'Avanzo dell'esercizio; (ii) la seconda evidenzia la destinazione dell'Avanzo conseguito alle riserve patrimoniali e al perseguimento delle finalità statutarie, in conformità alle disposizioni normative.

La voce "Imposte" non rileva la totalità delle imposte corrisposte dall'Ente e, consequentemente, non accoglie l'intero carico fiscale, poiché – secondo le summenzionate disposizioni ministeriali – i proventi finanziari soggetti a ritenute alla fonte e a imposte sostitutive (ad esempio gli interessi e i proventi degli OICR) devono essere contabilizzati al netto dell'imposta subita, così come l'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) è incorporata all'interno dei costi sostenuti, non essendo ammessa la detraibilità. L'importo complessivo delle imposte e tasse corrisposte è comunque evidenziato in Nota Integrativa. Il bilancio è corredato dalla "Relazione sulla Gestione", articolata in due sezioni: la prima rappresentata dal Bilancio di Missione dell'Ente; la seconda ("Relazione Economica e Finanziaria") che descrive la situazione patrimoniale, economico e finanziaria e l'evoluzione attesa.

Al fine di accrescere il grado di intelligibilità dei bilanci delle fondazioni bancarie (e della Fondazione Mps in particolare), di seguito si illustrano i contenuti delle

principali poste tipiche.

Stato Patrimoniale - Attivo		
Partecipazioni in società strumentali	Partecipazioni detenute in società operanti direttamente nei settori istituzionali e di cui la Fondazione detiene il controllo. La finalità della partecipazione non è legata al perseguimento del reddito bensì al perseguimento delle finalità statutarie.	
	Stato Patrimoniale - Passivo	
Patrimonio Netto (PN) Fondo di dotazione	Rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione. È costituito dal fondo patrimoniale derivato alla Fondazione a seguito dell'iniziale conferimento dell'azienda bancaria dell'originario Ente di diritto pubblico, oltre alle eventuali riserve accantonate nei successivi anni.	
Patrimonio Netto (PN) Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	Accoglie le rivalutazioni e le plusvalenze derivanti dalla cessione delle azioni della Conferitaria successivamente all'iniziale conferimento.	
Patrimonio Netto (PN) Riserva obbligatoria	Viene alimentata annualmente con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota obbligatoria di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza di anno in anno; sino ad oggi la quota è stata fissata al 20% dell'avanzo.	
Patrimonio Netto (PN) Riserva per l'integrità del patrimonio	Viene alimentata con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità, al pari della Riserva obbligatoria, di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza annualmente; sino ad oggi la quota è stata fissata con un limite massimo del 15% dell'avanzo. Tale accantonamento è facoltativo.	
Fondi per l'attività di istituto Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti e negli altri settori statutari	Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali. I fondi sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio e vengono utilizzati per il finanziamento delle erogazioni.	
Fondi per l'attività di istituto Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	Il "Fondo di stabilizzazione delle erogazioni" viene alimentato nell'ambito della destinazione dell'Avanzo di esercizio con l'intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale.	
Fondi per l'attività di istituto Altri fondi	Sono fondi che accolgono gli accantonamenti – diversi da quelli di cui ai Fondi per l'attività di istituto – destinati al perseguimento degli scopi istituzionali. Ne fanno parte: (i) il "Fondo per interventi diretti", costituito a fronte del valore di libro delle partecipazioni strumentali e delle altre poste dell'attivo (ad esempio le opere d'arte) acquistate con risorse destinate all'attività istituzionale; (ii) il "Fondo nazionale iniziative comuni", di cui al delibera del Consiglio dell'Acri del 26 settembre 2012.	
Erogazioni deliberate	Nel passivo dello stato patrimoniale la posta rappresenta l'ammontare delle erogazioni deliberate dagli Organi della Fondazione non ancora liquidate alla chiusura dell'esercizio.	
Fondo per il volontariato	Il fondo è istituto in base all'art. 15 della legge n. 266 del 1991 per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato. L'accantonamento annuale è pari a un quindicesimo dell'Avanzo al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti.	

	Conti d'ordine
Impegni di erogazione	Indicano gli impegni già assunti connessi all'attività erogativa, per i quali verranno utilizzate risorse di periodi futuri.
	Conto Economico
Avanzo dell'esercizio	Esprime l'ammontare delle risorse da destinare all'attività istituzionale e alla salvaguardia del patrimonio. È determinato dalla differenza fra i proventi e i costi di gestione e le imposte. In base all'Avanzo d'esercizio vengono determinate le destinazioni stabilite dalla legge.
Erogazioni deliberate in corso d'esercizio	Tale voce non è valorizzata in quanto la Fondazione opera attingendo dai Fondi per le erogazioni accantonati nel precedente anno. L'entità delle delibere assunte è commisurata alla variazione subita dai fondi rispetto all'anno precedente, al netto dell'accantonamento effettuato nell'anno.
Accantonamenti ai Fondi per l'attività di istituto	Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio.
Avanzo residuo	Avanzo non destinato e rinviato agli esercizi futuri.

1.2 Voci dello Stato Patrimoniale

1.2.1 Immobilizzazioni materiali e immateriali

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto sono computati anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto. Può comprendere anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato; con gli stessi criteri possono essere aggiunti gli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione, interna o presso terzi. Il costo delle immobilizzazioni, materiali e immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento, risulti una perdita durevole di valore, le immobilizzazioni sono svalutate. Il valore originario è ripristinato qualora vengano meno i presupposti della svalutazione effettuata.

Le Immobilizzazioni materiali e immateriali in valuta vanno iscritte al cambio vigente al momento dell'acquisto e, in tal caso, ai fini della determinazione dell'eventuale valore recuperabile, si deve tenere conto anche dell'andamento del cambio.

1.2.1.1 Beni Immobili

Gli immobili sono contabilizzati al costo di acquisto incrementato degli oneri accessori di diretta imputazione e dei costi pluriennali di manutenzione straordinaria e di restauro conservativo sostenuti. Gli immobili storici, ancorché strumentali, non sono oggetto di ammortamento. Tale comportamento risulta coerente con la natura dei cespiti, le modalità e le prospettive di residua utilizzazione degli stessi e con l'andamento del mercato immobiliare.

1.2.1.2 Beni mobili d'arte

Gli arredi, i quadri e le altre opere d'arte sono iscritti in bilancio al costo d'acquisto. In considerazione delle finalità con cui sono mantenuti nel bilancio della Fondazione e della natura dei beni, le opere d'arte non sono oggetto di ammortamento in conformità alla prassi contabile vigente.

1.2.1.3 Beni mobili strumentali

Sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, al netto delle relative quote di ammortamento. Le attuali aliquote – determinate sulla base del D.M. 31 dicembre 1988 (ancorché relativo al solo ammortamento fiscale delle società di capitali ma ritenuto rappresentativo dell'effettivo decremento di valore relativo all'utilizzo dei beni) – sono le seguenti:

I beni la cui utilizzazione è limitata nel tempo e che hanno un costo di modesta entità (non superiore ad € 5.000) risultano iscritti tra le immobilizzazioni e sono ammortizzati in un unico esercizio.

	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	Anno 6	Anno 7	Anno 8
Impianti generici	7,50	15,00	15,00	15,00	15,00	15,00	15,00	2,50
Impianti di allarme	15,00	30,00	30,00	25,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impianti di comunicazione	12,50	25,00	25,00	25,00	12,50	0,00	0,00	0,00
Mobili e arredi	7,50	15,00	15,00	15,00	15,00	15,00	15,00	2,50
Computer e accessori	10,00	20,00	20,00	20,00	20,00	10,00	0,00	0,00
Stampanti, scanner, fax	10,00	20,00	20,00	20,00	20,00	10,00	0,00	0,00
Apparati hardware	10,00	20,00	20,00	20,00	20,00	10,00	0,00	0,00
Autovetture	10,00	20,00	20,00	20,00	20,00	10,00	0,00	0,00
Altri beni	16,67	33,33	33,33	16,67	0,00	0,00	0,00	0,00

1.2.1.4 Altri beni

La voce comprende: il software iscritto al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, al netto dell'ammortamento effettuato nei diversi esercizi; gli oneri pluriennali per opere su beni di terzi; le altre immobilizzazioni immateriali e in particolare le spese ad utilità pluriennale capitalizzabili sulla base della normativa vigente. Le quote di ammortamento sono sistematicamente calcolate in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utiliz-

zazione dei beni stessi e comunque non superiore a cinque anni. Le aliquote utilizzate sono le seguenti:

	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Anno 4	Anno 5	Anno 6	Anno 7
Oneri pluriennali	10,00	20,00	20,00	20,00	20,00	10,00	0,00
Software	16,67	33,33	33,33	16,67	0,00	0,00	0,00
Altre imm.ni immateriali	8,33	16,67	16,67	16,67	16,67	16,67	8,33

1.2.2 Immobilizzazioni finanziarie

Le Immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione comprensivo dei costi accessori in base a quanto previsto dall'Atto di Indirizzo e dagli Orientamenti Acri. In caso di acquisti successivi, per la determinazione del valore unitario degli strumenti finanziari è utilizzato il metodo del costo medio ponderato (per movimento). In conformità a quanto previsto dall'Atto di Indirizzo, l'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risulti di valore durevolmente inferiore è iscritta a tale minore valore, calcolato in coerenza anche con quanto previsto dai principi contabili applicabili. Il valore originario è ripristinato nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica. La discrezionalità tecnica degli amministratori nelle valutazioni prospettiche sulla durevole diminuzione del valore del titolo deve essere in ogni caso caratterizzata da prudenza.

Le attività finanziarie espresse in valuta vanno iscritte al cambio vigente al momento dell'acquisto.

Per le attività finanziarie non monetarie in valuta immobilizzate l'andamento del cambio costituisce un elemento di cui tenere conto ai fini della determinazione del valore recuperabile, mentre nel caso di attività finanziarie monetarie in valuta, il criterio di valutazione comporta l'applicazione del cambio a pronti alla fine dell'esercizio. L'eventuale utile netto derivante dall'andamento del cambio, non distribuibile fino al realizzo, in coerenza con quanto disposto dagli Orientamenti Acri, viene accantonato in apposita sottovoce del Fondo rischi e oneri.

1.2.3 <u>Strumenti finanziari non immobilizzati</u>

1.2.3.1 Titoli non immobilizzati

I titoli non immobilizzati, tenuto conto delle finalità del portafoglio di negoziazione, sono stati iscritti, nei passati bilanci, per un valore corrispondente al minore fra il costo di acquisto ed il valore di mercato.

Gli OICR aperti armonizzati, quotati in mercati regolamentati (nel

caso della Fondazione al momento sono gli *Exchange Traded Fund*), sono valutati al mercato in coerenza con quanto consentito dall'art. 10.8 dell'Atto di Indirizzo.

Si precisa che la Fondazione non si è avvalsa di quanto previsto dal D.L. 23/10/2018, n. 119 (conv. L. 17 dicembre 2018, n. 136), art. 20-quater, in relazione alla possibilità di sospensione temporanea delle minusvalenze nei titoli non immobilizzati.

1.2.3.2 Attività e passività finanziarie in valuta

Le attività e passività monetarie in valuta sono convertite in Euro al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, i relativi utili e perdite su cambi sono imputati al Conto Economico e l'eventuale utile netto, non distribuibile fino al realizzo, in coerenza con quanto disposto dagli Orientamenti Acri, viene accantonato in apposita sottovoce del Fondo rischi e oneri.

Le attività e passività non monetarie in valuta sono iscritte al cambio vigente al momento del loro acquisto.

In coerenza con quanto previsto dagli Orientamenti Acri per gli strumenti finanziari in valuta (riconducibili ad attività monetarie o non monetarie) per i quali sia stato deciso di applicare il criterio valutativo del valore di mercato previsto dal 10.8 dell'Atto di Indirizzo (nel caso specifico OICR aperti armonizzati, quotati in mercati regolamentati), gli utili e perdite su cambi sono integralmente rilevati in Conto Economico e la relativa valutazione o svalutazione netta include anche l'effetto cambio.

1.2.4 Strumenti finanziari derivati

In coerenza con quanto previsto dagli Orientamenti Acri, gli strumenti finanziari derivati, il cui utilizzo è appositamente disciplinato dal Protocollo MEF-ACRI del 22 aprile 2015, vanno rilevati in bilancio nell'Attivo nelle "Immobilizzazioni Finanziarie – Strumenti Finanziari Derivati Attivi" o alla voce "Strumenti finanziari non immobilizzati – Strumenti Finanziari Derivati Attivi" ovvero nel Passivo alla voce "Fondo per rischi e oneri" in una sottovoce denominata "Strumenti Finanziari Derivati Passivi".

Con riferimento agli strumenti finanziari derivati "di copertura", si fa riferimento alle disposizioni del 11-bis dell'art. 2426 cod. civile, fermo restando che per la rilevazione delle predette variazioni del fair value viene utilizzato, quando previsto, non una riserva di patrimonio netto ma il "Fondo per rischi e oneri".

In ordine al trattamento contabile degli altri strumenti finanzia-

ri derivati (rientranti comunque nell'ambito di quanto previsto dall'art. 4, comma 1, del citato Protocollo MEF-ACRI), si utilizza la classificazione effettuata dal principio OIC 32, § 28, lett. d). Per cui, tenuto conto dell'inclusione degli stessi fra gli Strumenti finanziari non immobilizzati operata dal richiamato OIC 32, risulta applicabile per gli stessi il paragrafo 10.7 o 10.8 dell'Atto di Indirizzo in relazione alle scelte operate per gli strumenti finanziari a cui i derivati sono collegati.

1.2.5 Crediti

In coerenza con gli Orientamenti Acri il criterio contabile adottato è quello del costo ammortizzato applicabile tenendo conto del fattore temporale e del presumibile valore di realizzo. Qualora però i crediti siano a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi), ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo, i crediti vengono rilevati al valore nominale. Le poste espresse in valuta estera sono convertite in euro al cambio di chiusura dell'esercizio.

1.2.5.1 Operazioni di pronti contro termine su titoli

Le operazioni di Pronti contro Termine (PcT) che prevedano l'obbligo di rivendita a termine dei titoli oggetto della transazione sono iscritte come crediti verso il cedente. L'importo iscritto è pari al prezzo pagato a pronti.

Le operazioni che prevedano l'obbligo di consegna a pronti dei titoli oggetto della transazione sono iscritte come debiti verso il cedente alla voce 7 del Passivo "Debiti". L'importo iscritto è pari al prezzo ricevuto a pronti.

I proventi o i costi delle operazioni, dati dal differenziale fra il prezzo pagato a pronti e il prezzo a termine dell'operazione stessa, sono iscritti rispettivamente: fra gli interessi secondo il criterio del *pro rata temporis* alla voce 3 del Conto Economico "Interessi e proventi assimilati"; fra gli interessi passivi secondo il medesimo criterio del *pro rata temporis* alla voce 10, lett. e) del Conto Economico.

1.2.6 <u>Disponibilità Liquide</u>

La voce "Banche" espone il saldo contabile dei conti correnti intrattenuti dalla Fondazione.

1.2.7 Fondi del Passivo

1.2.7.1 Fondi per le erogazioni

La voce accoglie le somme destinate al perseguimento delle finalità istituzionali nei settori rilevanti ovvero negli altri settori statutari, per le quali non sia stata ancora assunta la delibera di erogazione.

1.2.7.2 Fondi per rischi e oneri

Il Fondo è destinato a coprire perdite, oneri o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare e/o la data di sopravvenienza, nonché le imposte differite accantonate ancorché non definitive.

Inoltre, a seguito delle novità apportate dal D.Lgs. n. 139 del 2015 all'art. 2424 e all'art. 2426, in coerenza con gli Orientamenti Acri, nella voce confluiscono anche gli strumenti finanziari derivati passivi e l'iscrizione del fair value negativo degli strumenti finanziari derivati di copertura oltre che gli accantonamenti di utili per cui la stessa normativa citata prevede la creazione di riserve di patrimonio netto.

1.2.7.3 Fondo per il volontariato

L'art. 62, c. 3, D.Lgs. n. 117 del 2017 ("Codice del Terzo Settore"), che sostituisce l'art. 15, c. 1, L. n. 266 del 1991 e dà conferma per via legislativa a quanto stabilito nell'Atto di Indirizzo, impone che l'accantonamento in oggetto sia determinato nella misura di un quindicesimo del risultato della differenza tra l'avanzo dell'esercizio meno l'accantonamento a riserva obbligatoria (20% dell'avanzo d'esercizio) e l'importo minimo da destinare ai settori rilevanti ex art. 8, c. 1, lett. d), D.Lgs. n. 153 del 1999 (pari al 50% dell'avanzo d'esercizio al netto dell'accantonamento a riserva obbligatoria).

1.2.8 <u>Debiti</u>

In coerenza con gli Orientamenti Acri, il criterio contabile è quello del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale. Tuttavia lo stesso non viene applicato: a) ai debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi; b) nel caso di debiti con scadenza superiore ai 12 mesi quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo. Le poste espresse in valuta estera sono convertite in euro al cambio di chiusura dell'esercizio.

1.2.8.1 Debiti tributari

In coerenza con quanto previsto dagli Orientamenti Acri e dai principi contabili OIC, sono comprese in tale voce le imposte sul reddito relative all'esercizio in esame, per la parte che dovrà essere versata o compensata al momento della presentazione della dichiarazione dei redditi.

1.2.9 <u>Erogazioni deliberate</u>

Trattasi dei debiti per contributi assegnati da pagare, iscritti al valore nominale che corrisponde all'ammontare assegnato ai singoli beneficiari. Nella voce affluiscono, a partire dal bilancio 2014, le quote dovute alla Fondazione Con il Sud e i debiti erogabili verso il Centro dei servizi del Volontariato.

1.3 Conti d'ordine

In coerenza con quanto previsto dagli Orientamenti Acri, sono esposti in calce allo Stato Patrimoniale, evidenziano impegni e garanzie nei confronti dei terzi.

I titoli di proprietà ed a garanzia in deposito presso terzi, oltre che i titoli da consegnare, sono espressi al valore nominale. Ove il valore nominale manchi, detti titoli sono espressi alla frazione di Capitale sociale rappresentato da ciascuna azione al momento della relativa scrittura (e poi alla data di chiusura di ciascun esercizio). Le operaizoni in titoli da regolare o a termine sono riportate al controvalore di regolamento finale.

Le garanzie prestate e gli impegni assunti sono esposti per il valore corrispondente all'esposizione massima della Fondazione.

1.4 Voci di Conto Economico

1.4.1 <u>Dividendi e proventi assimilati</u>

In coerenza con gli Orientamenti Acri, il criterio di contabilizzazione è quello desumibile dal principio OIC 21, § 58. I dividendi azionari sono contabilizzati nell'esercizio in cui viene deliberata la loro distribuzione. Per i proventi relativi agli OICR, le SICAV, gli ETF ecc. si procede alla contabilizzazione nell'esercizio in cui avviene lo stacco del relativo diritto.

1.4.2. <u>Interessi e proventi assimilati</u>

Sono rilevati e contabilizzati secondo il principio della competenza temporale ed esposti al netto dell'imposta sostitutiva.

Le operazioni di pronti contro termine comprendono il differenziale

tra il prezzo di acquisto e quello di vendita del titolo sottostante.

1.4.3. Rivalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati

In coerenza con gli Orientamenti Acri, la voce rappresenta il risultato della valutazione degli strumenti finanziari non immobilizzati, fra cui i contratti derivati imputabili all'Attivo Circolante, e non affidati in gestione patrimoniale individuale.

Per le attività finanziarie in valuta la rivalutazione o la svalutazione netta include anche l'effetto del cambio (in particolare gli utili su cambi rientrano in tale voce se si si riferiscono a strumenti finanziari per cui si sia scelto di applicare l'art. 10.8 dell'Atto di Indirizzo).

1.4.4. <u>Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immo-</u> bilizzati

La voce rappresenta il saldo tra gli utili e le perdite realizzate a seguito della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati e non affidati in gestione patrimoniale individuale (cfr. Atto di Indirizzo). Nella stessa trovano evidenza anche i proventi e le perdite derivanti dalla negoziazione di contratti derivati.

Il risultato contabilizzato è al netto delle imposte sostitutive applicate alla fonte (art. 9.1 dell'Atto di Indirizzo) e al lordo delle commissioni di cessione quando rilevabili in modo esplicito rispetto ai valori di negoziazione (indicate in apposita voce di Conto Economico).

1.4.5. Rivalutazione (Svalutazione) netta di attività non finanziarie

La voce rappresenta il risultato delle valutazioni (rettifiche e riprese di valore) delle attività non finanziarie, come le Immobilizzazioni materiali e immateriali

1.4.6. <u>Altri proventi e oneri</u>

Sono rilevati e contabilizzati secondo il principio della competenza temporale con opportuna rilevazione dei ratei e risconti attivi o passivi.

1.4.7. <u>Costi e ricavi in valuta</u>

Costi e ricavi in valuta sono rilevati al cambio vigente al momento della contabilizzazione.

1.4.8. <u>Imposte</u>

Nella voce trovano evidenza l'onere per le imposte dirette, e le imposte sostitutive da liquidare in dichiarazione dei redditi, le imposte indirette, diverse dall'IVA, e le tasse.

2. INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Evidenziamo di seguito gli aspetti salienti delle diverse voci di bilancio, soffermandoci in particolare sulle variazioni intervenute tra il 31 dicembre 2017 ed il 31 dicembre 2018.

Gli importi – ove diversamente non specificato – sono espressi in Euro.

2.1 Attivo

	2018	2017
1. <u>Immobilizzazioni materiali e immateriali</u>	34.898.609	34.886.446
	2018	2017

Voce cespite	01/01/2018	Rivalutazioni	Altri incrementi	Svalutazioni	Altri decrementi	Valore al 31/12/2018
Palazzo Sansedoni	21.729.921	0	0	0	0	21.729.921
Palazzo del Capitano	5.500.000	0	0	0	0	5.500.000
Totale	27.229.921	0	0	0	0	27.229.921

Il Palazzo Sansedoni, sede della Fondazione, si qualifica come immobile strumentale ai sensi dell'art. 12, D.Lgs. n. 153 del 1999. In relazione a Palazzo del Capitano, immobile non strumentale, è stato avviato a partire dal 2017 un ampio processo di "ridestinazione" per un utilizzo prevalentemente di natura commerciale e residenziale. Alla luce di alcune proposte ricevute, sono in corso ulteriori valutazioni per altre tipologie di destinazioni d'uso.

	2018	2017
Beni mobili d'arte	<u>7.612.874</u>	<u>7.612.874</u>

La voce accoglie gli acquisti di opere d'arte connessi sia alla realizzazione del Progetto Proprio "Opere d'arte della Fondazione" per €mln. 7,18, sia relativi ad altri beni di significativo valore storico ed artistico (acquisiti al di fuori del suddetto progetto), oltre che raccolte documentali o fotografiche (tra questi, l'archivio Bianchi Bandinelli e il Fondo Malandrini).

Per loro stessa natura, i beni indicati nella posta in commento non sono oggetto di ammortamento.

	2018	2017
<u>Beni mobili strumentali</u>	<u>54.679</u>	<u>41.345</u>

Di seguito il dettaglio della posta.

Voce cespite	Costo storico contabile al 01/01/2018	Acquisti	Altri incrementi	Cessioni	Altri decrementi	Fondo ammortamento	Valore di bilancio al 31/12/2018
Impianti generici	103.400	0	0	0	0	102.663	737
Impianti di comunicazione	60.509	0	0	0	0	60.509	0
Impianti allarme	71.212	6.285	0	0	0	74.506	2.991
Mobili e arredi	928.273	0	0	0	0	928.257	16
Computer e accessori	132.941	29.606	0	0	0	134.867	27.680
Stampanti, scanner, fax	121.762	0	0	0	0	120.002	1.760
Apparati hardware	74.401	6.911	0	0	0	59.818	21.494
Totale	1.492.498	42.802	0	0	0	1.480.621	54.679

	2018	2017
<u>Altri beni</u>	<u>1.135</u>	<u>2.306</u>

Voce cespite	Costo storico contabile al 01/01/2018	Acquisti	Altri incrementi	Cessioni	Altri decrementi	Fondo ammortamento	Valore di bilancio al 31/12/2018
Software	366.779	0	0	0	0	365.644	1.135
Altri beni	123	0	0	0	0	123	0
Totale	366.902	0	0	0	0	365.767	1.135

	2018	2017
2. <u>Immobilizzazioni finanziarie</u>	100.619.613	107.078.549

	2018	2017
Partecipazioni in società strumentali	<u>376.697</u>	<u>378.471</u>

Di seguito il dettaglio della posta.

Settore	Denominazione	Numero Azioni	%	Valore in bilancio	Risultato di esercizio (in €mln.)		
Rilevante	SIENA BIOTECH S.P.A. in liquidazione	300.000	100,00	0	n.d.		
	VERNICE PROGETTI CULTURALI S.R.L. (*)	-	100,00	34.593	-0,07		
	BIOFUND S.R.L. (*)	0	95,90	342.104	0,00		
376.697							
(*) Il risultato esposto in tabella si riferisce al bilancio 2017 (il consuntivo 2018 della strumentale non è ancora disponibile)							

Siena Biotech S.p.A.u. in liquidazione con sede in Siena

La società Siena Biotech è sottoposta dal 27 marzo 2015 a procedura fallimentare.

La società non ha mai distribuito utili.

<u>Vernice Progetti Culturali S.r.l.u. – società operante nel campo artistico con sede in Siena</u>

Come da prassi consolidata per le società strumentali, il valore dell'interessenza al 31 dicembre 2018 viene allineato al patrimonio netto sulla base delle ultime informazioni disponibili. Il bilancio 2018 della partecipata ha chiuso con una perdita di €mln. 0,07 circa.

La svalutazione non ha effetti economici, trovando completa copertura nella riduzione della relativa quota nei "Fondi per interventi diretti" del Passivo alla cui voce si rimanda per ulteriori dettagli.

Per ulteriori dettagli sulla società si rimanda al paragrafo 1.3 del Bilancio di Missione.

La società non ha mai distribuito utili.

Biofund S.r.l. – società di *seed capital* nel campo della ricerca scientifica con sede in Siena

Anche in questo caso il valore di bilancio viene ragguagliato alla frazione di Patrimonio Netto di competenza della Fondazione sulla base delle ultime informazioni disponibili.

I dati del bilancio 2018 della partecipata, non sono al momento disponibili per cui la valutazione è stata effettuata considerando il valore di patrimonio netto al 31 dicembre 2017.

Anche in questo caso la svalutazione non ha effetti economici, trovando completa copertura nella riduzione della relativa quota nei "Fondi per interventi diretti" del Passivo alla cui voce si rimanda per ulteriori dettagli.

Per ulteriori dettagli sulla società si rimanda al paragrafo 1.3 del Bilancio di Missione.

La società non ha mai distribuito utili.

	2018	2017
Altre partecipazioni	<u>79.735.178</u>	<u>79.851.248</u>

Di seguito si espongono: nella prima tabella, le consistenze delle "Altre partecipazioni immobilizzate" della Fondazione; nella seconda, le movimentazioni di tali partecipazioni; nell'ultima, le eventuali plusvalenze e le minusvalenze implicite.

Denominazione	Numero Azioni	%	Valore unitario in bilancio	Valore in bilancio	Utile / perdita di esercizio (€mln.)
FI.SE.S. S.P.A. (ordinarie) (*)	2.982.351	30,33	3,60788	10.759.972	
FI.SE.S. S.P.A. (privilegiate) (*)	6.739.870	100,00	3,60778	24.315.984	-0,31
TOTALE FI.SE.S.		58,67		35.075.956	
BANCA D'ITALIA (*)	200	0,07	25.000,00000	5.000.000	3.895,35
TRECCANI S.P.A. (*)	3.873.750	6,18	1,05589	4.090.258	0,16
SATOR S.P.A. (*)	400.000	1,13	2,00000	800.000	0,54
BANCA MPS	29.324	0,003	2,53180	74.242,50	278,60
CASALBOCCONE ROMA in liquidazione (ord.)	37.978	49,00	0,00000	0	
CASALBOCCONE ROMA in liquidazione (priv.)	42.494	100,00	0,00000	0	
TOTALE CASALBOCCONE		67,06		0	
FONDAZIONE CON IL SUD (*)	-	-	-	34.694.721	23,04
				79.735.178	

^(*) L'utile o la perdita esposti in tabella si riferiscono al bilancio 2017 (il consuntivo 2018 della partecipata non è ancora disponibile)

	Α	В	B-A	С	C-A	D	D-A
Denominazione	Valore contabile al 31/12/2018	Valore di mercato	Plus/minus implicita	Valore di Patrim. Netto	Plus/minus implicita	Tangible book value	Plus/minus implicita
FI.SE.S. S.P.A. (ordinarie) (*)	10.759.972			11.791.152	1.031.181	11.790.775	1.030.804
FI.SE.S. S.P.A. (privilegiate) (*)	24.315.984			26.647.042	2.331.058	26.646.191	2.330.206
TOTALE FI.SE.S.	35.075.956			38.438.195	3.362.239	38.436.966	3.361.010
BANCA D'ITALIA (*)	5.000.000			5.000.000	-	5.000.000	-
TRECCANI S.P.A. (*)	4.090.258			4.136.958	46.700	3.439.083	-651.175
SATOR S.P.A. (*)	800.000			793.183	-6.817	792.309	-7.691
BANCA MPS	74.243	43.854	-30.387	231.241	156.998	231.037	156.795
CASALBOCCONE ROMA in liquidazione (ord.)	0			-	-0	-	-0
CASALBOCCONE ROMA in liquidazione (priv.)	0			-	-0	-	-0
TOTALE CASALBOCCONE	0			0	0	0	0
FONDAZIONE CON IL SUD (**)	34.694.721			34.694.721	-	34.694.721	-
	79.735.178	43.854	-30.387	83.294.298	3.559.120	82.594.117	2.858.940

^(*) L'utile o la perdita esposti in tabella si riferiscono al bilancio 2017 (il consuntivo 2018 della partecipata non è ancora disponibile).

<u>Fi.Se.S. S.p.A. (Finanziaria Senese di Sviluppo) – società</u> <u>con sede in Siena – non quotata</u>

Sulla base dell'interlocuzione avuta con il *management* della società, si è appreso che l'esercizio 2018 potrebbe chiudere con un risultato economico negativo derivante in particolare dallo storno di alcune attività fiscali differite. Considerando che:

- tale decremento non abbassa il valore di patrimonio proquota al di sotto del valore di carico della Fondazione;
- la società si caratterizza per un buon grado di liquidità dell'attivo e per un elevato livello di patrimonializzazione ol-

^(**) Il dato riportato nella colonna di Patrimonio Netto è in questo caso corrispondente al Fondo di Dotazione versato dalla Fondazione MPS.

- tre che per condizioni di equilibrio economico prospettico;
- non sono previste al momento, sempre sulla base di quanto riferito dal management, operazioni di rafforzamento patrimoniale;

non si ritiene che al momento sussista una perdita durevole di valore sulla partecipazione.

Nel 2018, la società non ha pagato alcun dividendo alla Fondazione; l'ultimo dividendo staccato è relativo all'esercizio 2017 e ammonta a \in 20.434,50.

La società rientra nel portafoglio degli investimenti "Mission Related" della Fondazione. Per ulteriori dettagli sull'attività svolta si rimanda al paragrafo 2.3.2 della Relazione Economica e Finanziaria.

<u>Banca d'Italia – con sede in Roma – non quotata</u>

La Fondazione ha acquistato n. 200 quote della Banca d'Italia per un controvalore di €mln. 5.

All'atto di redazione del presente bilancio, per la valutazione della partecipazione si dispone dei dati dell'esercizio 2017 che si è chiuso con un utile netto di €mln. 3.895 e con un incremento delle dimensioni dell'attivo come conseguenza della politica monetaria espansiva adottata nell'Area Euro.

I fondi patrimoniali, pari a circa €mld. 123,8, sono diminuiti rispetto all'anno precedente: il rafforzamento del fondo rischi generali (in funzione della suddetta politica monetaria espansiva) e l'incremento delle riserve di utili, sono stati più che compensati dalla contrazione dei conti di rivalutazione (principalmente per effetto del deprezzamento delle valute estere rispetto all'euro). Non risulta modificato, al momento, l'orientamento assunto

dall'Istituto in tema di distribuzione dei dividendi (con un *dividend yield* atteso superiore al 4%).

Dalle informazioni disponibili al momento non si evidenziano quindi i presupposti per rilevare una perdita durevole di valore della partecipazione.

Nell'Aprile 2018 la Banca d'Italia ha pagato alla Fondazione un dividendo di € 226.667

<u>Istituto Enciclopedia Italiana fondata da G. Treccani S.p.A.</u> – società con sede in Roma – non quotata

All'atto di redazione del presente bilancio, per la valutazione della partecipazione si dispone dei dati dell'esercizio 2017: il valore di carico attuale risulta inferiore al valore di patrimonio netto pro-quota.

Considerando inoltre che, dalle interlocuzioni avute con il *mana-gement* della società, si evidenzierebbe un'attesa di un risultato economico positivo e una crescita del patrimonio netto nel 2018, non sussistono al momento elementi per rilevare una perdita durevole di valore.

La società non ha mai pagato alcun dividendo alla Fondazione. La società rientra nel portafoglio degli investimenti "Mission Related" della Fondazione. Per ulteriori dettagli sull'attività svolta si rimanda al paragrafo 2.3.2 della Relazione Economica e Finanziaria.

SATOR S.p.A. – società con sede in Roma – non quotata

Sulla base delle anticipazioni fornite dal *management*, la società dovrebbe chiudere il 2018 in equilibrio economico, con un buon grado di liquidità dell'attivo e un alto livello di patrimonializzazione.

Rispetto al riallineamento del valore di bilancio al valore patrimoniale consolidato pro-quota effettuato nel bilancio 2017, non si è ritenuto sussistano al momento presupposti per ulteriori svalutazioni.

A maggio 2018 la società ha staccato un dividendo per un controvalore pari a \in 8.000.

Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo 2.3.2 della Relazione Economica e Finanziaria.

<u>Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. – azienda banca-ria con sede in Siena – quotata</u>

Per le vicende che hanno interessato la Conferitaria nel 2018 si rimanda al paragrafo 2.3.1 della Relazione Economica e Finanziaria.

Il valore di bilancio del 2017 (€ 6,49 per azione) derivava dal valore effettivo di sottoscrizione della partecipazione da parte del MEF, attuale azionista di maggioranza con oltre il 68% del capitale sociale (decreto MEF del 27 luglio del 2017, art. 1, co. 2). Alla luce dei pesanti andamenti di borsa del 2018 e, tenuto inoltre conto che sono attese per i prossimi anni operazioni di natura strategica alla luce degli accordi presi in sede di Commissione Europea, la partecipazione è stata valutata considerando il valore medio delle quotazioni di borsa del titolo per l'intero

esercizio (€ 2,5318 per azione).

Il nuovo valore determina una svalutazione di € 116.070 da imputare direttamente al Patrimonio Netto sulla base della normativa contabile applicabile (vedi a tal proposito quanto riportato nella voce "Patrimonio" del Passivo).

Il totale delle svalutazioni effettuate e attribuibili alla quota di partecipazione residua detenuta è pari a €mln. 59,6.

La Conferitaria ha staccato l'ultimo dividendo nel maggio 2011 (€ 0,0245 per ciascuna azione ordinaria e € 0,05 per ciascuna azione privilegiata e di risparmio).

<u>Casalboccone Roma S.p.A. in liquidazione – società con</u> <u>sede in Siena – non quotata</u>

La situazione della società immobiliare ha da tempo suggerito alla Fondazione un atteggiamento di assoluta prudenza, che ha portato a svalutare per intero la partecipazione già nel bilancio 2011.

La società è sottoposta dal 10 maggio 2017 a procedura fallimentare.

La società non ha mai staccato alcun dividendo.

Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo 2.3.2 della Relazione Economica e Finanziaria.

Fondazione Con il Sud – fondazione di partecipazione con sede in Roma

La Fondazione Con il Sud è stata costituita, nel 2006, nell'ambito del Protocollo d'intesa tra le Fondazioni di origine bancaria ed il mondo del Volontariato volto a promuovere la realizzazione nel Mezzogiorno di una rete di infrastrutturazione sociale capace di sostenere la comunità locale. La rappresentazione in bilancio delle somme impiegate per la costituzione del fondo di dotazione della Fondazione deriva (secondo l'interpretazione della Commissione Questioni Contabili dell'Acri) dal diritto dei soci fondatori, in caso di liquidazione dell'Ente, alla redistribuzione pro quota delle attività residue. Di conseguenza, le somme versate in sede di costituzione trovano rappresentazione nell'Attivo, fra le Immobilizzazioni Finanziarie e corrispondentemente, è stata iscritta una posta nel passivo, appostata dal bilancio 2014, nei "Fondi per interventi diretti".

Sulla base delle informazioni al momento disponibili, tenuto conto che il valore del patrimonio netto contabile è ampia-

mente superiore al fondo di dotazione, non sussistono elementi per procedere a rettifiche per perdite durevoli di valore.

Per ulteriori dettagli si rimanda si rimanda al paragrafo 1.3 del Bilancio di Missione.

	2018	2017
<u>Titoli di debito</u>	<u>0</u>	<u>1.500.000</u>

Di seguito il dettaglio della posta.

Denominazione	Valore al 1/1/2018	Incrementi	Rivalutazioni	Decrementi	Svalutazioni	Valore in bilancio al 31/12/18
BOND FI.SE.S. S.P.A.	1.500.000	-	-	1.500.000	-	-
	1.500.000	-	-	1.500.000	-	

L'investimento, che rientrava nel portafoglio degli investimenti "Mission Related" della Fondazione, è stato interamente rimborsato da Fi.se.s. in data 31 luglio 2018.

	2018	2017
<u>Altri titoli</u>	<u>20.507.738</u>	<u>25.348.830</u>

Di seguito si espone il dettaglio della posta e la dinamica dei *commitment*.

Denominazione	Valore al 1/1/2018	Versamenti	Valore al 31/12/18 ante rettifiche	NAV al 31/12/18	Valore di bilancio	Rivalutazioni / Svalutazioni a conto economico
TOSCANA INNOVAZIONE (*)	1.550.396	0	1.550.396	1.439.017	1.550.396	0,00
SATOR PRIVATE EQUITY FUND (**)	23.798.435	1.501.398	25.299.833	20.043.937	18.957.342	-6.342.491
	25.348.830	1.501.398	26.850.229	21.482.954	20.507.738	-6.342.491

(*) Alla data di redazione del bilancio il NAV ufficiale al 31.12.18 non è ancora disponibile ma è stato stimato dal *management* del fondo (**) Il Nav è al 30.9.18 (alla data di redazione del bilancio il NAV al 31.12.18 non è ancora disponibile) rettificato per il versamento effettuato nel mese di dicembre

Denominazione	Commitment	Totale versato (lordo rimborsi)	Commitment rinunciato dal Fondo	Totale da versare
TOSCANA INNOVAZIONE	9.000.000	5.028.203	3.971.797	-
SATOR PRIVATE EQUITY FUND	60.000.000	50.987.984	1	9.012.016
	69.000.000	56.016.187	3.971.797	9.012.016

Fondo Toscana Innovazione

Il fondo ha terminato nel 2013 il proprio periodo di investimento ed è attualmente in fase di liquidazione pertanto, nella valutazione di bilancio, il valore di *Net Asset Value* (NAV) disponibile

assume un'importanza notevole, soprattutto nelle situazioni in cui lo stesso si pone in maniera sensibile al di sotto del valore contabilizzato. L'ultimo dato di NAV conosciuto è fermo al 30 giugno 2018. Sulla base, però, delle interlocuzioni avute con il *management* della società di gestione, il NAV atteso di fine 2018, dovrebbe far registrare un valore sostanzialmente in linea con il valore di carico.

Alla luce di tutto ciò non si ritiene cha sussistano i presupposti per rilevare perdite durevoli di valore.

L'investimento rientra nel portafoglio degli investimenti "Mission Related" della Fondazione. Per ulteriori dettagli sull'attività svolta si rimanda al paragrafo 2.3.2 della Relazione Economica e Finanziaria.

Fondo Sator Private Equity Fund

La Fondazione ha sottoscritto una quota al 12% dell'investimento totale.

L'ultimo dato di NAV ufficiale del 30 settembre 2018 evidenzia una minusvalenza di circa €mln. 5,3 rispetto al valore di carico.

La stima del probabile valore di NAV al 31 dicembre 2018, effettuata considerando le oscillazioni degli *asset* del fondo quotati, evidenzia un valore ancora più basso rispetto a quello disponibile al 30 settembre 2018.

Considerate tali evidenze e l'holding period più breve rispetto agli esercizi precedenti (il fondo ha una scadenza nel 2020, con possibile estensione del periodo fino al 2022), è stato ritenuto che il valore recuperabile fosse inferiore rispetto al costo, rilevando una svalutazione di €mln. 6,3.

Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo 2.3.2 della Relazione Economica e Finanziaria.

	2018	2017
3. Strumenti finanziari non immobilizzati	<u>336.701.516</u>	342.947.890

	2018	2017
<u>Strumenti finanziari quotati</u>	<u>73.728.511</u>	<u>102.863.008</u>

La posta accoglie gli *Exchange Traded Fund* quotati acquistati a seguito dell'implementazione dell'*asset allocation* e della gestione strutturata della liquidità disponibile. Per i dettagli relativi alle caratteristiche della gestione degli ETF si rimanda al paragrafo 2.4.2 della Relazione Economica e Finanziaria.

		Consistenze iniziali	Incrementi e decrementi netti	Consistenze finali	Costo storico	Controvalore mercato al 31/12/2018	Valore contabile al 31/12/18	Rivalutazione /Svalutazione	Stima Imposte differite	Rivalutazione netta
	ETF DB AZ. SVIL. GIAPPONE	1.483.576	99.954	1.583.530	1.234.009	1.496.704	1.496.704	-86.826	-22.575	-64.252
	ETF DB OBBLIGAZ. GOV. GIAPPONE	599.166	94.943	694.109	726.745	746.847	746.847	52.738	2.519	50.219
	ETF ISHARES AZ. EMERG. RUSSIA	646.369	74.304	720.672	643.942	748.277	748.277	27.605	7.178	20.427
	ETF ISHARES AZ. SVIL. ASIA EX GIAPPONE	1.001.699	99.368	1.101.067	831.634	1.034.818	1.034.818	-66.248	-17.223	-49.026
	ETF ISHARES AZ. SVIL. EUROPA	3.794.085	593.769	4.387.855	3.768.858	3.831.468	3.831.468	-556.387	-144.660	-411.727
	ETF ISHARES AZ.EMER.SUDAMERICA	2.117.802	499.250	2.617.051	2.403.790	2.513.857	2.513.857	-103.194	-26.835	-76.359
	ETF ISHARES AZ.EMERG.SUDAFRICA	1.265.080	348.936	1.614.016	1.404.211	1.341.053	1.341.053	-272.963	-70.972	-201.991
	ETF ISHARES AZ.SVIL.NORD AMERICA	1.871.878	152.270	2.024.148	1.787.301	2.024.345	2.024.345	197	7	190
	ETF ISHARES OBBLIGAZ. EURO INVESTMENT GRADE	28.856.991	-10.687.556	18.169.434	18.242.937	17.722.170	17.722.170	-447.265	0	-447.265
	ETF SPIDER AZ. EMERG. ASIA	10.206.507	1.257.716	11.464.223	10.164.859	10.233.871	10.233.871	-1.230.353	-319.890	-910.463
Quotati	ETF SPIDER AZ.SVIL.NORD AMERICA	3.546.771	0	3.546.771	2.656.763	3.480.491	3.480.491	-66.281	-17.233	-49.048
	ETF SPIDER OBBL.EMU GOVERNMENT	892.559	139.343	1.031.901	1.031.354	1.033.799	1.033.799	1.898	247	1.651
	ETF UBS AZ. SVIL. NORD AMERICA	3.640.794	0	3.640.794	2.697.544	3.578.927	3.578.927	-61.867	-16.086	-45.782
	ETF ISHARES UK GILT	608.581	99.905	708.486	709.645	697.958	697.958	-10.528	0	-10.528
	ETF LYXOR US HIGH YIELD	5.172.329	-1.523.625	3.648.704	3.699.231	3.517.830	3.517.830	-130.874	0	-130.874
	ETF DB US OBBLIGAZ.GOVERNATIVI HEDGED	894.321	278.565	1.172.886	1.175.156	1.148.487	1.148.487	-24.399	0	-24.399
	ETF UBS OBBLIGAZ. GOVERNATIVI EMERGENTI HEDGED	2.608.376	-1.324.363	1.284.013	1.280.133	1.201.380	1.201.380	-82.632	-730	-81.903
	ETF DB OBBLIGAZ.USD INVESTMENT GRADE HEDGED	24.816.045	-8.853.212	15.962.833	16.241.779	14.521.357	14.521.357	-1.441.475	-12.830	-1.428.645
	ETF DB EURO HIGH YIELD	4.169.505	-1.216.058	2.953.447	2.972.839	2.854.873	2.854.873	-98.575	0	-98.575
	ETF DB OBBLIGAZ. GOVERNATIVI GLOBALE HEDGED	4.670.575	-4.670.575	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE (OICR QUOTATI	102.863.008	-24.537.067	78.325.941	73.672.729	73.728.511	73.728.511	-4.597.429	-639.082	-3.958.347

A partire al bilancio dell'esercizio 2016, la valutazione nel bilancio avviene al valore di mercato (considerando le imposte maturate applicabili), in coerenza con quanto previsto dall'art. 10.8 dell'Atto di Indirizzo.

Ai fini della valutazione puntuale di fine esercizio occorre considerare che, dati i volumi molto bassi registrati sul mercato regolamentato, le compravendite vengono generalmente effettuate sul mercato *Over The Counter* (OTC) all'ultimo *Net Asset Value* disponibile corretto per degli *spread bid-ask* applicati dalle controparti. In coerenza con tale approccio operativo, si è quindi deciso di utilizzare come valore di mercato di fine esercizio il NAV convertito in Euro (al cambio pubblicato dalla Banca Centrale Europea), al netto dello *spread* medio applicato dalle principali controparti di riferimento (per la Fondazione) nella negoziazione degli ETF in portafoglio.

	2018	2017
Strumenti finanziari non quotati	<u>262.973.005</u>	240.000.000

		Consistenze iniziali	Incrementi e decrementi netti	Consistenze finali	Valore contabile al 31/12/2018	Rivalutazione / Svalutazione
Non quotati	SANSEDONI SIENA	0	0	0	0	0
TOTALE ST	RUMENTI DI CAPITALE	0	0	0	0	0

		Consistenze iniziali	Incrementi e decrementi netti	Consistenze finali	Costo storico	Controvalore mercato	Valore contabile	Rivalutazione / Svalutazione
	QUAESTIO CAPITAL FUND	240.000.000	0	240.000.000	240.000.000	228.818.637	228.818.637	-11.181.363
Non	CREDIT SUISSE TA COLLECTION ACCOUNT	0	12.000.000	12.000.000	12.000.000	11.656.461	11.656.461	-343.539
quotati	GAM LUXEMBOURG SA	0	12.000.000	12.000.000	12.000.000	11.171.254	11.171.254	-828.746
	PIMCO FUNDS GLOBAL INVESTORS SERIES PLC	0	12.000.000	12.000.000	12.000.000	11.326.653	11.326.653	-673.347
TOTALE	OICR NON QUOTATI	240.000.000	36.000.000	276.000.000	276.000.000	262.973.005	262.973.005	-13.026.995

Sansedoni Siena S.p.A. – società immobiliare e di gestione partecipazioni con sede in Siena – non quotata

Nel 2015, a seguito del cambio di destinazione che non prevede più la permanenza durevole nell'attivo della Fondazione, la partecipazione è stata trasferita nell'Attivo Circolante e totalmente svalutata.

Sulla base di quanto evidenziato nel paragrafo 2.4.3, non si ritiene che possano sussistere, al momento, i presupposti per un ripristino parziale del valore di costo della partecipata.

L'ultimo dividendo percepito dall'immobiliare – e contabilizzato nell'esercizio 2005 – assommava a €mln 3,83 (dividendo unitario € 0,019).

Fondo Quaestio Capital Fund

Il fondo è un OICR di diritto lussemburghese, non quotato, di cui la Fondazione è investitore in un comparto dedicato (*Global Diversified I*). Per ulteriori dettagli riguardo le caratteristiche e le *performance* dell'investimento si rimanda a quanto riportato nel paragrafo 2.4.2 della Relazione Economica e Finanziaria. Essendo il fondo non quotato, l'investimento è stato valutato al minore fra il costo di acquisto ed il *Net Asset Value* del 31 dicembre 2018, facendo registrare una minusvalenza di €mln. 11,2.

Fondo Credit Suisse TA Collection Account

Credit Suisse AgaNola Global Value Bond Fund è un fondo obbligazionario flessibile total return, di diritto lussemburghese, Euro Hedged e denominato in Euro. Il fondo investe in valori mobiliari a reddito fisso, ma anche in floating rate note con rating compreso fra AAA e D (S&P) o Aaa e C (Moody's) L'obiettivo del fondo è quello di realizzare un rendimento superiore al Libor USD 3mesi +1% e i proventi sono distribuiti agli investitori con frequenza annuale.

Essendo il fondo non quotato in mercati regolamentati, l'investimento è stato valutato al minore fra il costo di acquisto ed il *Net Asset Value* del 31 dicembre 2018, facendo registrare una minusvalenza di € 343.539.

Nel mese di dicembre 2018 il fondo ha pagato alla Fondazione un dividendo di € 146.837.

Fondo GAM Luxembourg SA

GAM Diversified Income Bond è un fondo obbligazionario flessibile total return, di diritto lussemburghese, Euro Hedged e denominato in Euro. Il fondo investe principalmente in obbligazioni societarie investment grade, in obbligazioni High Yield e in obbligazioni di mercati emergenti. L'obiettivo del Fondo è quello di conseguire un performance superiore a quella del benchmark di riferimento, ossia un indice costituito da: 30% BofA ML EM Markets Sovereign Plus (IPOO)/Hedg EUR, 30% BofA ML EMU Corp. LG Cap Index Ex T1- UT2- LT2, 30% BofA ML Global High Yield Constrained Hedged EUR 10% BofA ML Euro Curr. LIBOR 3-month Const. Maturity. I proventi del fondo sono distribuiti agli investitori con frequenza annuale.

Essendo il fondo non quotato in mercati regolamentati, l'investimento è stato valutato al minore fra il costo di acquisto ed il *Net Asset Value* del 31 dicembre 2018, facendo registrare una minusvalenza di € 828.746.

Nel mese di novembre 2018 il fondo ha pagato alla Fondazione un dividendo di € 419.979,61.

Fondo PIMCO Funds Global Investors Series Plc

PIMCO GIS Diversified Income Fund è un fondo obbligazionario flessibile total return, di diritto lussemburghese, Euro Hedged e denominato in Euro. Il Fondo investe principalmente in un portafoglio diversificato di titoli a reddito fisso, societari e dei

mercati emergenti, con diverse scadenze e con l'obiettivo di massimizzare il rendimento totale in linea con una gestione prudente. I tre benchmark del Fondo sono Bloomberg Barclays Global Aggregate Credit Index, ICE BofAML BB-B rated Developed Markets High Yield Constrained Index, JPMorgan EMBI Global, i quali investono rispettivamente in titoli a reddito fisso di tipo investment grade, in obbligazioni di qualità inferiore a investment grade, ma con rating limitato a BB1-B3 e in strumenti di debito denominati in USD emessi da soggetti sovrani e quasi sovrani di mercati emergenti. I proventi del fondo sono distribuiti agli investitori con frequenza trimestrale.

Essendo il fondo non quotato in mercati regolamentati, l'investimento è stato valutato al minore fra il costo di acquisto ed il *Net Asset Value* del 31 dicembre 2018, facendo registrare una minusvalenza di € 673.347.

Nei mesi di giugno, settembre e dicembre 2018 il fondo ha pagato alla Fondazione tre dividendi per complessivi € 389.244,89.

	2018	2017
<u>Strumenti finanziari derivati attivi</u>	<u>0</u>	<u>84.882</u>

	2018	2017
4. <u>Crediti</u>	602.399	<u>685.341</u>

Di seguito si espone il dettaglio della posta.

	01/01/2018	Incrementi	Utilizzi	31/12/2018
IRES c/erario	11.408	0	11.408	0
IRAP c/erario	10.033	1.995	12.028	0
Acconto IRES	0	12.433	0	12.433
Acconto IRAP	0	53.346	0	53.346
Altri crediti tributari	14.621	126.947	107.807	33.760
Totale crediti tributari	36.062	194.721	131.243	99.539
CR. V/ CONTR. E COLLEG.	200.000	120.000	200.000	120.000
Altri cr. gest. patrimonio	200.000	120.000	200.000	120.000
CR. DA GESTIONE PATRIM.	0	0	0	0
ALTRI CREDITI	449.279	2.004.784	2.070.324	382.860
Totale crediti diversi	649.279	2.124.784	2.270.324	502.860
Pronti contro termine	0	0	0	0
TOTALE CREDITI	685.341	2.319.505	2.401.568	602.399

In applicazione degli Orientamenti Acri e tenuto conto che la totalità dei crediti risulta esigibile entro l'esercizio successivo, per la rilevazione contabile non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato, ma il valore nominale.

La voce "Altri crediti tributari" si incrementa soprattutto in relazione al credito relativo all'"Art-bonus".

La voce "Crediti verso controllate e collegate" accoglie un finanziamento infruttifero concesso alla strumentale Biofund (€mln. 0,12).

La voce "Altri crediti" è composta, principalmente: dal credito vantato dalla Fondazione per la rifusione delle spese legali in un procedimento in cui è stata parte *ad adiuvandum* (€mln. 0,11); dagli interessi maturati a fine anno (al netto delle ritenute) sui conti di liquidità della Fondazione e liquidati all'inizio del 2019 (€mln. 0,04); da dividendi (sempre al netto delle imposte) staccati dai fondi PIMCO e Credit Suisse e da ETF e pagati nel 2019 (€mln. 0,12); da crediti per compensi connessi ad incarichi ricoperti da dipendenti presso consigli di amministrazione e collegi sindacali (€mln. 0,02); da un rimborso assicurativo per spese legali (€mln. 0,04) e da crediti residui nei confronti di un ente finanziato (Fondazione TLS per €mln. 0,04) e verso l'Inps per il versamento anticipato dei contributi su ferie e permessi non goduti dai dipendenti (€mln. 0,01).

	2018	2017
5. <u>Disponibilità liquide</u>	27.512.031	29.494.614

La posta è composta quasi esclusivamente da somme depositate su conti correnti e conti deposito della Fondazione.

La parte di tale posta riferibile agli investimenti dell'asset allocation deliberata e quindi non strettamente legata alle esigenze di funzionamento dell'Ente (vedi paragrafo 2.4.2 della Relazione Economica e Finanziaria) è pari al 31 dicembre 2018 a circa €mln. 10,68.

	2018	2017
6. Ratei e risconti attivi	<u>67.357</u>	<u>71.026</u>

Non sono presenti ratei attivi.

Di seguito si espone il dettaglio della posta.

Risconti attivi	31/12/2018	31/12/2017	Differenza
Assicurazioni	38.154	56.350	-18.196
Manutenzioni	1.972	2.112	-140
Licenze software	3.466	2.740	726
Abbonamenti	11.069	8.330	2.739
Altri risconti attivi	12.696	1.494	11.202
	67.357	71.026	-3.669

L'importo maggiore nella posta si riferisce ai premi pagati in via anticipata sulle polizze assicurative stipulate. Anche i canoni di abbonamento a *info-provider*, banche dati *on-line* e simili hanno di solito durata annuale e versamento in unica soluzione ad inizio del periodo.

2.2 Passivo

	2018	2017
1. Patrimonio	426.849.758	434.306.847

La composizione della posta è la seguente:

PATRIMONIO						
	31/12/2018	31/12/2017	Differenza			
FONDO DI DOTAZIONE	1.045.029.086	1.045.145.156	-116.070			
RISERVA OBBLIGATORIA	1.441.325	1.441.325	0			
AVANZI / DISAVANZI PORTATI A NUOVO	-612.279.634	-612.279.634	0			
AVANZO / DISAVANZO RESIDUO	-7.341.019	0	-7.341.019			
	426.849.758	434.306.847	-7.457.089			

In conformità all'art. 9, c. 4, del D.Lgs. n. 153/99 – il quale prescrive che "le Fondazioni... possono imputare direttamente al patrimonio netto le plusvalenze e le minusvalenze, anche conseguenti a valutazione, relative alla partecipazione nella Società Bancaria Conferitaria..." – la svalutazione effettuata a fine esercizio per Banca MPS, per € 116.070 è stata portata a riduzione diretta del Fondo di dotazione del Patrimonio Netto (vedi a tal proposito quanto riportato nella voce "Altre partecipazioni" delle Immobilizzazioni Finanziarie).

La voce "Avanzi / Disavanzi portati a nuovo" incorpora i disavanzi registrati negli anni 2010, 2011, 2012, 2014 e 2015 (che, secondo lo schema allegato all'Atto di Indirizzo, sono esposti fra le voci di Patrimonio netto a diretta riduzione di quest'ultimo), al netto:

(i) dell'accantonamento a copertura disavanzi pregressi del 60% dell'Avanzo di Esercizio registrato nel 2013, del 25% di quello del 2016 e del 2017; (ii) dell'imputazione a patrimonio netto di €mln. 71,0 (€mln. 60 a valere sul bilancio del 2013 e €mln. 11 su quello del 2017) precedentemente appostati a Fondo di Stabilizzazione delle Erogazioni.

Il Disavanzo residuo è pari alla perdita registrata nell'esercizio 2018.

	2018	2017
2. Fondi per l'attività dell'Istituto	63.319.122	66.088.633

	2018	2017
Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	<u>16.816.812</u>	<u>16.816.812</u>

	SALDO INIZIALE	NUOVE DISPONIBILITA'	DESTINAZIONE A PATRIMONIO NETTO	SALDO FINALE
F.DO DI STABILIZZAZIONE DELLE EROGAZIONI	16.816.812	0	0	16.816.812

Rappresenta il fondo costituito al fine di stabilizzare nel tempo il flusso di risorse assegnate per l'attività istituzionale rispetto alla variabilità della redditività del patrimonio.

	2018	2017
<u>Fondi per le erogazioni</u>	<u>3.906.475</u>	6.674.212

La posta risulta essere suddivisa in 3 voci (vedi tabella seguente):

- "Fondi per l'attività d'istituto" che accoglie le somme destinate ad attività istituzionale e non ancora assegnate, derivanti dalla ripartizione dell'Avanzo d'esercizio al netto degli accantonamenti obbligatori sulla base della normativa di riferimento e degli accordi stipulati in sede Acri (vedi anche la voce successiva "Accantonamento a fondi per l'attività di Istituto") e dalle revoche di contributi pregressi.

Gli incrementi sono dovuti:

 al rigiro delle revoche registrate nel corso dell'esercizio 2018 sui contributi assegnati negli anni precedenti a Progetti di Terzi (€mln. 0,59), distinte per settori rilevanti e settori ammessi; al credito di imposta riconosciuto nel 2018 pari a €mln. 0,21, relativo ai versamenti effettuati a seguito della costituzione del "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile" (vedi quanto riportato nella voce "Crediti").

Gli utilizzi sono relativi alla destinazione delle somme tra Progetti Propri (€mln. 3,51)⁴ e Progetti di Terzi (€mln. 0,66).

- "Risorse per progetti propri da assegnare" che comprende le somme da assegnare ai Progetti Propri ma non ancora fatte oggetto di specifici impegni di spesa. Le nuove disponibilità derivano dalle destinazioni di cui all'alinea precedente e dalle revoche registrate nell'ambito dei Progetti Propri (vedi anche alinea successivo) mentre i decrementi sono le assegnazioni effettuate. Nell'importo delle assegnazioni sono compresi €mln. 0,29 versati complessivamente al "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile" e inclusivi del citato credito di imposta (per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo 1.3 "Attività Istituzionale" del Bilancio di Missione);
- "Progetti propri" che comprende le somme specificamente assegnate e non erogate/revocate. Gli incrementi derivano dalle assegnazioni effettuate di cui al precedente alinea mentre i decrementi sono imputabili ai pagamenti disposti e alle revoche registrate (quest'ultime riportate nelle nuove disponibilità delle "Risorse per progetti propri da assegnare"). Nella voce le risorse assegnate per società strumentali ed enti finanziati non spese alla fine dell'esercizio sono pari a €mln. 0,29⁵.

⁴ I Progetti Propri sono degli strumenti di intervento diretti della Fondazione (al riguardo vedi il paragrafo 1.3 "Attività Istituzionale" del Bilancio di Missione).

⁵ Per enti finanziati ci si riferisce in questa sede alle fondazioni o altri enti finanziati direttamente dalla Fondazione Mps, quali Fondazione TLS, Fondazione Accademia Musicale Chigiana e Fondazione Musei Senesi. L'importo, in particolare, si riferisce alla società strumentale Biofund S.r.l.

FONDI PER LE EROGAZIONI - SOMME PER ATTIVITA' ISTITUZIONALE

	SALDO INIZIALE [A]	NUOVE DISPONIBILITA'	UTILIZZI PER ATTIVITA' ISTITUZIONALE	SALDO FINALE [A]
FONDI PER L'ATTIVITA' DI ISTITUTO	5.009.300	803.171	4.117.962	1.694.508
Fondi per l'attività d'istituto in settori rilevanti	4.320.127	612.018	4.117.962	1.538.356
Fondi per l'attività d'istituto in altri settori ammessi	689.173	191.153	0	156.153

FONDI PER LE EROGAZIONI - RISORSE PER PROGETTI PROPRI

	SALDO INIZIALE [B]	NUOVE DISPONIBILITA' DA FONDI IST.LI E REVOCHE	ASSEGNAZIONI AI PROGETTI PROPRI	SALDO FINALE [B]
RISORSE PER PROGETTI PROPRI DA ASSEGNARE	371.730	3.581.332	3.508.332	444.730
Risorse per progetti propri in settori rilevanti	371.730	3.581.332	3.508.332	444.730
Risorse per progetti propri in altri settori ammessi	0	0	0	0

	SALDO INIZIALE [C]	NUOVE ASSEGNAZIONI A PROGETTI PROPRI	PAGAMENTI PROGETTI PROPRI	REVOCHE	SALDO FINALE [C]
PROGETTI PROPRI	1.293.182	3.508.332	2.909.512	124.765	1.767.237
Progetti propri in settori rilevanti	1.290.966	3.508.332	2.909.512	124.765	1.765.021
Ricerca scientifica	428.291	1.100.000	1.016.175	44.250	467.866
Arte	408.738	1.567.749	1.385.260	65.239	525.989
Volontariato	282.125	560.584	390.753	1.363	450.592
Sviluppo economico	171.813	280.000	117.325	13.914	320.574
Progetti in altri settori ammessi	2.216	0	0	0	2.216

FONDI PER LE EROGAZIONI - COMPLESSIVO

	SALDO INIZIALE [A + B + C]	INCREMENTI	DIMINUZIONI	SALDO FINALE [A + B + C]
TOTALE FONDI PER LE EROGAZIONI	6.674.212	7.892.836	10.660.572	3.906.475
TOTALE RISORSE SETTORI RILEVANTI	5.982.824			3.748.107
TOTALE RISORSE SETTORI AMMESSI	691.389			158.369

	2018	2017
Fondi per interventi diretti	<u>42.595.835</u>	<u>42.597.609</u>

Gli incrementi della posta sono relativi: (a) al versamento in conto capitale a fondo perduto effettuato alla strumentale Vernice Progetti Culturali; (b) alla rivalutazione della strumentale Biofund S.r.l. in base al valore di Patrimonio Netto al 31.12.2017.

La diminuzione è invece imputabile alla svalutazione della partecipazione in Vernice Progetti Culturali S.r.l. sulla base del risultato

di esercizio 2018.

Di seguito la tabella con le variazioni nette per singola posta di composizione rispetto al 2017.

ALTRI FONDI - FONDI PER INTERVENTI DIRETTI						
	31/12/2018	31/12/2017	Differenza			
PARTECIPAZIONE IN VERNICE PROGETTI C.LI	34.593	46.748	-12.155			
PARTECIPAZIONE IN BIOFUND	342.104	331.723	10.381			
PARTECIPAZIONE IN FONDAZIONE CON IL SUD	34.694.721	34.694.721	0			
LIBRO "STORIA DI SIENA"	4.132	4.132	0			
ARCHIVIO R. BIANCHI BANDINELLI	320.000	320.000	0			
RACCOLTA OPERE D'ARTE DELLA FONDAZIONE	7.182.990	7.182.990	0			
realizzazione percorso museale	0	0	0			
	42.578.539	42.580.313	-1.774			

ALTRI FONDI - FONDO NAZIONALE PER INIZIATIVE COMUNI				
	31/12/2018	31/12/2017	Differenza	
F.DO NAZIONALE INIZIATIVE COMUNI	17.296	17.296	0	
	17.296	17.296	0	

TOTALE ALTRI FONDI	42.595.835	42.597.609	-1.774
			· ·

	2018	2017
3. Fondi rischi ed oneri	3.169.117	4.154.634

Di seguito si espone il dettaglio della posta.

	01/01/2018	Incrementi	Utilizzi	31/12/2018
Fondo oneri su partec. e fondi	835.495	0	0	835.495
Fondo rischi legali	1.916.126	60.145	344.999	1.631.271
Fondo imposte differite	1.403.014	0	700.663	702.351
FONDO RISCHI E ONERI	4.154.634	60.145	1.045.661	3.169.117

Il fondo "Oneri su partecipazioni e fondi", creato a copertura di oneri futuri connessi alle partecipazioni e ai fondi di *private equity* detenuti non ha subito movimentazioni nel corso del 2018.

Il fondo "Rischi legali" incorpora gli accantonamenti per passività potenziali ritenute probabili, inerenti contenziosi giudiziali o stragiudiziali e le relative spese legali. In relazione a tale ultimo aspetto, l'importo comprende anche le spese definite contrattualmente e già in corso di maturazione da sostenere nell'ambito dei vari contenziosi. In particolare, la quasi totalità dell'incremento annuo del fondo (cpl. €mln. 0,06) si collega a spese legali connesse a contenziosi giudiziali. Negli "Utilizzi" è contenuta una riduzione

del fondo per €mln. 0,1 imputabile alla necessità di minori accantonamenti, rispetto a quanto effettuato nel 2017, a seguito di una transazione conclusa con i dipendenti nel primo quadrimestre 2019 (vedi a tal proposito quanto riportato nel paragrafo 2.6 della Relazione Economica e Finanziaria).

In coerenza con gli Orientamenti Acri, il fondo "Imposte differite" include l'accantonamento delle imposte stimate relative alla rivalutazione degli ETF in portafoglio al 31/12/2018 in base al loro *fair value* a fine esercizio (vedi anche la voce "Strumenti finanziari non immobilizzati" dell'Attivo).

	2018	2017
4. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	<u>485.175</u>	<u>528.465</u>

La voce espone il TFR maturato dai dipendenti della Fondazione al 31 dicembre 2018, comprese le rivalutazioni, al netto dei pagamenti relativi ad anticipi o a cessazioni di rapporti di lavoro. Il decremento è imputabile alla liquidazione di quanto maturato dai dipendenti fuoriusciti nel corso del 2018.

	2018	2017
5. Erogazioni deliberate	<u>5.483.875</u>	<u>8.755.166</u>

Di seguito il dettaglio della posta.

	SETTORE	01/01/2018	Incrementi	Decrementi	Revoche	31/12/2018
	Ricerca scientifica e tecnologica	10.722	0	10.616	106	0
	Arte, attività e beni culturali	773.591	271.395	151.897	4.910	888.180
Settori rilevanti	Sv. locale ed edilizia popolare locale	4.180.199	125.000	1.624.675	253.156	2.427.369
	Volontariato filantropia e beneficenza	78.400	265.000	17.139	0	326.261
	Famiglia e valori connessi	500.000	0	0	0	500.000
	Salute pubb., medicina prev.va e riab.va	0	0	0	0	0
	Educazione, istruzione e formazione	1.530.188	0	755.481	174.356	600.351
	Protezione e qualità ambientale	173.440	0	17.288	156.153	0
	Assistenza agli anziani	50.000	0	0	0	50.000
	Crescita e formazione giovanile	0	0	0	0	0
	Religione e sviluppo spirituale	0	0	0	0	0
Cattari ananaasi	Diritti civili	0	0	0	0	0
Settori ammessi	Sicurezza alimentare e agric. di qualità	0	0	0	0	0
	Protezione dei consumatori	0	0	0	0	0
	Protezione civile	80.000	0	0	0	80.000
	Attività sportiva	663.625	0	51.911	0	611.714
	Prev.ne e recupero tossicodipendenze	0	0	0	0	0
	Patologia e disturbi psichici e mentali	0	0	0	0	0
	Partite viaggianti	0	0	0	0	0
		8.040.166	661.395	2.629.007	588.680	5.483.875
Contributi alla Fo	ndazione Con il Sud	715.000	0	715.000	0	0
TOTALE		8.755.166	661.395	3.344.007	588.680	5.483.875

I decrementi della voce fanno riferimento ai pagamenti e alle revoche effettuate in corso d'anno. Nel corso del 2018 sono state effettuate assegnazioni sui Progetti di Terzi per €mln. 0,66. Nella voce erano inoltre indicati i debiti al 31.12.2017 nei confronti della Fondazione Con il Sud, interamente saldati nel corso del 2018. Per ulteriori dettagli sulle erogazioni si rimanda al paragrafo 1.3 del Bilancio di Missione.

	2018	2017
6. Fondo per il volontariato	<u>4.872</u>	<u>197.049</u>

La disciplina relativa alla determinazione e destinazione dei "Fondi per il volontariato", già contenuta nell'art. 15 della L. n. 266/91 e nell'Atto di Indirizzo, è stata profondamente innovata dagli artt. 61 e ss., D.Lgs. n. 117 del 2017 ("Codice del Terzo Settore").

Se il "criterio del quindicesimo", come interpretato nell'Atto di Indirizzo, è stato trasfuso nell'art. 62, c. 3, le novità riguardano principalmente la destinazione degli importi annualmente accantonati che vanno, in un unico versamento, al Fondo Unico Nazionale (FUN) che sostituirà i Co.Ge. (in predicato di liquidazione). La ripartizione delle somme del FUN tra i CSV è rimessa all'Organismo Nazionale di Controllo (ONC), coadiuvato, a livello regionale, dagli Organismi Territoriali di Controllo (OTC).

La tabella che segue continua ad esporre il debito residuo verso la Toscana poiché i residui iscritti nei fondi speciali dei Co.Ge. non ancora richiamati, ancorché da versare al FUN, conserveranno comunque per il futuro la loro destinazione territoriale.

In complessivo, la Fondazione ha attribuito al "mondo del volontariato" (Co.Ge., CSV, Fondazione con il Sud) cpl. €mln. 119,46 in poco più di 20 anni.

REGIONI	Esercizi 1995-2005	A detrarre Fondazione per il Sud	Esercizi 2006-2014	Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Totale	Pagamenti effettuati	Residuo disponibile
TOSCANA	32.426.192	-6.612.775	15.295.904	0	40.869	0	41.150.190	-41.150.190	0
LAZIO	11.623.533	-1.068.532	5.585.703	0	0	0	16.140.705	-16.140.705	0
PUGLIA	3.708.375	-1.414.817	3.436.633	77.764	0	0	5.807.954	-5.807.954	0
SICILIA	5.156.862	-1.303.194	3.746.399	0	0	0	7.600.067	-7.600.067	0
UMBRIA	2.882.507	-495.843	2.427.443	0	0	0	4.814.107	-4.814.107	0
ALTRE REGIONI / ACRI	9.054.914	-950.180	69.542	0	40.869	110.438	8.325.584	-8.320.712	4.872
TOTALE VOLONTARIATO	64.852.383	-11.845.340	30.561.623	77.764	81.738	110.438	83.838.606	-83.833.734	4.872

	2018	2017
7. <u>Debiti</u>	<u>1.087.350</u>	1.123.064

Di seguito il dettaglio della posta.

	31/12/2018	31/12/2017	Differenza
Debiti verso l'erario	88.285	101.999	-13.713
Debiti tributari	205.368	0	205.368
Debiti v/Istituti di Previdenza	117.950	116.415	1.534
Debiti verso fornitori	317.356	722.015	-404.659
Altri debiti	358.391	182.635	175.756
di cui debiti verso dipendenti	115.099	132.390	-17.291
di cui debiti per gestione patrimonio	0	0	0
di cui debiti diversi	243.292	50.245	193.047
TOTALE	1.087.350	1.123.064	-35.714

In coerenza con gli Orientamenti Acri e trattandosi di debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi, non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato, ma il valore nominale.

	2018	2017
<u>Debiti verso l'erario</u>	<u>88.285</u>	<u>101.999</u>

La voce comprende le ritenute IRPEF dei dipendenti e dei lavoratori autonomi maturate al 31/12/2018.

	2018	2017
<u>Debiti tributari</u>	<u>205.368</u>	<u>Q</u>

La voce comprende i debiti IRES e Irap relativi alla prossima dichiarazione dei redditi. Incorpora altresì l'accantonamento per imposte sostitutive su alcuni dividendi pagati dai fondi OICR e tassati in regime dichiarativo.

	2018	2017
Debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza sociale	<u>117.950</u>	<u>116.415</u>

La voce comprende le ritenute previdenziali dei dipendenti diretti maturate al 31 dicembre 2018, in scadenza il 16 gennaio 2019, oppure riferite a retribuzioni differite.

	2018	2017
<u>Debiti verso fornitori</u>	<u>317.356</u>	<u>722.015</u>

Si tratta del debito nei confronti dei fornitori della Fondazione (ivi comprese le fatture da ricevere) non ancora saldato a fine anno.

	2018	2017
<u>Altri debiti</u>	<u>358.391</u>	<u>182.635</u>

La posta accoglie, tra l'altro:

- i. "debiti verso dipendenti" per €mln. 0,12 che incorporano, per la gran parte, il controvalore monetario di ferie e permessi maturati ma non ancora fruiti dal personale e le componenti differite di retribuzione venute a esistenza nel 2018;
- ii. "debiti diversi" relativi alla somma transattiva riconosciuta all'uscente Direttore Generale e a disposizioni di pagamento impartite per progetti di terzi e saldate dalla banca nel primo mese del 2019, per un totale di €mln. 0,21 e, in maniera residuale, a ritenute fiscali sugli interessi maturati (vedi anche quanto riportato alla voce "Altri crediti" dell'attivo) sulla liquidità al 31 dicembre 2018 e addebitati a gennaio 2019 (€mln.0,01), nonché all'imposta di bollo di competenza 2018 relativa a strumenti OICR, per €mln. 0,02.

	2018	2017
8. Ratei e risconti passivi	2.256	<u>10.008</u>

Di seguito di espone il dettaglio della posta.

Gli "Altri ratei passivi" includono una quota-parte del costo dell'abbonamento a una banca dati *on line*.

RATEI PASSIVI	31/12/2018	31/12/2017	Differenza
Abbonamenti	0	0	0
Consulenze	0	0	0
Utenze	986	633	353
Rimborsi amministratori	0	259	-259
Manutenzioni	550	0	550
Altri ratei passivi	721	8.691	-7.970
TOTALE	2.256	9.583	-7.327

RISCONTI PASSIVI	31/12/2018	31/12/2017	Differenza
Fitti attivi	0	425	-425
TOTALE	0	425	-425

2.3 Conti d'ordine

Beni presso terzi

La voce accoglie – oltre al libro storico su Siena in deposito presso l'Archivio di Stato (€ 4.132) – il valore nominale dei titoli depositati presso le banche (€mln. 512,2).

Garanzie e impegni

Vi sono compresi:

- titoli a garanzia presso terzi per un valore nominale di €mln.
 0,08 relativi alle azioni Casalboccone Roma S.p.A. date a pegno dalla Fondazione a garanzia del finanziamento di €mln.
 80,0 contratto da Eurocity (controllata di CBR al 100%) per l'acquisto del terreno in area Casal Boccone;
- titoli da acquistare per un importo complessivo di €mln. 9,0, pari al residuo *commitment* del Fondo "Sator Private Equity Fund";
- garanzie rilasciate per complessivi €mln. 23,2 relativi alla garanzia implicita nella clausola *non recourse* contenuta nel contratto con cui è stato ceduto nel 2011 a una controparte estera il credito vantato dalla Fondazione nei confronti di *Lehman Brothers International Europe* (LBIE) ed insinuato al passivo della stessa LBIE e di *Lehman Brothers Holding* (garante di LBIE).

Altri conti d'ordine

La voce "Minusvalenze originate da vendita titoli da scomputare" (€mln 2.488,3) tiene memoria delle minusvalenze fiscali originate dalla vendita (o comunque dal passaggio di proprietà) di strumenti finanziari da portare in diminuzione di plusvalenze successivamente originate da analoghe operazioni. La voce incorpora €mln. 296,9 relativi a minusvalenze su partecipazioni non qualificate (art. 67, c. 1, lett. c-bis del TUIR, compensabili con altri redditi diversi di cui all'art. 67, c. 1, lett. da c-bis a c-quater del TUIR), €mln. 2.181,9 relativi a minusvalenze su partecipazioni qualificate (art. 67, c. 1, lett. c del TUIR) e €mil. 9,5 relativi a minusvalenze da trading su Oicr ed altri strumenti. Le minusvalenze fiscali su partecipazioni qualificate sono calcolate col criterio del LIFO continuo, come espressamente previsto ai fini fiscali dall'art. 67, c. 1-bis, del TUIR.

3. INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Evidenziamo di seguito gli aspetti salienti delle diverse voci di Conto Economico. Gli importi, ove diversamente non specificato, sono espressi in unità di euro.

	2018	2017
<u>Dividendi e proventi assimilati</u>	<u>2.074.814</u>	<u>11.432.323</u>

La voce accoglie, come indicato nella successiva tabella:

- per le Immobilizzazioni Finanziarie, il dividendo incassato da Sator S.p.A e da Banca d'Italia;
- per gli Strumenti finanziari non immobilizzati, i dividendi, al netto dell'imposta applicata, incassati da *PIMCO Funds Global Investors Series Plc*, da *GAM Luxembourg SA* e dagli ETF via via detenuti in portafoglio (per ulteriori dettagli si veda la voce "Strumenti finanziari non immobilizzati" dell'Attivo).

	2018	2017	Differenza
Finanziaria Senese di Sviluppo S.p.A.	0	20.435	-20.435
Sator S.p.A.	8.000	40.000	-32.000
Banca d'Italia	226.667	226.667	0
TOTALE DIVIDENDI DA ALTRE IMMOB. FINANZ.	234.667	287.101	-52.435

	2018	2017	Differenza
Quaestio Capital Fund	-	10.037.729	-10.037.729
PIMCO	197.520	0	197.520
GAM	333.128	0	333.128
ETF (Exchange Traded Fund)	1.309.499	1.107.493	202.006
TOTALE DIVIDENDI DA STRUM. FINANZ. NON IMMOB.	1.840.147	11.145.222	-9.305.075

TOTALE COMPLESSIVO DIVIDENDI E PROVENTI ASSIM. 2.074.814 11.432.323	-9.357.510
---	------------

	2018	2017
<u>Interessi e proventi assimilati</u>	97.912	<u>259.813</u>

Di seguito il contenuto della posta.

INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI	2018	2017	Differenza
Strumenti immobilizzati	10.935	18.842	-7.907
Proventi da liquidità	86.977	240.971	-153.994
TOTALE	97.912	259.813	-161.901

I proventi sono tutti al netto delle imposte sostitutive. I proventi da "Strumenti immobilizzati" incorporano esclusivamente le cedole del bond Fi.Se.S., rimborsato integralmente in corso d'esercizio. I proventi da "crediti e disponibilità liquide" contemplano gli interessi maturati sui conti correnti e conti deposito. La diminuzione rispetto al 2017 deriva dalla minore giacenza media a fronte soprattutto di maggiori investimenti effettuati in strumenti finanziari non immobilizzati.

	2018	2017
Riv.ne netta di strumenti finanziari non immobilizzati	<u>-16.985.342</u>	<u>1.356.930</u>

Nella voce rientrano le svalutazioni apportate agli investimenti in ETF e ai tre fondi *Quaestio, PIMCO, GAM* e *Credit Suisse*. Per ulteriori dettagli della posta si rimanda a quanto riportato alla voce "Strumenti finanziari non immobilizzati" dell'Attivo.

	2018	2017
Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non imm.ti	<u>-707.775</u>	<u>-796.876</u>

La voce (a saldo negativo, come lo scorso esercizio) rappresenta il risultato netto della negoziazione di ETF e dei derivati di copertura del rischio cambio implicito nel corso del 2018.

Per gli ulteriori dettagli si rimanda a quanto riportato alla voce "Strumenti finanziari non immobilizzati" dell'Attivo.

	2018	2017
Svalutazione netta di strumenti finanziari immobilizzati	<u>-6.342.491</u>	<u>-2.295.071</u>

Di seguito di espone il dettaglio della posta.

	Valori al 31/12/18 ante rettifiche	Bilancio al 31/12/2017	Rivalutazioni / Svalutazioni	Utilizzo "fondi per interventi diretti"	Svalutazioni a Patrimonio netto (art. 9, c. 4, D. 153/99)	Rivalutazioni / Svalutazioni a conto economico
VERNICE PROGETTI CULTURALI	106.748	34.593	-72.155	-72.155	0	0
BIOFUND SPA	342.104	342.104	0	0	0	0
BANCA MPS SPA	190.313	74.243	-116.070	0	-116.070	0
SATOR S.P.A.	800.000	800.000	0			0
STRUMENTI AZIONARI	1.439.165	1.250.939	-188.225	-72.155	-116.070	0
TOSCANA INNOVAZIONE	1.550.396	1.550.396	0	0	0	0
SATOR PRIVATE EQUITY FUND	25.299.833	18.957.342	-6.342.491	0	0	-6.342.491
Parti di OICR	26.850.229	20.507.738	-6.342.491	0	0	-6.342.491
TOTALE	28.289.394	21.758.677	-6.530.717	-72.155	-116.070	-6.342.491
TOTALE	28.289.394	21.758.677	-6.530.717	-72.155	-116.070	-6.342.491

assorbito dalla riduzione dei "Fondi per interventi diretti". La svalutazione inerente la Conferitaria Banca MPS è stata portata direttamente a riduzione diretta del Fondo di dotazione del Patrimonio Netto (vedi a tal proposito quanto riportato nella voce "Patrimonio" del Passivo). In merito alle modalità di determinazione delle perdite durevoli si rimanda a quanto riportato nella parte relativa alle Immobilizzazioni Finanziarie. Per quanto riguarda la svalutazione di *Sator Private Equity Fund* si rinvia a quanto esposto nel dettaglio del paragrafo "Altri titoli".

L'abbattimento di valore delle società strumentali è interamente

	2018	2017
Altri proventi	<u>17.682.202</u>	<u>349.958</u>

	2018	2017	Differenza
Canoni di locazione	64.060	76.719	-12.659
Competenze dipendenti in C.d.A. partecipate	31.542	26.287	5.255
Rimborsi assicurativi	0	47.570	-47.570
Rifusione spese di lite	0	142.000	-142.000
Altri proventi	17.586.600	57.382	17.529.218
TOTALE	17.682.202	349.958	17.332.244

La riduzione dei canoni di locazione deriva dalla rideterminazione dell'affitto dei locali di Palazzo Sansedoni occupati da Fondazione Musei Senesi.

La voce "Altri proventi" si riferisce essenzialmente all'incasso della somma ricevuta da Deutsche Bank AG di €mil. 17,5, in data 18 dicembre 2018, a esito della transazione con cui è stato estinto – per la parte relativa alla banca tedesca – il processo pendente innanzi il Tribunale di Firenze relativo alla c.d. "Operazione Santorini" (vedi a tal proposito anche paragrafo 2.5).

In maniera residuale la voce accoglie poi i proventi connessi a eventi istituzionali organizzati negli immobili della Fondazione.

	2018	2017
<u>Compensi e rimborsi spese Organi statutari</u>	<u>-434.949</u>	<u>-479.261</u>

Si rileva il decremento dei compensi in seguito alla riduzione deliberata per il Collegio Sindacale. Inoltre, diminuisce fortemente il costo della polizza D&O sottoscritta a copertura dei rischi legali a seguito dell'abbattimento del massimale assicurabile. Di seguito si espone il dettaglio della posta.

	2018	2017	Differenza
Amministratori, Sindaci e membri Organo di Indirizzo	354.255	369.356	-15.100
Rimborsi spese Organi	8.571	21.885	-13.314
Assicurazione Organi	72.123	88.021	-15.898
TOTALE	434.949	479.261	-44.312

Ai sensi di quanto previsto dalla normativa applicabile e dal Regolamento di adesione all'Acri, si riepilogano nel prospetto seguente i compensi annui lordi spettanti agli organi statutari a partire dal 13 giugno 2018 (antecedentemente a tale data gli emolumenti spettanti al Collegio Sindacale ammontavano a \in 37.500 per il presidente e a \in 25.000 per gli altri due membri).

Organi di indirizzo e di amministrazione	
Presidente	56.250
Vice Presidente	21.000
Ciascuno dei membri della Deputazione Amministratrice	18.750
Ciascuno dei membri della Deputazione Generale	0
Collegio Sindacale	
Presidente	20.000
Ciascun membro effettivo	15.000
Medaglie di presenza	
Per i membri della Deputazione Generale, a ciascuna riunione	900

Si precisa che per i membri degli organi è inoltre previsto il rimborso delle spese sostenute per l'assolvimento delle loro funzioni. Nel dicembre 2018, la Deputazione Generale ha deliberato un'ulteriore riduzione a partire dal 1 gennaio 2019:

- dei gettoni di presenza dell'Organo di Indirizzo (da € 900 a € 700);
- del compenso del Presidente (da € 56.250 a € 48.000);
- del Vicepresidente (da € 21.000 a € 17.000);
- degli altri membri della Deputazione Amministratrice (da € 18.750 a € 15.000).

Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo 1.1.7 "Governance" del Bilancio di Missione.

	2018	2017
<u>Oneri per il personale</u>	<u>-1.385.361</u>	<u>-1.426.334</u>

Riepiloghiamo nel prospetto seguente i costi per il personale.

	2018	2017	Differenza
Personale dipendente	1.296.751	1.347.716	-50.964
Rimborsi spese personale dipendente	19.795	12.868	6.927
Altre spese di personale	59.455	60.866	-1.412
Formazione e addestramento	9.360	4.885	4.475
TOTALE	1.385.361	1.426.334	-40.973

La diminuzione dei costi è imputabile essenzialmente alla diminuzione dell'organico della Fondazione che si attesta, a fine 2018, a 23 unità complessive (contro le 25 di fine 2017). I distacchi presso strumentali o enti supportati dalla Fondazione, i cui costi sostenuti non sono oggetto di rimborso da parte dei soggetti "distaccatari", sono spesati tra i Progetti Propri quali erogazioni *in kind*, in coerenza con il modello organizzativo e la *mission* della Fondazione (vedi a tal proposito il paragrafo 1.3 del Bilancio di Missione). Risommando tali oneri al costo del personale (€mln. 0,23), si otterrebbe la situazione di cui alla tabella seguente.

	2018	2017	Differenza
Personale dipendente	1.517.443	1.774.317	-256.873
Rimborsi spese personale dipendente	19.795	12.868	6.927
Altre spese di personale	59.455	60.866	-1.412
Formazione e addestramento	9.360	4.885	4.475
TOTALE	1.606.053	1.852.935	-246.881

Nella tabella seguente si rappresenta la suddivisione dei dipendenti per inquadramento contrattuale e allocazione all'interno della struttura organizzativa della Fondazione:

	Direzione Generale	Sistemi Operativi di gestione	Attività Istituzionale	Gestione Patrimonio e Affari Societari	Segreteria, Affari Generali e Comunicazione	Pianificazione, Studi e Rendicontazione	Supporto Legale e Fiscale	Distaccati (*)	Totale
DIRIGENTI	1	0	0	0	0	0	0	0	1
QUADRI	0	4	3	3	4	2	1	0	17
IMPIEGATI	0	3	0	0	1	0	0	1	5
TOTALE	1	7	3	3	5	2	1	1	23

^(*) L'unità è distaccata presso la Fondazione Musei Senesi e l'Associazione Siena Jazz.

Dal 1 gennaio 2019 i dipendenti sono diventati 22 a fronte della fuoriuscita del Direttore Generale (Provveditore) dott. Davide Usai e della sua sostituzione con una risorsa interna.

Per quanto riguarda i dettagli sull'organizzazione aziendale della Fondazione si rimanda a quanto riportato nel Bilancio di Missione ai paragrafi 1.1.8 "Struttura Organizzativa" e 1.4.2 "Dipendenti". Per gli aspetti operativi della gestione del patrimonio si rimanda inve-

ce a quanto riportato nel paragrafo 2.4 della Relazione Economica e Finanziaria.

	2018	2017
Oneri per consulenti e collaboratori esterni	<u>-546.210</u>	<u>-1.032.392</u>

Di seguito il dettaglio della posta.

	2	2018	2017	Differenza
Consulenza		520.834	1.006.270	-485.436
Consulenza legale	407.238		901.294	-494.056
Consulenze strategiche	34.536		24.888	9.648
Consulenza sistemistica	14.824		22.425	-7.602
Consulenza tributaria	20.301		10.150	10.150
Altre consulenze	42.716		41.218	1.499
Certificazioni	1.220		6.294	-5.074
Consulenze peritali	0		0	0
Organismo di Vigilanza		25.376	26.122	-746
Luoghi di lavoro		0	0	0
Traslochi e manutenzioni	0		0	0
Sicurezza sul lavoro	0		0	0
Costi di vigilanza	0		0	0
Altri costi		0	0	0
TOTALE		546.210	1.032.392	-486.182

Le consulenze peritali del 2018 inerenti l'erogazione dei contributi sono state spesate all'interno delle risorse dell'attività istituzionale. Al 31 dicembre 2018 sono state rassegnate le dimissioni da parte dei due componenti esterni dell'Organo di Vigilanza, che a partire dal 1 marzo 2019 diventerà organo monocratico, con la nomina di un professionista esterno incaricato dell'*internal audit* e della vigilanza dell'Ente.

Il risultato economico, peraltro, non tiene ovviamente conto delle spese che hanno trovato copertura in appositi fondi rischi previamente costituti dalla Fondazione (vedi a tal proposito la voce "Fondo rischi e oneri" del Passivo). Si espone dunque una tabella riepilogativa che mostra il costo delle Consulenze anche al lordo delle citate compensazioni.

Descrizione	Costo di competenza esercizio 2018	Utilizzo Fondo "oneri futuri stimati: rischi legali"	Utilizzo Fondo "oneri futuri su partecipazioni e fondi"	Onere complessivo esercizio 2018 (senza utilizzo dei fondi)	Accantonamenti per spese di consulenza in bilancio 2018 (v. voce "Fondi per rischi e oneri")
Consulenza legale	407.238	344.999	-	752.237	60.145
Consulenze strategiche	34.536	-	-	34.536	-
Consulenza sistemistica	14.824	-	-	14.824	-
Consulenza tributaria	20.301	-	-	20.301	-
Altre consulenze professionali	42.716	-	-	42.716	-
Certificazioni	1.220	-	-	1.220	-
TOTALE CONSULENZA	520.834	344.999	0	865.833	60.145
Altri compensi a terzi	25.376	-	-	25.376	-
TOTALE COMPENSI A TERZI	546.210	344.999	0	891.209	60.145

	2018	2017
Costi per servizi di gestione del patrimonio	<u>-62.326</u>	<u>-64.558</u>

Di seguito si espone il dettaglio della posta.

Descrizione	2018	2017	Differenza
Consulenze strategiche per gestione del patrimonio	7.143	11.600	-4.457
Licenze software per gestione del patrimonio	7.000	7.000	0
Banche dati per gestione del patrimonio	44.444	42.500	1.944
Altri oneri finanziari	3.738	3.458	281
TOTALE	62.326	64.558	-2.232

Le "Consulenze strategiche per la gestione del patrimonio" comprendono essenzialmente i costi sostenuti dall'Ente per l'advisoring di un membro esterno nel Comitato di Investimento (vedi il paragrafo 2.4.2 della Relazione Economica e Finanziaria).

	2018	2017
Interessi passivi e altri oneri finanziari	<u>-820</u>	<u>-47</u>

Di seguito si presenta il dettaglio della posta.

	2018	2017	Differenza
Interessi passivi	13	47	-35
Differenze di cambio su fatture passive	808	0	808
	820	47	773

	2018	2017
<u>Commissioni di negoziazione</u>	<u>0</u>	<u>-78</u>

Le commissioni di negoziazione – che nel corso del 2017 erano state pagate a seguito di acquisti di ETF – nell'esercizio 2018 sono state nulle.

	2018	2017
<u>Ammortamenti</u>	<u>-30.640</u>	<u>-19.644</u>

La tabella che segue espone il break-down della posta.

Voce cespite	2018	2017
Impianti	8.203	3.849
Mobili e arredi	126	361
Computer e accessori	11.574	6.804
Stampanti, scanner, fax	2.056	2.394
Apparati hardware	7.509	5.063
Autovetture	0	0
Totale materiali	29.468	18.471
Altri beni	62	61
Software	1.110	1.112
Totale immateriali	1.172	1.173
TOTALE	30.640	19.644

Come già esposto nella voce "Immobilizzazioni materiali e immateriali", non viene effettuato né l'ammortamento degli immobili né dei beni mobili d'arte di proprietà.

	2018	2017
<u>Accantonamenti</u>	<u>-60.145</u>	<u>-1.089.609</u>

Per la descrizione della voce, si rimanda a quanto sopra descritto alla voce del Passivo "Fondo rischi e oneri".

	2018	2017
<u>Altri oneri</u>	<u>-425.574</u>	<u>-509.891</u>

Di seguito il dettaglio della posta.

	Risultato al 31/12/2018	Risultato al 31/12/2017	Variazione
ENERGIA ELETTRICA	31.487	30.680	806
GAS	10.327	10.270	57
ACQUA	4.489	3.664	825
TELEFONICHE	28.191	23.752	4.439
PULIZIE LOCALI	50.553	51.524	-971
PORTIERATO E VIGILANZA	46.075	54.172	-8.097
SPESE FOTOCOPIATRICI, STAMPATI E CANCELLERIA	17.340	18.023	-684
POSTALI	461	1.023	-562
ABBONAMENTI INFO PROVIDER	28.529	39.054	-10.525
PUBBLICAZIONI DELLA FONDAZIONE	0	10	-10
NOLEGGI ED AUTO PROPRIA	8.845	5.300	3.545
MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI	4.807	2.758	2.049
MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI	7.656	8.606	-950
MANUTENZIONE IMPIANTI TERMICI	7.906	13.120	-5.214
MANUTENZIONE IMPIANTI TELEFONICI	104	407	-303
MANUTENZIONE IMPIANTI ANTINCENDIO	20.614	37.184	-16.570
MANUTENZIONE ASCENSORE	2.413	2.074	339
MANUTENZIONE MACCHINE TRATTAM. DATI	0	7.280	-7.280
MANUTENZIONE SISTEMA INFORMATIVO	28.474	26.352	2.122
ALTRE MANUTENZIONI	3.418	1.683	1.735
QUOTE ASSOCIATIVE	475	535	-60
ASSICURAZIONE FABBRICATI	15.451	16.550	-1.099
ASSICURAZIONE AUTOVEICOLI	1.362	1.362	0
RAPPRESENTANZA E OSPITALITA'	33.531	40.190	-6.659
LICENZE E MANUTENZIONE SOFTWARE	21.861	24.498	-2.637
FITTI PASSIVI	26.416	31.560	-5.144
SPESE CONDOMINIALI	5.704	40.694	-34.990
ALTRI ONERI DI GESTIONE	19.087	17.566	1.521
TOTALE	425.574	509.891	-84.316

La voce si pone in notevole diminuzione rispetto al 2017, grazie in particolare alla riduzione delle voci "Abbonamenti *Info provider*" e "Portierato e vigilanza", nonché alla riduzione dei costi per le manutenzioni degli impianti termici, antincendio e macchine trattamento dati, per azioni di razionalizzazione ed efficientamento interno.

Le "Spese condominiali" si sono fortemente ridotte rispetto al 2017, in quanto lo scorso esercizio avevano incorporato alcuni interventi straordinari relativi all'immobile non strumentale Palazzo del Capitano.

	2018	2017
<u>Proventi straordinari</u>	<u>121.075</u>	<u>175.479</u>

La voce comprende principalmente la sopravvenienza di €mln. 0,1 relativa al recupero di precedenti accantonamenti al fondo "Rischi Legali", come già indicato al paragrafo 2.6 della Relazione Economica e Finanziaria e alla voce "Fondi rischi ed oneri " del Passivo. Residualmente, incorpora poi il contributo ricevuto per i corsi di formazione dei dirigenti dell'anno 2017, il rimborso di contributi Inps versati in eccesso per un deputato e l'accredito di interessi attivi su conti deposito scaduti a fine 2017.

	2018	2017
<u>Oneri straordinari</u>	<u>-137.810</u>	<u>-57.489</u>

La voce comprende principalmente l'incentivo riconosciuto al Direttore Generale (Provveditore) dott. Davide Usai a fronte della cessazione del rapporto di lavoro a fine 2018, nell'ambito di una riorganizzazione del personale.

	2018	2017
<u>Imposte</u>	<u>-197.579</u>	<u>-281.352</u>

L'Ires dovuta è pari a € 11.371. Fino al 2016 le deduzioni ai sensi dell'art. 10 del TUIR e dell'art. 1, c. 353, della Legge n. 266/05 compensavano integralmente l'imponibile della Fondazione; la riduzione del volume erogativo – oltre che le modifiche legislative intervenute – rendono molto più difficile tale integrale compensazione. L'Irap è in leggera diminuzione a seguito della riduzione del monte stipendi della Fondazione, attestandosi a € 54.287.

Tra le imposte locali e indirette, spiccano le imposte locali immobiliari e l'imposta di bollo sui *dossier* titoli *ex* art. 19, cc. 1-5, D.L. n. 201 del 2011 (sost. da L. di conv. n. 214 del 2011, quindi dall'art. 8, c. 13, D.L. n. 16 del 2012, conv. con mod. in L. n. 44 del 2012).

Per completezza di informazione, si espongono anche le imposte sostitutive trattenute alla Fondazione nel 2018 (la Fondazione è "nettista" ai sensi del D.Lgs. n. 239 del 1996) e l'IVA relativa agli acquisti effettuati (la Fondazione, ai fini dell'Imposta sul Valore Aggiunto, è equiparata a un "consumatore finale"). Di seguito il dettaglio della posta e del carico fiscale complessivo della Fondazione: il forte decremento delle "ritenute alla fonte" deriva dalla riduzione

dei proventi soggetti a tale imposta e in particolare da quanto pagato sui dividendi rispetto all'esercizio 2017.

Descrizione	2018	2017	Differenza
IRES	11.371	76.128	-64.757
IRAP	54.287	55.341	-1.054
TOTALE IMPOSTE DIRETTE	65.658	131.469	-65.811
IMU e TASI	8.691	81.488	-72.797
Tassa per i rifiuti (TARI)	4.379	5.748	-1.369
Imposte di bollo, di registro e altre indirette	118.851	62.647	56.205
TOTALE IMPOSTE LOCALI E INDIRETTE	131.921	149.883	-17.961
TOTALE IMPOSTE	197.579	281.352	-83.772
TOTALE RITENUTE ALLA FONTE	453.322	3.536.997	-3.083.675
TOTALE IVA	332.147	334.156	-2.009
CARICO FISCALE COMPLESSIVO	983.049	4.152.505	-3.169.456

	2018	2017
Accantonamento a riserva obbligatoria	<u>0</u>	<u>-828.285</u>

La posta accoglie l'accantonamento ai sensi dell'art. 8, c. 1, lett. c), D.Lgs. n. 153 del 1999 e dell'art. 1, c. 3, D.M. del 9 marzo 2018. L'accantonamento è pari a un quinto della differenza fra l'Avanzo d'esercizio e la misura dell'accantonamento a riduzione dei disavanzi pregressi, così come determinato dall'art. 2, c. 1, del citato D.M. Tenuto conto del risultato di esercizio negativo, la voce è pari a zero.

	2018	2017
Accantonamento a riduzione dei disavanzi pregressi	<u>Q</u>	<u>-1.380.475</u>

Poiché il bilancio chiude in disavanzo, la posta è pari a zero. Lo scorso anno, la Fondazione destinò – ai sensi dell'art. 2, c. 1, D.M. del 9 marzo 2018 – il 25% dell'avanzo dell'esercizio a riduzione dei disavanzi degli anni precedenti. Considerato il risultato di esercizio negativo, la voce è pari a zero.

	2018	2017
Accantonamento al fondo per il volontariato	<u>O</u>	<u>-110.438</u>

Si tratta dell'accantonamento di cui all'art. 62, c. 3, D.Lgs. n. 117 del 2017 a favore del Fondo Unico Nazionale (FUN) per il Volontariato (vedi a tal proposito anche la voce "Fondo per il volontariato" del Passivo). Poiché il bilancio chiude in disavanzo, la posta è pari a zero.

	2018	2017
Accantonamenti a fondi per l'attività d'istituto	<u>O</u>	<u>-3.202.703</u>

La voce si compone di:

- i. accantonamento a "Fondo nazionale per le iniziative comuni delle Fondazioni", ai sensi del Protocollo Acri del 26 settembre 2012. Il Protocollo prevede l'accantonamento dello 0,3% dell'avanzo d'esercizio (al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali e a copertura di disavanzi pregressi), finalizzato alla realizzazione di progetti di ampio respiro, caratterizzati da una forte valenza culturale, sociale, umanitaria ed economica, partecipati da più fondazioni di origine bancaria sotto l'egida dell'Associazione di categoria;
- ii. la destinazione dell'avanzo residuo, pari all'Avanzo d'esercizio meno gli accantonamenti sopra citati, ai fondi per l'attività dell'Istituto in Settori Rilevanti (vedi a tal proposito anche la voce del Passivo "Fondi per le erogazioni").

A seguito della perdita di esercizio registrata, la posta è uguale a zero.

4. INFORMAZIONI SUL RENDICONTO FINANZIARIO

Il Rendiconto Finanziario è stato elaborato con il metodo indiretto secondo i criteri definiti dalla Commissione per le questioni contabili dell'Acri, recentemente modificati a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 139 del 2015.

Dall'analisi dei dati si evidenzia una diminuzione delle risorse liquide per €mln. 2,0, dovuta:

- per circa €mln 6,4 alle erogazioni effettuate relative a contributi pregressi e nuove erogazioni,
- per €mln. 10,7 alle variazioni delle poste patrimoniali,
- mentre la gestione d'esercizio (dinamica costi-ricavi) ha generato un incremento di liquidità per €mln. 15,2, imputabile in gran parte all'accordo raggiunto con Deutsche Bank AG.

5. INDICI GESTIONALI ACRI

L'esigenza di accrescere le informazioni di bilancio ha guidato la Commissione Bilancio e Questioni Fiscali dell'Acri nella individuazione di alcuni significativi indicatori gestionali che possano meglio evidenziare, con modalità omogenee e uniformemente applicate, i risultati di bilancio conseguiti dalle Fondazioni.

Si tratta di un *set* di indici relativi agli ambiti di indagine più significativi dell'attività degli enti e che, in modo sintetico, possa rappresentare la gestione e consentire di instaurare confronti fra le Fondazioni, meglio di quanto sia possibile fare utilizzando le pur chiare informazioni di bilancio che però non sono sempre di immediata confrontabilità e fruibilità da parte dei non addetti ai lavori

Gli ambiti esaminati sono quelle della redditività, dell'efficienza della gestione e della composizione degli investimenti, misura in base ad alcune grandezze ritenute paradigmatiche:

- il <u>Patrimonio</u>, quale manifestazione del complesso dei beni stabilmente disponibili;

- i <u>Proventi totali netti</u>, quale grandezza espressiva del valore generato dall'attività di impiego delle risorse disponibili;
- il <u>Deliberato</u>, quale parametro rappresentativo delle risorse destinate all'attività istituzionale.

Gli indicatori presi in considerazione sono i seguenti:

indici di redditività:

- i. <u>Proventi totali netti / Patrimonio</u>: l'indice fornisce una misura del rendimento del patrimonio mediamente investito nell'anno dalla Fondazione, valutato a valori correnti. I proventi sono calcolati al netto dei costi sostenuti dalla Fondazione per la gestione degli investimenti, quali le commissioni pagate al gestore degli investimenti, le commissioni per la negoziazione dei titoli, gli interessi passivi (se collegati all'investimento), le spese sostenute per il personale direttamente utilizzato per la gestione degli investimenti;
- ii. <u>Proventi totali netti / Totale attivo</u>: l'indice esprime la misura del rendimento del complesso delle attività mediamente investite nell'anno dalla Fondazione, a valori correnti;
- iii. <u>Avanzo dell'esercizio / Patrimonio</u>: L'indice esprime in modo sintetico il risultato dell'attività di investimento della Fondazione, al netto degli oneri e delle imposte, in rapporto al patrimonio medio espresso a valori correnti;

- indici di efficienza:

- i. Oneri di funzionamento (media dell'ultimo quinquennio)

 / Proventi totali netti (media dell'ultimo quinquennio): l'indice esprime la quota dei proventi assorbita dai costi di funzionamento della Fondazione. L'arco temporale quinquennale permette di ridurre la variabilità dei proventi, influenzati dall'andamento dei mercati finanziari;
- ii. Oneri di funzionamento (media dell'ultimo quinquennio) / Deliberato (media dell'ultimo quinquennio): l'indice misura l'incidenza dei costi di funzionamento in relazione all'attività istituzionale svolta, misurata dalle somme deliberate;
- iii. <u>Oneri di funzionamento / Patrimonio</u>: l'indice esprime l'incidenza degli oneri di funzionamento rispetto al patrimonio medio (a valori correnti) correlandoli in tal modo alla dimensione della Fondazione;
- attività istituzionale:

- <u>Deliberato / Patrimonio</u>: l'indice misura l'intensità economica dell'attività istituzionale rispetto al patrimonio medio della Fondazione (valori correnti);
- ii. Fondo di stabilizzazione delle erogazioni / Deliberato: l'indice fornisce una stima della capacità della Fondazione di mantenere un livello erogativo pari a quello dell'anno di riferimento nell'ipotesi teorica di assenza dei proventi;
- Composizione degli investimenti:
 - i. <u>Partecipazione nella Conferitaria / Totale attivo di fine anno</u>: l'indice esprime il peso dell'investimento nella Società bancaria di riferimento espressa a valori correnti rispetto agli investimenti complessivi anch'essi a valori correnti.

Per il calcolo degli indici, gli strumenti finanziari sono considerati al "valore corrente", come di seguito determinato:

- <u>partecipazioni e titoli di capitale quotati</u>: valore di borsa dell'ultimo giorno dell'anno disponibile;
- <u>partecipazioni e titoli di capitale non quotati</u>: valore corrispondente alla frazione (quota) di patrimonio netto, commisurata alla quota di capitale sociale detenuta, risultante dai dati di bilancio più aggiornati a disposizione;
- <u>strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individua-</u> <u>le</u>: valorizzati in base all'ultimo rendiconto fornito dal gestore;
- <u>titoli di debito e parti di organismi di investimento collettivo</u> <u>del risparmio quotati</u>: sulla base della quotazione dell'ultimo giorno dell'anno disponibile;
- <u>titoli di debito e parti di organismi di investimento collettivo</u> <u>del risparmio non quotati</u>: si assume il valore iscritto in bilancio;
- <u>attività residue</u> (p.e. altre attività, Immobilizzazioni materiali e immateriali, ratei e risconti, disponibilità liquide): al valore di libro.

Inoltre, le grandezze utilizzate presentano le seguenti peculiarità:

- il <u>Patrimonio</u> è dato dalla media dei valori correnti di inizio e fine anno;
- il Totale Attivo è dato dalla media di inizio e fine anno del totale Attivo di bilancio;
- i Proventi totali netti sono calcolati come di seguito indicato:

voce di conto economico	descrizione	
1	Risultato delle gestioni patrimoniali individuali	
2	Dividendi e proventi assimilati	+
3	Interessi e proventi assimilati	+
4	Rivalutazione/Svalutazione netta di strumenti finanziari non imm.ti	+/-
5	Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	+/-
6	Rivalutazione/Svalutazione netta di immobilizzazioni finanziarie	+/-
7	Rivalutazione/Svalutazione netta di attività non finanziarie	+/-
9 parziale	Altri proventi (esclusi quelli non derivanti da gestione del patrimonio)	+
10.b parziale	Oneri: per il personale - per la gestione del patrimonio	-
10.c parziale	Oneri: per consulenti esterni collegati all'investimento del patrimonio	-
10.d	Oneri: per servizi di gestione del patrimonio	-
10.e parziale	Oneri: interessi passivi e altri oneri finanziari	-
10.f	Oneri: commissioni di negoziazione	-
10.g parziale	Oneri: ammortamenti - solo quota immobili a reddito	-
11 parziale	Proventi straordinari derivanti dall'investimento del patrimonio	+
12 parziale	Oneri straordinari derivanti dal patrimonio	-
13 parziale	Imposte relative ai redditi e/o al patrimonio (è esclusa l'IRAP)	-

- gli Oneri di Funzionamento sono calcolati come di seguito indicato:

voce di conto economico	descrizione	
10.a	Oneri: compensi e rimborsi spese organi statutari	+
10.b parziale	Oneri: per il personale – escluso per la gestione del patrimonio	
10.c parziale	Oneri: per consulenti esterni – escluso per l'investimento del patrimonio	+
10.e	Oneri: interessi passivi e altri oneri finanziari	+
10.g	Oneri: ammortamenti – escluso quota immobili a reddito	+
10.i	Oneri: altri oneri	

- il Deliberato rappresenta il totale delle delibere di erogazione assunte dalla Fondazione nell'anno, a prescindere dalle fonti di finanziamento e dal fatto che esse siano state effettivamente liquidate. La posta si ottiene dalla somma degli importi relativi alle voci 15, 16 e 17 (parziale) dello schema di Conto Economico di bilancio e dell'importo delle erogazioni assunte a fronte dei fondi per l'attività istituzionale.

Indici di redditività	2018	2017
Proventi totali netti / Patrimonio medio (valori correnti)	-5,31%	2,23%
Proventi totali netti / Totale Attivo medio (valori correnti)	-4,48%	1,84%
Avanzo dell'esercizio / Patrimonio medio (valori correnti)	-1,76%	1,27%
Indici di efficienza		
Oneri di funzionamento / Proventi totali netti - (media 5 anni)	-51,68%	122,88%
Oneri di funzionamento / Deliberato - (media 5 anni)	62,38%	62,42%
Oneri di funzionamento / Patrimonio medio (valori correnti)	0,61%	0,74%
Attività istituzionale		
Deliberato / Patrimonio medio (valori correnti)	1,00%	0,93%
Fondo di stabilizzazione erogazioni / Deliberato dell'anno	4,03	4,18
Composizione degli investimenti		
Partecipazione nella Conferitaria / Totale attivo fine anno	0,01%	0,02%





FONDAZIONE MONTE DEI PASCHI DI SIENA

BILANCIO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2018

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALLA DEPUTAZIONE GENERALE DELLA FONDAZIONE MONTE DEI PASCHI DI SIENA

Signori Deputati

Premessa

Il collegio sindacale, nominato dalla Deputazione Generale del 13/06/2018, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-*bis* c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N.39" e nella sezione B) la "RELAZIONE AI SENSI DELL'ART. 2429. COMMA 2. C.C.".

A) RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della FONDAZIONE MONTE DEI PASCHI DI SIENA costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Il bilancio per l'esercizio in questione trova rappresentazione sintetica nei seguenti termini numerici opportunamente confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale

Attivo

	31/12/2018	31/12/2017
Immobilizzazioni materiali ed immateriali	34.898.609	34.886.446
Immobilizzazioni finanziarie	100.619.613	107.078.549
Strumenti finanziari non immobilizzati	336.701.516	342.947.890
Crediti	602.399	685.341
Disponibilità liquide	27.512,031	29.494.614
Ratei e risconti attivi	67.357	71.026
Totale Attivo	500.401.525	515.163.866

Passivo

	31/12/2018	31/12/2017
Patrimonio	426.849.758	434.306.847
Fondi per l'attività di istituto	63.319.122	66.088.633
Fondi per rischi ed oneri	3.169.117	4.154.634
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	485.175	528.465
Erogazioni deliberate	5.483.875	8.755.166
Fondo per il volontariato	4.872	197.049
Debiti	1.087.350	1.123.064
Ratei e risconti passivi	2.256	10.008
Totale Passivo e Patrimonio	500.401.525	515.163.866

Conto economico

	31/12/2018	31/12/2017
Dividendi e proventi assimilati	2.074.814	11.432.323
Interessi e proventi assimilati	97.912	259.813
Rivalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati	(16.985.342)	1.356.930
Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	(707.775)	(796.876)
Rivalutazione/svalutazione netta strumenti finanziari immobilizzati	(6.342.491)	(2.295.071)
Svalutazione netta di attività non finanziarie	0	0
Altri proventi	17.682.202	349.958
Oneri	(2.946.025)	(4.621.814)
Proventi straordinari	121.075	175.479
Oneri straordinari	(137.810)	(57.489)
Imposte	(197.579)	(281.352)
Avanzo (Disavanzo) dell'esercizio	(7.341.019)	5.521.901
Accantonamento alla riserva obbligatoria	0	(828.285)
Accantonamento a copertura di disavanzi pregressi	0	(1.380.475)
Accantonamento al fondo per il volontariato	0	(110.438)
Accantonamento a fondi per l'attività d'istituto	0	(3.202.703)
Avanzo (Disavanzo) residuo	(7.341.019)	0

In calce allo Stato Patrimoniale risultano iscritti conti d'ordine per complessivi € 3.032.893.233.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico ed il Rendiconto Finanziario contenuti nel fascicolo di bilancio. presentano, a fini comparativi, i valori dell'esercizio precedente, i quali sono stati riclassificati adottando i medesimi criteri per la redazione del bilancio 2018, in particolare alla luce dei principi emanati dall'ACRI. La Nota Integrativa completa le informazioni date dagli schemi dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico. Come esposto nello schema di bilancio, l'esercizio 2018 chiude con un disavanzo di € 7 341 019

Il bilancio è stato redatto secondo i principi previsti dall'art. 9 co. 2 del D. Lgs. n. 153 del 1999 e dall'Atto di Indirizzo dell'Autorità di Vigilanza sulle fondazioni bancarie (pro tempore il Ministero dell'Economia e delle Finanze o MEF), emanato in data 19 aprile 2001 (pubblicato nella G.U. del 26 aprile del medesimo anno) così come previsto dal D.M. del 09 marzo 2018. Si è tenuto altresì conto degli Orientamenti Contabili emanati dall'Acri nel 2014, revisionati nel 2017 alla luce delle modifiche introdotte nel Codice Civile dal D. Lgs. 139/2015 in tema di criteri di redazione del bilancio (ex artt. Da 2421 a 2435-ter). In quanto applicabili e compatibili, la Fondazione ha, altresì, assunto a riferimento i vigenti Principi Contabili emanati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità). Il bilancio è accompagnato dalla Relazione sulla Gestione prevista dalla normativa vigente. Essa si articola in due distinte sezioni: la prima rappresentata dal Bilancio di Missione dell'Ente; la seconda denominata "Relazione Economica e Finanziaria" e descrive la situazione patrimoniale, economico e finanziaria e l'evoluzione attesa.

Si segnala che come già nei precedenti esercizi, anche il bilancio per l'esercizio in esame è stato oggetto di revisione contabile su base volontaria. L'attività di revisione in parola è stata condotta, nell'anno 2018 dalla Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.a., incaricata per il triennio con termine concomitante con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della FONDAZIONE MONTE DEI PASCHI DI SIENA al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che disciplinano i criteri di redazione per le fondazioni bancarie.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del

revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

Responsabilità della Deputazione Amministratrice e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

I membri della Deputazione Amministratrice sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio affinché fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

I membri della Deputazione Amministratrice sono responsabili per la valutazione della capacità della fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. I membri della Deputazione Amministratrice utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della fondazione.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi,

singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a
 comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta
 a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro
 giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al
 rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non
 intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali,
 rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dai membri della Deputazione Amministratrice, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dei membri della Deputazione Amministratrice del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo
 complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi
 sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato
 come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione
 contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno
 identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

I membri della Deputazione Amministratrice della FONDAZIONE MONTE DEI PASCHI DI SIENA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della fondazione medesima al 31/12/2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della FONDAZIONE MONTE DEI PASCHI DI SIENA al 31/12/2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione al 31/12/2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D. Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle riunioni della Deputazione Generale ed alle riunioni della Deputazione Amministratrice, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della fondazione.

Abbiamo acquisito dagli Organi preposti, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla fondazione e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo intrattenuto rapporti con l'Organismo di Vigilanza di cui al Modello Organizzativo ex D. Lgs. 8.6.2001 n. 231, tenendo conto di quanto emerso anche in quella sede.

In merito al processo di *asset allocation* della liquidità dell'Ente abbiamo vigilato affinché le decisioni della Fondazione fossero assunte compatibilmente con le Linee Guida per l'Allocazione delle Risorse Finanziarie stabilite dalla Deputazione Amministratrice.

In relazione al recepimento di quanto disposto dal protocollo di intesa ACRI-MEF e dalla Carta delle Fondazioni, diamo atto che nel corso dell'esercizio 2018 e fino alla data di rilascio della presente relazione non sono intervenute ulteriori modifiche statutarie e regolamentari rispetto a quelle già richiamate nella relazione del precedente Collegio al bilancio 2017.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della fondazione, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunzie dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, i membri della Deputazione Amministratrice, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla Deputazione Generale di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dalla Deputazione Amministratrice.

Siena lì 13/05/2019

Il Collegio Sindacale

GIACOMO BROGI (Presidente)

FRANCESCO BONELLI (Sindaco effettivo)

GIANNI BALDINI (Sindaco effettivo)



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



Relazione della società di revisione indipendente

Alla Deputazione Amministratrice della Fondazione Monte dei Paschi di Siena

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Monte dei Paschi di Siena (di seguito, anche la "Fondazione"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Monte dei Paschi di Siena al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità ai principi e criteri contabili previsti dal DLgs 153/1999 e dall'Atto di Indirizzo per le Fondazioni Bancarie emanato in data 19 aprile 2001 con Provvedimento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica (di seguito, l'"Atto di Indirizzo").

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge stante il fatto che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, la revisione legale dei conti, prevista dall'articolo 19, comma 1, dello Statuto della Fondazione, è stata svolta da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

La Fondazione è tenuta all'osservanza di norme speciali di settore e statutarie per la redazione del bilancio d'esercizio.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al nº 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01020041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0511275911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422669611 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0403225789 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 0438263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

www.pwc.com/it



Gli amministratori sono pertanto responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai principi e criteri contabili previsti dal DLgs 153/1999 e dall'Atto di Indirizzo e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, in base a quanto richiamato dalle norme statutarie, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;



- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo
 complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli
 eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Firenze, 13 maggio 2019

PricewaterhouseCoopers SpA

Alessandro Parrini (Revisore legale)

Alen Par

